

I.S.I.S.S. "Valle Seriana" - Gazzaniga

# P.T.O.F.

Triennio 2022-2025

A cura del Nucleo Interno di Valutazione



## **Nota informativa**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'ISISS "Valle Seriana" di Gazzaniga (BG), sulla base dell'Atto di Indirizzo presentato dal Dirigente Scolastico, è stato elaborato e approvato nelle sedi collegiali previste dalla normativa vigente (legge 107/2015): CD del 28/09/2022; CD del 27/10/2022 delibera n. 18; Cdl del 27/10/2022 delibera n. 139; CD del 06/12/2022 delibera n. 26; Cdl del 14/12/2022 delibera n. 8.

Atto di Indirizzo del Dirigente (prot. n. 21576 del 06/12/2022)

Anno Scolastico di predisposizione: 2022/2023

Periodo di riferimento: triennio 2022/2025 con successivi e periodici aggiornamenti e adeguamenti



## La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

L'istituto si pone come obiettivo quello di ridurre significativamente il gap tra l'indice di stato socio-economico-culturale d'istituto e quello della media nazionale, soprattutto in quei casi nei quali esso si presenta molto discostante. Ciò non solo in riferimento alla variabilità che si rileva all'interno delle singole classi, ma anche a quella tra classi dello stesso Indirizzo.

#### Vincoli:

La popolazione studentesca si presenta con un totale di 1200 unità circa con componenti piuttosto variegata all'interno, provenienti da un contesto socio-economico e culturale medio-basso, con una marginale percentuale di particolare svantaggio. La quota di studenti di nazionalità non italiana si assesta al di sotto della media nazionale.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

L'istituto ha messo in atto e potenzia ogni anno l'iterazione dinamica con le realtà produttive locali anche grazie ai PCTO di qualità, costituendo nel 2021 un CTS (Comitato Tecnico Scientifico) che contribuisce a rafforzare i legami con gli stakeholders del territorio per favorire l'inserimento dei giovani diplomati non solo nel mondo del lavoro ma anche in quello dell'istruzione superiore (ITS, Università). Non troppo distante dalla sede d'Istituto, da pochi anni, ha preso vita un centro europeo di eccellenza dell'Alzheimer che costituisce, oltre a ciò che è già presente da lungo tempo, ulteriore opportunità per i diplomati dell'Indirizzo professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (SAS). Inoltre, sono aumentati a livello provinciale i centri di ricerca focalizzati sull'aspetto bio-medicale con i quali l'Istituto ha attivato protocolli d'intesa e partnership strategiche.

#### Vincoli:

L'istituto, sito esattamente nella media Valle Seriana, è stato caratterizzato da una forte e capillare presenza industriale, specialmente manifatturiera di piccole e medie dimensioni ad alta propensione di lavoro autonomo, che, seppur contratta in seguito alla delocalizzazione in altre sedi, rimane ancora un bacino di opportunità nei settori della meccano-plastica, meccano-tessile, meccanico, elettronico-elettrotecnico e delle telecomunicazioni che subiscono, anch'esse, sia la concorrenza internazionale sia la veloce innovazione dei settori di appartenenza e dei servizi alla persona. Sebbene gli ospedali e il relativo indotto abbia subito una forte contrazione in seguito al processo di razionalizzazione della pubblica sanità, il mondo della ricerca invece richiede del personale con una forte cultura tecnico-scientifica già a partire dalla scuola secondaria.

---



### Risorse economiche e materiali

#### Opportunità:

Nonostante la difficile architettura scolastica tutti gli spazi sono stati cablati digitalmente e ogni aula nonché i laboratori e la biblioteca è stata dotata di un pc, connesso alla rete e di un proiettore connesso alla LIM. Ulteriori migliorie sono apportabili soprattutto per ciò che concerne il servizio di banda larga che consente di mantenere costante in ogni punto degli edifici la connessione con un alto volume di dati in ingresso e in uscita. La palestra, all'avanguardia nella parete attrezzata per l'arrampicata e negli spazi tribune (spalti), ospita non solo gli studenti dell'Istituto ma anche molti gruppi sportivi locali e del territorio provinciale valorizzando le potenzialità dell'impianto realizzato. Ciò consente di ottimizzare la relazione con il territorio e con gli stakeholders correlati per promuovere un progetto formativo innovativo improntato alle life skills e al benessere fisico e relazionale. Tale opportunità va mantenuta e implementata con la promozione di progetti ed eventi rivolti ad un'utenza sempre più estesa ed eterogenea.

#### Vincoli:

La struttura scolastica si compone di più corpi di fabbrica che sono stati edificati in epoche successive e raccordati di conseguenza: a partire dal primo edificio utilizzato che ospitava precedentemente le scuole elementari e che risale agli anni '50, sono andati via via aggiungendosi altre strutture, l'ultima delle quali comprende le aule Smart 2.0 e la nuova palestra attrezzata. Poiché tutto lo spazio a disposizione è in uso per ospitare aule, laboratori e uffici, in mancanza di spazi esterni fruibili con le medesime finalità non è più possibile ipotizzare e pianificare eventuali ulteriori ingrandimenti a meno che non si pensi ad una integrale opera di rifacimento dell'intero complesso in verticale (aggiunta di piani).

---

### Risorse professionali

#### Opportunità:

Un'opportunità di miglioramento della qualità professionale del personale docente e ATA in servizio risiede nell'impegno a velocizzare con la digitalizzazione delle pratiche le procedure d'Ufficio e a razionalizzare prassi operative funzionali sia per la didattica che per l'organizzazione pedagogica dei setting con l'utenza. La Presidenza, dall'a.s. 2021/2022, in collaborazione con l'ufficio Amministrativo, la Segreteria, l'Ufficio Tecnico, l'Animatore Digitale e il Team dell'Innovazione Digitale (PNSD) sta perfezionando un Planning di formazione e aggiornamento degli insegnanti e degli operatori della Segreteria per ottimizzare il processo di riqualificazione del servizio scolastico. La pandemia da Covid - 19 che ancora mantiene vigenti protocolli di sicurezza e prevenzione del contagio ha rallentato il percorso procedurale sopra specificato. Dal triennio 2022/2025, con la formalizzazione del nuovo PTOF/PdM d'Istituto le finalità di intervento dettagliate in premessa saranno parte integrante dell'Atto di Indirizzo della Dirigenza.



Vincoli:

Il personale ATA dedicato alla segreteria sia per l'Area Didattica che per l'Area Personale, come si evince dai numeri in Organico di Diritto, si presenta non ancora stabilizzato con contratti a TI e in numero insufficiente rispetto alle necessità di una popolazione studentesca che arriva a circa 1200 unità e di docenti che si aggira intorno alle 120 unità come Organico di Diritto e circa 150 unità come Organico di Fatto. Il corpo docente, nonostante la presenza di un buon numero di insegnanti a TI, ha un numeroso gruppo docenti di indirizzo con contratti a TD, inclusi quelli sul sostegno. Questa mobilità continua crea ricadute non positive sulla didattica e condiziona la qualità del lavoro scolastico, soprattutto in alcune classi dell'Istituto ad Indirizzo Tecnico. In ogni caso la percentuale dei docenti a TI dell'Organico di Diritto rimane superiore a quella dei docenti a TD.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### "VALLE SERIANA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BGIS01600E
Indirizzo	VIA MARCONI, 45 GAZZANIGA 24025 GAZZANIGA
Telefono	035712229
Email	BGIS01600E@istruzione.it
Pec	bgis01600e@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.istitutovalleseriana.edu.it/">https://www.istitutovalleseriana.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### "VALLE SERIANA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	BGPS016011
Indirizzo	VIA MARCONI, 45 GAZZANIGA 24025 GAZZANIGA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via MARCONI 45 - 24025 GAZZANIGA BG</li><li>• Via Marconi [ampliamento] 45 - 24025 GAZZANIGA BG</li><li>• Via MARCONI 45 - 24025 GAZZANIGA BG</li></ul>



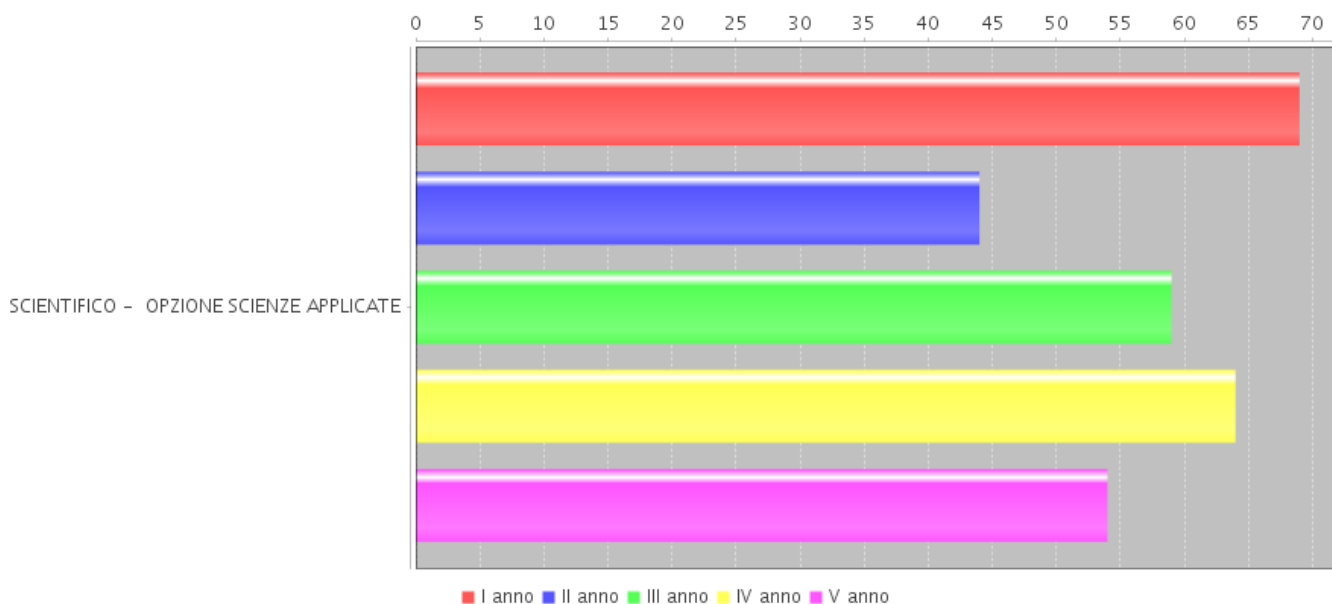


Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Totale Alunni 290

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



## "VALLE SERIANA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Codice BGRF016017

Indirizzo VIA MARCONI, 45 GAZZANIGA 24025 GAZZANIGA

Edifici

- Via MARCONI 45 - 24025 GAZZANIGA BG
- Via Marconi [ampliamento] 45 - 24025 GAZZANIGA BG
- Via MARCONI 45 - 24025 GAZZANIGA BG

Indirizzi di Studio

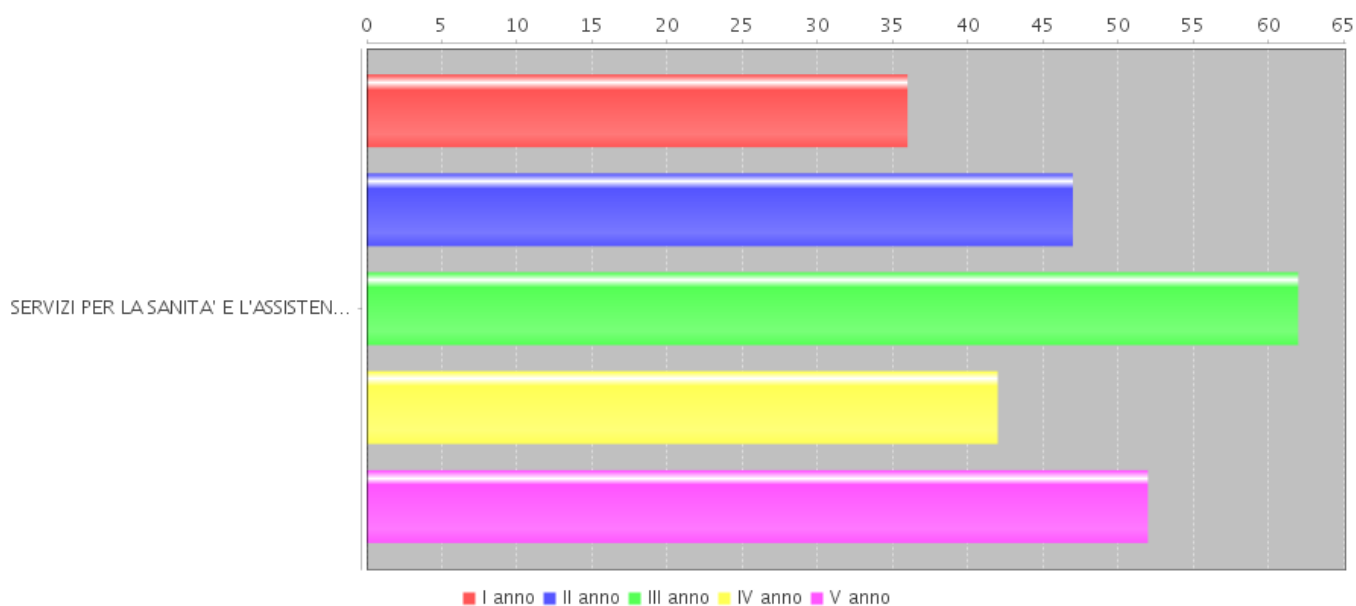
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Totale Alunni 239





Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



## "VALLE SERIANA" (PLESSO)

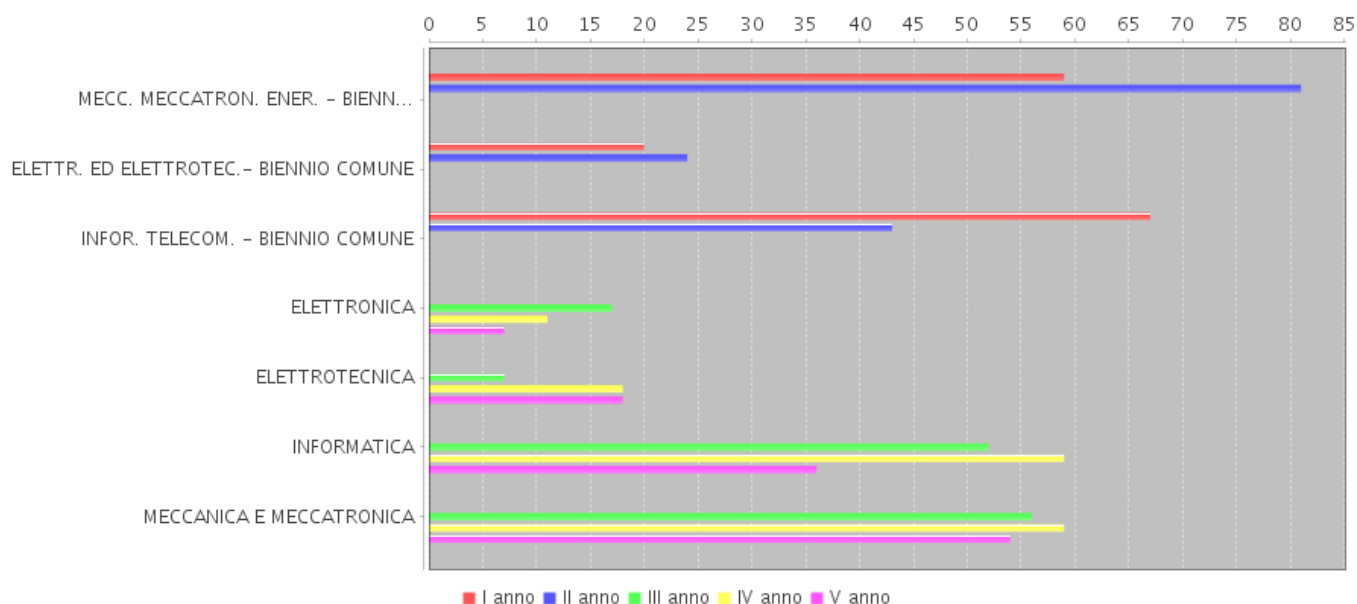
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	BGTF016013
Indirizzo	VIA MARCONI, 45 GAZZANIGA 24025 GAZZANIGA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Via MARCONI 45 - 24025 GAZZANIGA BG</li> <li>• Via Marconi [ampliamento] 45 - 24025 GAZZANIGA BG</li> <li>• Via MARCONI 45 - 24025 GAZZANIGA BG</li> </ul>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE</li> <li>• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE</li> <li>• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE</li> <li>• ELETTRONICA</li> <li>• ELETTROTECNICA</li> <li>• INFORMATICA</li> <li>• MECCANICA E MECCATRONICA</li> </ul>



Totale Alunni

688

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



## Approfondimento

Dall'anno scolastico 2018/2019 l'Indirizzo Professionale dei Servizi Socio Sanitari (OSS) è stato chiuso per dare avvio alla sperimentazione del nuovo Indirizzo Professionale (SAS/Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale) che troverà completamento nell'anno scolastico 2022/2023. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 si attiverà, pertanto, ufficialmente il nuovo Indirizzo professionale con la possibilità di percorsi formativi post diploma convenzionati con Agenzie viciniori all'Istituto e che consentono un perfezionamento della qualifica professionale (utile all'ingresso nel mondo del lavoro o dell'università).



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	17
	Chimica	1
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	2
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Meccanico	3
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	metodologie operative	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Proiezioni	3
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
	convenzione Centro Sportivo Consortile Casnigo	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	480
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	17
	PC e Tablet presenti nelle	6



biblioteche	
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	11
postazioni alternative di apprendimento	11

## Approfondimento

---

L'Istituto ha installato nelle aule n. 48 Digital Board di ultima generazione (agosto-settembre 2022) comprensivi di una penna dedicata che permette di scrivere in modo più rapido e specifico (ad es. per le attività didattiche per le materie tecnico-scientifiche). Per questi dispositivi la scuola ha ideato delle consolle al fine salvaguardare gli strumenti e dare maggiore fruibilità nel salvataggio dei dati e un'immediata estendibilità delle schermate. Inoltre una Digital Board è stata installata in un'aula Smart 2.0 per facilitare l'apprendimento di studenti diversamente abili, utilizzando ad esempio dei software specifici. Tale strumentazione consente, inoltre, ai docenti di migliorare l'insegnamento secondo una prospettiva inclusiva.

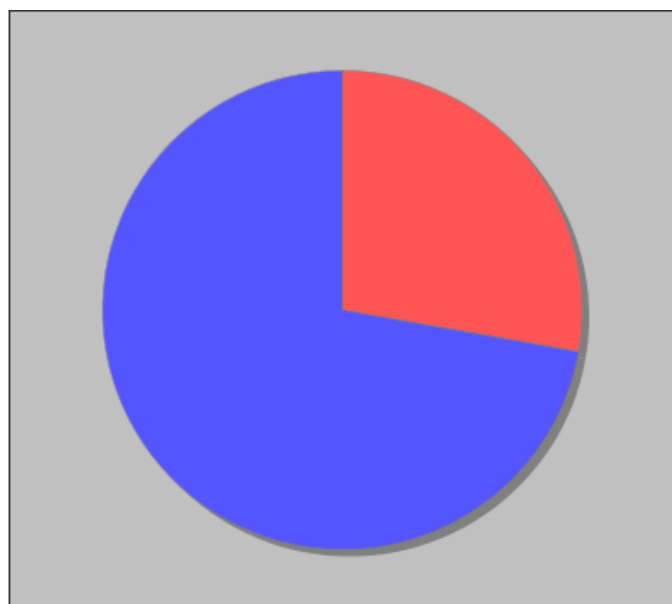


## Risorse professionali

Docenti	122
Personale ATA	35

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 45
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 117

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 15
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 85

### Approfondimento

Il personale ATA destinato alla segreteria docenti e didattica risulta essere solo in minima parte stabilizzato da tempo nella scuola, le altre figure presenti hanno un contratto a TD.

Ciò determina la necessità di un piano di formazione specifico per utilizzare i dispositivi dell'ufficio legati alle pratiche da trattare e archiviare. Il Dirigente, in collaborazione con il DSGA e il Referente



per il PNSD (Team dell'innovazione tecnologica) ha provveduto, dall'inizio dell'anno scolastico 2022/2023 a calendarizzare momenti formativi periodici con supporti anche dal territorio (Rete di scuole).

Allo stesso modo, considerata una presenza annuale di docenti a contratto a T.D. che incide sul processo di insegnamento e apprendimento perché manca stabilità e continuità di presenza e d'interventi educativi, si è pianificato un programma di formazione per ambiti specifici: utilizzo dispositivi laboratoriali digitali di ultima generazione (Digital Board); compilazione funzionale del registro elettronico con un progressivo processo di dematerializzazione della comunicazione interistituzionale; aggiornamento sulla sicurezza a scuola e su ambiti tematici di natura didattica e pedagogica.



## Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 4** Priorità desunte dal RAV
- 6** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 8** Piano di miglioramento
- 12** Principali elementi di innovazione
- 14** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR





## Aspetti generali

Con il PTOF l'Istituto si presenta alla società, dichiara le proprie intenzioni e le proprie caratteristiche e si impegna a svolgere nel miglior modo il suo lavoro nel triennio di riferimento. Alla sua stesura hanno collaborato il Collegio docenti e il Consiglio di Istituto, tenendo presente una pluralità di elementi tra di loro interconnessi: studenti, docenti, territorio. Nell'elaborare il PTOF la scuola ha tenuto conto altresì delle indicazioni del DM 179/99 della Direttiva 180/99 ed ha fatto propri i seguenti criteri suggeriti dalla LC 194/99 e dal rinnovato impulso dato dalla Legge 107/15.

**Flessibilità:** intesa come l'insieme delle scelte innovative per le attività didattiche che prevede forme organizzative flessibili quali il potenziamento per alcune discipline inteso non solo in senso di recupero ma anche e soprattutto come occasione per sviluppare competenze trasversali nonché l'integrazione fra discipline.

**Integrazione:** intesa come rapportarsi con la realtà locale nel rispetto della coerenza progettuale della scuola. Fondamentale oggi, infatti, appare la necessità di un riferimento agli stakeholders (enti locali, sociali, economici oltre che alle famiglie).

**Responsabilità:** intesa come assunzione di impegni ben determinati per il conseguimento degli obiettivi previsti non solo dalla normativa di riferimento ma anche e soprattutto dalle esigenze che emergono dal territorio attraverso una puntuale verifica e valutazione degli esiti affinché siano misurabili.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Accurata analisi sulle classi, in particolare del biennio, in cui risulta più alta la percentuale di insuccessi e di abbandono scolastico al fine di attivare strategie mirate alla diminuzione di tale percentuale. Si potrebbero effettuare dei corsi di recupero/consolidamento/riallineamento per tutti gli studenti con lacune di base.

#### Traguardo

Migliorare progressivamente i risultati scolastici in particolare del biennio, a partire dal primo anno dove l'insuccesso e l'abbandono sono più diffusi.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Accurata analisi sulle classi seconde e quinte, per le quali il livello di performance risulta inferiore rispetto a quello di scuole regionali o nazionali con retroterra socioeconomico e culturale simile, al fine di mettere in atto, strategie strategie che possano rendere più qualificante il livello di preparazione degli studenti.

#### Traguardo

Migliorare il livello di performance nelle prove standardizzate. Ridurre il livello di variabilità emersa tra le classi e in alcuni casi anche dentro le classi dell'Istituto.



## Competenze chiave europee

---

### Priorità

Promuovere e/o consolidare attività che permettano di acquisire o migliorare competenze chiave europee quali collaborare e partecipare, risolvere problemi, agire in modo autonomo e responsabile.

### Traguardo

Fare in modo che tutte le classi dell'Istituto abbiano la possibilità di intraprendere attività per acquisire competenze in chiave europea.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Promuovere ricerche, indagine attraverso l'istituzione di un'associazione di ex studenti per avere informazioni su quello che è stato il percorso post diploma (universitario, lavorativo) e permettere una valutazione anche della formazione acquisita nel nostro istituto.

### Traguardo

Avere un riscontro più vicino alla realtà dei risultati ottenuti a distanza dagli studenti dell'Istituto sia nel mondo universitario che lavorativo



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Le competenze di base potenziate in ottica qualitativa oltre che formativa**

---

Sulla base dei risultati evinti dalle prove standardizzate nazionali riferite all'anno scolastico 2021-2022, in coincidenza di queste con l'insediamento della nuova DS, si predispongono obiettivi di miglioramento delle medesime grazie alla creazione di un team di docenti che si occupi da una parte dell'analisi accurata dei dati desunti dall'INVALSI e dall'altra di azioni specifiche che saranno incarnate non solo dai Piani di Lavoro e metodologie didattiche delle varie Aree ma anche da una serie di prove intermedie e parallele che ne monitorizzino l'efficacia operativa e l'efficienza nell'arco del restante triennio di riferimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Accurata analisi sulle classi, in particolare del biennio, in cui risulta più alta la percentuale di insuccessi e di abbandono scolastico al fine di attivare strategie mirate alla diminuzione di tale percentuale. Si potrebbero effettuare dei corsi di recupero/consolidamento/riallineamento per tutti gli studenti con lacune di base.

##### **Traguardo**

Migliorare progressivamente i risultati scolastici in particolare del biennio, a partire dal primo anno dove l'insuccesso e l'abbandono sono più diffusi.

---





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Accurata analisi sulle classi seconde e quinte, per le quali il livello di performance risulta inferiore rispetto a quello di scuole regionali o nazionali con retroterra socioeconomico e culturale simile, al fine di mettere in atto, strategie strategie che possano rendere più qualificante il livello di preparazione degli studenti.

### Traguardo

Migliorare il livello di performance nelle prove standardizzate. Ridurre il livello di variabilità emersa tra le classi e in alcuni casi anche dentro le classi dell'Istituto.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre strumenti adeguati alla raccolta e analisi sistemica dei dati in uscita degli studenti con una periodicità ciclica.

---

Predisposizione di prove in parallelo tra le classi antecedenti alle prove standardizzate nelle discipline oggetto di analisi Invalsi (matematica, italiano, inglese).

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare gli spazi educativi con attrezzature che consentano l'articolazione delle classi in gruppi di livello per migliorare il processo di insegnamento-apprendimento.

---





Innovare le tecnologie utili ad affrontare con adeguatezza le prove Invalsi.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Far acquisire un metodo di lavoro funzionale al compito.

---

Utilizzare i dati raccolti per individuare le criticità del percorso educativo dell'Istituto con particolare riferimento ai soggetti fragili e per i quali sono stati attivati percorsi di inclusione e differenziazione.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzare i risultati delle prove Invalsi con continuità e sistematicità al fine di migliorare i processi di insegnamento-apprendimento.

---

Trovare momenti di formazione e aggiornamento del personale docente sulle finalità della realizzazione del curriculum per competenze europee.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Predisposizione di strumenti di rilevazione dei bisogni educativi e di miglioramento professionale del personale scolastico per valorizzarne le competenze in percorsi formativi finalizzati.

---



Rendere i docenti attori consapevoli dei risultati delle prove Invalsi per orientarli ad una professionalità adeguata e aggiornata.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rendere partecipi le famiglie e gli stakeholders territoriali dei risultati Invalsi in termini di miglioramento delle competenze degli studenti grazie ad una collaborazione sinergica sulle modalità di intervento educativo.

---

Coinvolgere gli stakeholders del territorio nei processi di rideterminazione dell'offerta formativa dell'Istituto.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto intende investire nell'arco del prossimo triennio in una limitata ma ben specificata serie di aree innovative riassunte in: spazi ed infrastrutture, reti e collaborazioni, pratiche di valutazione. Nei tre ambiti, a seconda del settore, saranno previsti interventi mirati a creare un modello sistemico coerente affinché siano poi possibili azioni veramente innovative in area didattica. In particolare rispetto alla valutazione diventi sistemica un'ottica per competenze anche nelle materie di indirizzo; rispetto agli spazi una sperimentazione di didattica en plain air efficace; e rispetto alle reti trasformarle da mera adesione a strumento condiviso di miglioramento e formazione anche professionale oltre che didattico e burocratico.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto si pone come obiettivo innovativo la redazione di strumenti di certificazione delle competenze attese al termine del Secondo biennio anche tramite l'uso specifico del Registro Spaggiari. Inoltre si vuole agire rispetto alla valutazione interna con prove standardizzate su classi parallele al fine di poter usare i dati rilevati per costruire modelli statistici che integrino tali risultati a quelli INVALSI per desumerne discrepanze e intervenire con efficacia didattica attraverso azioni mirate. In merito alle competenze specifiche dei vari indirizzi (liceo delle scienze applicate, tecnico e SAS) dovranno essere ideati degli strumenti opportuni per la rilevazione degli andamenti in una ottica inizialmente di indagine da cui si possano ideare strategie adeguate alla misurazione degli apprendimenti e delle competenze.



## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto fa parte di diverse Reti in veste di scuola partner di ambito o di scopo. L'obiettivo che si vuole raggiungere nel prossimo triennio consiste nel condividere in maniera efficace e misurabile le iniziative che le scuole capofila organizzano, agendo sia in termini di comunicazione istituzionale e pubblicità interna di queste partnership strategiche, sia nella organizzazione programmatica di eventi, iniziative, incontri, attività di cui la scuola si faccia artefice, garantendone in contemporanea adeguato monitoraggio e condivisione dei risultati tramite i canali istituzionali.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto è dotato di due aule outdoor che sono state installate nel corso dell'a.s. 2022/2023, Tali spazi non sono ancora stati oggetto di una fruizione declinata secondo quanto la struttura in se offre in potenza. Sarà quindi necessaria la predisposizione di un approccio condiviso a livello di istituto che declini la didattica in modo proficuo per i vari indirizzi e le varie materie tenendo conto delle variabili atmosferica e climatica, aspetti non secondari poiché l'Istituto, trovandosi in zona pedemontana è esposto a escursioni termiche notevoli.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 4** Traguardi attesi in uscita
- 14** Insegnamenti e quadri orario
- 25** Curricolo di Istituto
- 58** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 77** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 96** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 97** Attività previste in relazione al PNSD
- 98** Valutazione degli apprendimenti
- 109** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 115** Piano per la didattica digitale integrata



## Aspetti generali

I percorsi attivi nell'Istituto ISS "Valle Seriana" sono il Liceo Scientifico - opzione Scienze Applicate, il Tecnico con le articolazioni di Elettronica, Elettrotecnica, Informatica, Meccanica e Meccatronica, il Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.

Per il percorso del liceo scientifico - opzione Scienze applicate, significative risultano le attività laboratoriali nelle discipline Informatica, Fisica, Chimica e Scienze offerte dall'Istituto e previste in orario curricolare. Gli studenti hanno così la possibilità di utilizzare gli strumenti a disposizione, anche di ultima generazione, per arricchire e consolidare le proprie conoscenze, sviluppando abilità laboratoriali (osservare, esplorare, sperimentare), interagendo con compagni e docenti nell'approccio consapevole delle strategie risolutive di problemi. Gli studenti del triennio hanno l'opportunità di aderire, su base volontaria, al progetto sperimentale "Curvatura Biomedica", già attivo dall'anno scolastico 2021/2022.

L'indirizzo Tecnico Industriale, nelle articolazioni Elettronica, Elettrotecnica, Informatica e Meccanica e Meccatronica, offre agli studenti una preparazione tecnica spendibile sia per l'inserimento nel mondo del lavoro che nel mondo universitario e risulta essere un indirizzo adatto a ragazzi e ragazze che amano sperimentare, lavorare e imparare con un approccio di tipo laboratoriale. L'Istituto "Valle Seriana" è dotato di molti laboratori tecnico - scientifici attrezzati affinché gli studenti possano sperimentare e mettere in pratica ciò che è stato appreso e trasformare la comprensione e la conoscenza degli aspetti peculiari delle singole discipline in competenze personali e professionali. All'interno di questo percorso di sperimentazione si inseriscono i progetti specifici dell'indirizzo tecnico, come unità didattiche multidisciplinari in cui gli studenti vengono stimolati a proporre e sviluppare idee personali e, gli incontri con il mondo del lavoro e le aziende del territorio come il progetto Aziende Aperte.

Per quanto riguarda il percorso Professionale indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale l'apprendimento è favorito dalla didattica per competenze, che offre agli studenti situazioni formative stimolanti e compiti di realtà. La metodologia di tipo laboratoriale ed esperienziale mette al centro lo studente con le sue potenzialità e i suoi bisogni specifici. Grazie ai percorsi presso i servizi per minori, anziani, diversamente abili o nelle strutture ospedaliere, avviene l'avvicinamento progressivo al mondo del professioni sanitarie e socio-sanitarie.





## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"VALLE SERIANA"

BGPS016011

Indirizzo di studio

---

#### ● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in

riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO

---



## INDUSTRIALE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"VALLE SERIANA"

BGTF016013

### Indirizzo di studio

---

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTRONICA**

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e



gestione di sistemi  
e circuiti elettronici.

## ● Elettrotecnica

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di

impianti elettrici civili e industriali.

## ● INFORMATICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.





- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

## ● MECCANICA E MECCATRONICA





### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai



trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

"VALLE SERIANA"

BGRF016017

Indirizzo di studio

---

● **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**



## Insegnamenti e quadri orario

### "VALLE SERIANA"

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

#### Quadro orario della scuola: "VALLE SERIANA" BGPS016011 SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

##### QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: "VALLE SERIANA" BGTF016013 MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

#### QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: "VALLE SERIANA" BGTF016013 ELETTR. ED ELETTRITEC.- BIENNIO COMUNE

#### QO ELETTR. ED ELETTRITEC.- BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: "VALLE SERIANA" BGTF016013 INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE





## Quadro orario della scuola: "VALLE SERIANA" BGTF016013

### ELETTRONICA

#### QO ELETTRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: "VALLE SERIANA" BGTF016013



## ELETTROTECNICA

### QO ELETTROTECNICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: "VALLE SERIANA" BGTF016013 MECCANICA  
E MECCATRONICA**



QO MECCANICA E MECCATRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: "VALLE SERIANA" BGTF016013**  
**INFORMATICA**



QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI  
SOCIALI

Quadro orario della scuola: "VALLE SERIANA" BGRF016017 SERVIZI PER



## LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

### COPIA DI COPIA DI QO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SPAGNOLO	2	2	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	3	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	4	3	0	0	0
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	5	4	4
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	4	5	5
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	3	0	0	0
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO	0	0	3	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Monte ore per Educazione Civica definito dal Collegio Docenti è pari a non meno di 33 ore per anno scolastico.

## Approfondimento

Modifica quadro orario - ITIS - indirizzo "Meccanica Meccatronica"

A partire dall'a.s. 2023/2024 la materia "Meccanica, macchine ed energia" avrà un monte ore settimanale pari a 5 h sia al quarto che al quinto anno; la materia "Tecnologie meccaniche" avrà un monte ore pari a quattro sia al quarto che al quinto anno.

Per quanto riguarda il percorso professionale dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, l'Istituto, tenuto conto del Decreto Ministeriale n. 33 del 12 /06/2020 Allegato I relativo ai quadri orari dei Nuovi Istituti professionale, ha scelto, per le classi del triennio, il percorso di 32 ore settimanali con differenze che coinvolgono le ore di Inglese e Metodologie Operative.

In alcune discipline inoltre sono previsti docenti tecnico-pratici per le attività di laboratorio (Tecniche della Informazione e Comunicazione, Scienze Integrate, Metodologie Operative).



## Curricolo di Istituto

### "VALLE SERIANA"

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto propone le scelte didattiche dei docenti ed esprime i risultati di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze così come esplicitato nei documenti ministeriali:

- DPR 15 marzo 2010 n.87 - Regolamento recante norme per il riordino degli Istituti Professionali;
- DPR 15 marzo 2010 n.88 - Regolamento recante norme per il riordino degli Istituti Tecnici;
- DPR 15 marzo 2010 n.89 - Regolamento recante la revisione, l'assetto ordinamentale organizzativo e didattico dei licei
- Decreto Legislativo 13 Aprile 2017 n. 61 Allegato A riguardante il P.E.Cu.P. a conclusione dei Percorsi di Istruzione Professionale del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione
- Decreto Interministeriale 24 maggio 2018, n. 92 - Allegato 1 riguardante il Profilo di uscita di Istruzione Professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale e Allegato 2 riguardante i Risultati di Apprendimento dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

Il curricolo di Istituto viene elaborato e monitorato dai docenti delle singole Aree disciplinari, individuate e demandate dal Collegio dei Docenti e, tiene conto delle collaborazioni con il territorio per tutto ciò che riguarda le curvature di specifici indirizzi e le attività di PCTO dei diversi indirizzi.

L'elaborazione del curricolo si basa su:



- rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto;
- adesione alle linee guida del riordino della scuola secondaria di secondo grado a partire dal 2010;
- adesione al curricolo per le classi del Primo Biennio Obbligatorio orientato all'acquisizione e alla padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza;
- integrazione del curricolo con percorsi di PCTO presso Aziende, Enti del territorio con cui l'Istituto da anni collabora;
- integrazione del curricolo con attività specifiche qualificanti il percorso formativo dello studente svolte durante l'orario scolastico;
- integrazione del curricolo con attività specifiche qualificanti il percorso formativo dello studente svolte in orario extra curriculare (Curvatura Biomedica, attività sportive,...)
- pianificazione delle conoscenze, abilità e competenze secondo una struttura omogenea compilata in unità di apprendimento.

Le competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio, le competenze in uscita, il profilo educativo, culturale e professionale dei singoli indirizzi (PECUP), le integrazioni del curricolo di Istituto, il curricolo delle competenze trasversali, il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza sono dettagliate nelle specifiche sezioni del PTOF.

Dal 2020/2021 il curricolo degli istituti scolastici si arricchisce del nuovo insegnamento di Educazione Civica.

Parte integranti del curricolo di Istituto sono le competenze, abilità e conoscenze declinate per le singole discipline e per i singoli indirizzi.

Nel triennio si procederà alla redazione del CV di istituto secondo la normativa.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: I Chi è il**





## **cittadino**

Per il primo anno trasversalmente a tutti gli indirizzi, l'Istituto propone il macro-argomento "Chi è il cittadino" declinato in "Cittadinanza e Costituzione", "Cittadinanza digitale" e "Agenda 30".

Gli argomenti riguardano: il concetto di Stato, il cittadino, rappresentanza democratica, democrazia, Costituzione, rispetto delle regole (dal Regolamento d'Istituto alla Costituzione); il cittadino del web (la netiquette, la gestione e la sicurezza dell'identità, la differenza tra se e il proprio profilo; nei "corretti stili di vita" il rispetto di se e degli altri, la costituzione degli ambienti di vita (la classe, l'ambiente scuola, l'ambiente di socialità).

Ciascun Consiglio di Classe poi declina per l'anno scolastico in corso specifiche UD e UDA.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Il Confini del cittadino**

Per il secondo anno trasversalmente a tutti gli indirizzi, l'Istituto propone il macro-argomento "Confini del cittadino" declinato in "Cittadinanza e Costituzione", "Cittadinanza digitale" e "Agenda 30".

Gli argomenti riguardano: l'Europa nel Medioevo, Cittadinanza Europea, cittadinanza globale, quali diritti per quali cittadini, quali le regole del comune vivere civile. La difficoltà di sottoporre a regole il mondo digitale del web. La dimensione globale del problema ambientale; le nuove emergenze in una ottica di accordo e risoluzione internazionale.

Ciascun Consiglio di Classe poi declina per l'anno scolastico in corso specifiche UD e UDA.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: III Più o meno cittadini**

Per il terzo anno trasversale a tutti gli indirizzi, l'Istituto propone il macro-argomento "Più o meno cittadini" declinato in "Cittadinanza e Costituzione", "Cittadinanza Digitale" e "Agenda 30".

Gli argomenti riguardano: il sistema delle corporazioni (apprendistato, mutuo soccorso, vincoli), la centralità del lavoro nella Costituzione e le relazioni di questo Diritto con il mondo del lavoro (PCTO). La nascita della ricerca storica a partire dall'analisi dei documenti tratti dagli Archivi di Stato. Ricerca e selezione delle fonti e loro affidabilità anche con riferimenti specifici ad ambiti disciplinari e di indirizzo, nel web e non solo. La cittadinanza come concetto complesso che comprende inclusione/esclusione. La divulgazione scientifica e le possibili distorsioni.

Ciascun Consiglio di Classe poi declina per l'anno scolastico in corso specifiche UD e UDA.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: IV Il corpo del cittadino**

Per il quarto anno trasversale a tutti gli indirizzi, l'Istituto propone il macro-argomento "Il corpo del cittadino" declinato in "Cittadinanza e Costituzione", "Cittadinanza Digitale" e "Agenda 30".

Gli argomenti riguardano: il nuovo concetto di cittadinanza, habeas corpus e i diritti personali, jusnaturalismo e liberalismo, il cammino dei diritti civili e politici. La gestione dell'immagine



(cyberbullismo e bodyshaming). Corretti stili di vita (rispetto di se, dipendenze, prevenzione delle malattie cardiovascolari, vaccini, doping, la prevenzione come risparmio sociale). Il rispetto dell'altro: riconoscere la biodiversità, terapie di nuova generazione.

Ciascun Consiglio di Classe poi declina per l'anno scolastico in corso specifiche UD e UDA.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: V La cittadinanza agita

Per il quinto anno trasversale a tutti gli indirizzi, l'Istituto propone il macro-argomento "La cittadinanza agita" declinato in "Cittadinanza e Costituzione", "Cittadinanza Digitale" e "Agenda 30".

Gli argomenti riguardano: la storia della Costituzione (pensata, realizzata, vissuta); la partecipazione consapevole al dibattito digitale; mezzi di informazione e le masse. La partecipazione consapevole: quali nuovi diritti per il terzo millennio, l'etica della scienza.

Ciascun Consiglio di Classe poi declina per l'anno scolastico in corso specifiche UD e UDA.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Gli obiettivi didattici fondamentali sono differenziati per il primo biennio, per il secondo biennio e per il quinto anno. In particolare, nel PRIMO BIENNIO, gli obiettivi didattici perseguiti sono:

- comprensione del testo orale e scritto a livello denotativo e connotativo;
- elaborazione orale e scritta dei contenuti;
- capacità di prendere appunti su una lezione o su un dibattito;
- capacità di organizzare il lavoro sia tecnico-pratico che teorico (individuazione degli strumenti necessari, consultazione di indici, bibliografie, testi di riferimento ed uso adeguato degli stessi e di strumenti informatici);
- capacità di osservare ed analizzare una situazione, un fenomeno, un problema (valutazione degli elementi significativi ed individuazione delle possibili variabili, traduzione in uno schema o disegno o grafico);
- possesso graduale delle procedure e dei contenuti chiave delle singole discipline;
- formulazione di un'ipotesi e, quindi, di uno schema o procedimento (algoritmo) risolutivo applicato a situazioni o ambiti conoscitivi semplici;
- esposizione in forma chiara e sintetica di una situazione, del lavoro svolto o del procedimento seguito; commento dei risultati utilizzando correttamente i linguaggi disciplinari;



- capacità di lavorare in gruppo.

Al termine del primo biennio viene rilasciata la Certificazione delle Competenze acquisite dallo studente nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione (10 anni di scolarizzazione obbligatoria e non prima del compimento del sedicesimo anno di età).

Per quanto riguarda il SECONDO BIENNIO e il QUINTO ANNO l'Istituto si propone il raggiungimento delle seguenti competenze:

- conoscere contenuti e dati specifici delle discipline, conoscere terminologie, definizioni, lessico specifico delle varie discipline;
- comprendere le spiegazioni e i testi nel loro senso globale e saperli riassumere in modo adeguato, saper operare collegamenti e confronti, rielaborando le conoscenze in modo interdisciplinare;
- applicare i contenuti e gli strumenti appresi in contesti e situazioni nuove e proporre soluzioni semplici, utilizzare un linguaggio chiaro e corretto avvalendosi del lessico specifico delle varie discipline;
- osservare e analizzare il materiale proposto, individuando quanto richiesto, saper cogliere gli elementi di un insieme e stabilire tra di esse opportune relazioni;
- conoscere e saper utilizzare i linguaggi tecnici specifici;
- possedere la capacità di esporre in modo sintetico anche i contenuti complessi; saper organizzare in modo autonomo e complete le conoscenze e le procedure acquisite; non commettere errori di sintassi, di grammatica, di elaborazione grafica, usare un lessico appropriato;
- esporre oralmente e per iscritto in modo pertinente e autonomo, tenendo conto delle situazioni comunicative in cui si opera;
- essere capace di effettuare valutazioni autonome, sempre più complete ed approfondite.

I docenti sosterranno gli studenti affinché raggiungano buoni livelli di competenza, in modo da essere in grado di utilizzare in situazione ciò che apprendono, offrendo una didattica che:

- promuova l'assunzione di una responsabilità individuale nei confronti dei risultati



dell'apprendimento attraverso la valorizzazione dello studio e della ricerca personale, rispettando le potenzialità, le aspettative e le scelte vocazionali di ciascuno;

- sviluppi la capacità di lavorare con altri, promuovendo una competizione orientata a conseguire il risultato, a sconfiggere le difficoltà e i problemi, non i compagni;
- scelga e valorizzi le strategie formative che meglio collegano l'imparare ed il fare: l'attività di tirocinio, l'attività di laboratorio, la costruzione di un progetto (che sviluppa insieme creatività e responsabilità di risultato), il lavorare su problemi, la ricerca attiva delle informazioni e la loro autonoma rielaborazione.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze trasversali sono di tipo dichiarativo (sapere), procedurale (saper fare) e pragmatico (sapere come fare) e coinvolgono tutte le discipline. Esse possono essere suddivise nelle tre macro-aree:

1- l'area del conoscere

2- l'area del relazionarsi

3- l'area dell'affrontare.

che a loro volta possono essere declinate in competenze particolari e abilità, tra cui quelle riguardanti la Cittadinanza, l'Educazione Civica, l'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile, i percorsi di PCTO.

Le competenze trasversali, integrandosi con le conoscenze e le competenze disciplinari, permettono di acquisire capacità fondamentali per il successo degli alunni ovunque saranno chiamati ad agire: sul lavoro, nella società, nella vita.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il termine "competenza" è riferito ad una "combinazione di conoscenze, abilità e attitudini





appropriate al contesto" e le "competenze chiave" sono quelle di cui "tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione".

L'Istituto, attraverso le conoscenze e le abilità dettagliate per singole discipline, attraverso le attività/i progetti messi in atto per arricchire il percorso formativo degli studenti, si propone di far sì che alla fine del percorso scolastico, gli studenti acquisiscano le competenze in chiave di cittadinanza europea raggruppate nelle otto macro aree: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di "imparare ad imparare", competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Per quanto riguarda la quota dell'Autonomia, l'Istituto utilizza l'organico del potenziamento per rispondere alle esigenze didattico-organizzative in modo efficace. All'Istituto sono state attribuite 10 cattedre di potenziamento con l'utilizzo declinato nella sezione del PTOF dedicata all'organizzazione.

## **Dettaglio Curricolo plesso: "VALLE SERIANA"**

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### **Curricolo di scuola**

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:



1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare,





fare ricerca, comunicare.

#### 4. Area storica – umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### 5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure



e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

In base alla normativa vigente, i docenti del CdC sono tenuti a valutare e certificare le competenze maturate da ogni singolo studente alla fine del primo e secondo biennio. pertanto durante l'anno scolastico, ciascun docente provvederà a raccogliere, grazie ad



opportuni compiti in situazione, tutte le informazioni utili per formulare un giudizio attendibile e motivato. Si precisa che la valutazione delle competenze, che chiama in causa l'autonomia e la responsabilità personale, verrà condotta con specifici strumenti di natura qualitativa. Per tale ragione il docente lascerà, diacronicamente in diverse occasioni, traccia narrativa delle competenze personali dimostrate dallo studente in relazione ad una particolare disciplina, ad un'area disciplinare e al comportamento. I docenti riporteranno la descrizione dei compiti in situazione realizzati e degli esiti della loro osservazione su un'apposita sezione del Registro di Classe. Le modalità di osservazione e valutazione delle competenze nonché i principi e i criteri che guidano la didattica finalizzata alla loro maturazione sono chiaramente esplicitati nel Piano di Lavoro Annuale di ogni singola disciplina.

#### STRATEGIE ED AZIONI PER FAVORIRE LA MATURAZIONE DELLE COMPETENZE PERSONALI

La strategia principale è l'unità di intenti dei docenti e la condivisione del percorso con le famiglie in una sorta di patto e corresponsabilità educativa realizzata nel rispetto dei propri ambiti di competenza. A tale proposito si propone ai genitori di utilizzare Internet per comunicazioni e per eventuali forum di discussione e scambio di idee sul percorso educativo dei loro figli.

Valorizzazione dei lavori svolti in classe e a casa.

Indicazioni personali rivolte a ogni studente per migliorare la metodologia di studio.

Utilizzo di modalità didattiche che favoriscono e sollecitano interventi in classe da parte degli studenti e valorizzazione dei loro contributi.

Proposta di situazione di compito che favoriscono la collaborazione fra compagni, il lavoro di gruppo condotto con rigorosa metodologia e il tutoraggio fra pari. I docenti, nella loro attività didattica quotidiana, procederanno in modo da seguire costantemente il recupero delle difficoltà avendo appurato la disponibilità da parte dei ragazzi e delle famiglie a svolgere compiti e lezioni aggiuntivi e integrativi delle attività scolastiche.

I docenti sono sensibili e attenti a quanto accade al di fuori del contesto scolastico allo scopo di attuare collegamenti tra la scuola e le realtà lavorative e di studio che si svolgono



fuori da essa. A Tal proposito si fa riferimento anche ai progetti di PCTO.

I docenti si riservano di aderire a proposte che provengano dal consiglio di classe stesso o dalle aree funzionali e organizzative dell'Istituto finalizzate a integrare e approfondire conoscenze e abilità inerenti la progettazione del C.d.c.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Partendo da quanto normativamente previsto per il Profilo in Uscita degli studenti del Liceo Scientifico - Opzione Scienze Applicate, il Consiglio di Classe elabora il percorso specifico per il gruppo di riferimento al fine di favorire la maturazione delle competenze trasversali indicate nel Profilo stesso. Attraverso le attività del PCTO nel secondo Biennio e Quinto anno lo studente potrà acquisire competenze trasversali, organizzative e comportamentali quali: gestione delle informazioni (acquisizione delle informazioni che rappresentano un input utile o necessario per il lavoro e la produzione di informazione come output derivato dal lavoro stesso); gestione delle risorse (che si utilizzano per fare il lavoro); gestione delle relazioni (gerarchiche o funzionali); gestione dei problemi (imprevisti o anomalie che si verificano sul lavoro); gestione degli atteggiamento ce consentono di inserirsi o progredire nel contesto in cui si lavora: rispetto delle regole, motivazione, apprendimento continuo.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze chiave di cittadinanza vengono sviluppate attraverso l'attuazione di progetti mirati, differenziati per classi in base all'età anagrafica degli studenti. Tali progetti sono volti a far maturare negli utenti una forte consapevolezza dei diritti/doveri dei cittadini e dell'importanza di conoscere la normativa dello stato per promuovere la legalità. Nell'anno scolastico 2020/2021 la Commissione di Educazione Civica costituita ai sensi della Legge 92/2019 ha formalizzato il Curricolo di Educazione Civica secondo le disposizioni ministeriali e, in attività correlata, a seguito delle delibere in sede collegiale l'Istituto ha provveduto ad inserire il documento nel proprio Curricolo per competenze UE, unitamente alle griglie di definizione nei CdC delle UDA e delle valutazioni a conclusione dei percorsi progettuali. La sperimentazione delle attività è proseguita anche nell'anno scolastico 2021/2022 per la definitiva strutturazione del percorso curriculare sulla base delle Linee Guida esplicative della normativa.



Le attività svolte hanno come area di riferimento la disciplina diritto e si basano su incontri educativi e laboratoristi tra studenti e professionisti dei vari settori (diritto, polizia, psicologi, pneumologie, avvocati, associazioni per la legalità attive sul territorio ecc.) che si prefiggono di raggiungere gli obiettivi formativi e le competenze attese di seguito riportati:

gli incontri ed i percorsi attivati in questo ambito mirano a sensibilizzare, stimolare al pensiero critico ed alle scelte consapevoli gli studenti e le studentesse dell'Istituto. In particolare le aree di intervento riguardano la prevenzione e la lotta al bullismo, ludopatie ed anche l'educazione alla assunzione di corretti stili di vita ed alimentari (progetti di educazione alimentare), stradale, assunzione di sostanze psicotrope, emarginazione, mafie.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Per quanto riguarda la quota dell'Autonomia, l'Istituto utilizza l'organico del potenziamento per rispondere alle esigenze didattico-organizzative in modo efficace. All'Istituto sono state attribuite 10 cattedre di potenziamento con l'utilizzo declinato nella sezione del PTOF dedicata all'organizzazione.

### **Insegnamenti opzionali**

Dall'anno scolastico 2021/2022, è stata attivata la Curvatura Biomedica a partire dalle classi terze con insegnamenti aggiuntivi nell'ambito medico scientifico ad opera di docenti di Scienze di Istituto e di medici quali formatori esterni incaricati dall'Ordine dei Medici Territoriali, nonché un potenziamento delle abilità logiche con percorsi extracurricolari dedicati.

## **Dettaglio Curricolo plesso: "VALLE SERIANA"**

---

### **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---





## Curricolo di scuola

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (P.E.Cu.P.) dello studente a conclusione dei percorsi di Istruzione Professionale del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n.61 - Allegato A (di cui all'articolo 2, comma 2)

Il profilo culturale, educativo e professionale specifico per i percorsi di I.P., comune ai relativi profili di uscita degli indirizzi di studio, che si basa su una dimensione connotata da uno stretto raccordo della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni, ispirato ai modelli duali di apprendimento promossi dall'Ue per intrecciare istruzione, formazione e lavoro (Vocational Education and Training - VET) e da una personalizzazione dei percorsi resa riconoscibile e comunicabile dal Progetto formativo individuale, idonea a consentire a tutti gli studenti di rafforzare e innalzare le proprie competenze chiave di cittadinanza, a partire da quelle che caratterizzano l'obbligo di istruzione di cui al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139 e, nel contempo, avere migliori prospettive di occupabilità.

Il P.E.Cu.P. delle istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. ha lo scopo di integrare, in modo armonico, competenze scientifiche, tecniche ed operative, costitutive di figure professionali di livello intermedio, in grado di assumere adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento.

I nuovi percorsi, in linea con le indicazioni europee, concorrono alla formazione del cittadino nella società della conoscenza e tendono a valorizzare, essenzialmente, la persona nel suo ruolo lavorativo. Il diplomato dell'istruzione professionale è, pertanto, una persona competente, consapevole delle potenzialità e dei limiti degli strumenti tecnici di trasformazione della realtà, attento ad un utilizzo sempre più ampio delle tecnologie, così da dialogare con tutte le posizioni in gioco e sviluppare un contributo cooperativo alla qualità del lavoro come fattore in grado di determinare il risultato dell'intero processo produttivo e la crescita economica.

Il fattore «professionalità del lavoro» risiede, pertanto, nell'assumere responsabilità in riferimento ad uno scopo definito e nella capacità di apprendere anche dall'esperienza, ovvero di trovare soluzioni creative ai problemi sempre nuovi che si pongono. Si tratta di una disposizione nuova, che supera la figura del «qualificato» del passato, per delineare un lavoratore consapevole dei propri mezzi, imprenditivo, che ama accettare le sfide con una disposizione alla cooperazione, che è in grado di mobilitare competenze e risorse personali per risolvere i problemi posti entro il contesto



lavorativo di riferimento. Ciò, da un lato, comporta il superamento della tradizionale dicotomia tra formazione professionalizzante e educazione generale, dall'altro, intende garantire il collegamento tra i sistemi formativi rispetto ai contesti territoriali ed alle loro vocazioni culturali ed economiche.

I percorsi di I.P. hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

**A conclusione dei percorsi di I.P., gli studenti sono in grado di:**

agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali

individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva, multimediale e digitale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

utilizzare le reti e gli strumenti informatici per l'accesso ai web e ai social nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;



comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;

padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;

utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;

compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;

partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;

acquisire gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro o di opportunità formative;

valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio delle competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico;

riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro;

sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla presa di decisione e all'elaborazione di un piano d'azione per l'inserimento nel mondo del lavoro;

individuare ed utilizzare le tecnologie dell'automazione industriale e della robotica 4.0;

conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato;

padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali.

La professionalità che gli studenti acquisiscono progressivamente nel corso del quinquennio tende a valorizzare la cultura del lavoro, intesa nella sua accezione più ampia, come l'insieme di operazioni, procedure, simboli, linguaggi e valori, ma anche l'identità e il senso di appartenenza ad una comunità professionale, che riflettono una visione etica della realtà, un modo di agire per scopi positivi in relazione ad esigenze non solo personali, ma collettive.





Per corrispondere alle dinamiche evolutive degli assetti economici e produttivi e contribuire ad anticiparne i relativi sviluppi e fabbisogni è richiesta una preparazione caratterizzata da una fluida integrazione tra competenze culturali generali e competenze tecnico professionali specifiche. I risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente prevedono, quindi, una stretta integrazione tra la dimensione culturale-comunicativa e quella tecnico- operativa, tipica delle vocazioni dell'istruzione professionale.

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del quinquennio, consentono agli studenti di inserirsi rapidamente nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. Nel corso del quinquennio va assicurato, quindi, un orientamento permanente che favorisca scelte fondate e consapevoli da parte degli studenti.

**Le competenze di riferimento del Profilo di uscita del percorso, comuni a tutti gli indirizzi professionali sono:**

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;



Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

## **I RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL' INDIRIZZO "SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE"**

(Articolo 3, comma 1, lettera i) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61)

DECRETO INTERMINISTERIALE 24 maggio 2018, n.92 - ALLEGATO 2-I

### DESCRIZIONE SINTETICA

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a coprogettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1. dell'Allegato A) comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;

Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;



Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;

Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento dell'autonomia nel proprio ambiente di vita;

Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma di servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità;

Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

Le suddette competenze sono dettagliate e sono reperibili nella Progettazione annuale di classe.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La predisposizione del curricolo verticale ha comportato la progettazione di un percorso formativo strutturato per TAPPE, che armonizza le OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO e di crescita nelle varie fasi del percorso scolastico: attività in aula, percorsi interdisciplinari, laboratori, esperienze di tirocinio, corsi per la sicurezza...

La progettazione si è basata sull'individuazione di AREE TEMATICHE da affrontare in ogni anno di corso.

#### LE AREE TEMATICHE

L'individuazione delle aree tematiche è stata effettuata A RITROSO, secondo quanto previsto dalla didattica per COMPETENZE: partendo dai traguardi formativi si giunge al punto di partenza (competenze in ingresso, attitudini, motivazioni degli studenti in entrata). Per ogni fase del corso è stato individuato un TEMA GUIDA e alcune aree tematiche essenziali comuni, trasversali a tutti gli assi culturali e riferimento fondamentale della progettazione per asse culturale e disciplinare.

Biennio iniziale

IO, GLI ALTRI, IL TERRITORIO

AREE TEMATICHE:

La conoscenza di sé: i bisogni, le emozioni, le motivazioni.



La costruzione e gestione del gruppo.

La gestione delle relazioni.

Le modalità comunicative.

La realtà, l'organizzazione sociale del territorio e i valori che esprime.

Terzo anno

IO E I BISOGNI: attività e lavoro nei servizi per rispondere ai bisogni

AREE TEMATICHE:

I servizi del territorio e la promozione del benessere e della salute delle persone e della comunità.

La rilevazione dei vincoli e dei bisogni e la progettazione delle attività per rispondere ai bisogni.

La conoscenza del mondo del lavoro in ambito sociale e sanitario e dei comportamenti da adottare.

Quarto anno

IO E IL MIO LAVORO NEI SERVIZI: gestione delle informazioni e risposta ai bisogni

AREE TEMATICHE:

La rilevazione, elaborazione e comunicazione in ambito professionale dei dati e delle informazioni.

La rilevazione dei bisogni e la predisposizione e gestione di interventi, servizi e attività per le diverse tipologie di utenza.

L'orientamento dell'utenza alla fruizione dei servizi.

Quinto anno



IO E IL MIO LAVORO PER LA GESTIONE DEI PROGETTI: consapevolezza e responsabilità nella realizzazione dei servizi

AREE TEMATICHE:

L'azione individuale e di equipe nella promozione, animazione e cura delle persone: competenza tecnica, responsabilità ed etica professionale.

La collaborazione nell'organizzazione, nella gestione tecnico-economica e nella valutazione dei progetti e dei servizi.

La contemporaneità e il futuro nel lavoro sociale e sanitario.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Partendo da quanto normativamente previsto per il Profilo in Uscita degli studenti del Professionale dei Servizi per la Sanità e dell'Assistenza Sociale, il Consiglio di Classe elabora il percorso specifico per il gruppo di riferimento al fine di favorire la maturazione delle competenze trasversali indicate nel Profilo stesso. Attraverso le attività del PCTO nel secondo Biennio e Quinto anno lo studente potrà acquisire competenze trasversali, organizzative e comportamentali quali: gestione delle informazioni (acquisizione delle informazioni che rappresentano un input utile o necessario per il lavoro e la produzione di informazione come output derivato dal lavoro stesso); gestione delle risorse (che si utilizzano per fare il lavoro); gestione delle relazioni (gerarchiche o funzionali); gestione dei problemi (imprevisti o anomalie che si verificano sul lavoro); gestione degli atteggiamenti che consentono di inserirsi o progredire nel contesto in cui si lavora: rispetto delle regole, motivazione, apprendimento continuo.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze chiave di cittadinanza vengono sviluppate attraverso l'attuazione di progetti mirati, differenziati per classi in base all'età anagrafica degli studenti. Tali progetti sono volti a far maturare negli utenti una forte consapevolezza dei diritti/doveri dei cittadini e dell'importanza di conoscere la normativa dello stato per promuovere la legalità. Nell'anno scolastico 2020/2021 la Commissione di Educazione Civica costituita ai sensi della Legge





92/2019 ha formalizzato il Curricolo di Educazione Civica secondo le disposizioni ministeriali e, in attività correlata, a seguito delle delibere in sede collegiale l'Istituto ha provveduto ad inserire il documento nel proprio Curricolo per competenze UE, unitamente alle griglie di definizione nei CdC delle UDA e delle valutazioni a conclusione dei percorsi progettuali. La sperimentazione delle attività è proseguita anche nell'anno scolastico 2021/2022 per la definitiva strutturazione del percorso curricolare sulla base delle Linee Guida esplicative della normativa.

Le attività svolte hanno come area di riferimento la disciplina diritto e si basano su incontri educativi e laboratoristi tra studenti e professionisti dei vari settori (diritto, polizia, psicologi, pneumologie, avvocati, associazioni per la legalità attive sul territorio ecc.) che si prefiggono di raggiungere gli obiettivi formativi e le competenze attese di seguito riportati:

gli incontri ed i percorsi attivati in questo ambito mirano a sensibilizzare, stimolare al pensiero critico ed alle scelte consapevoli gli studenti e le studentesse dell'Istituto. In particolare le aree di intervento riguardano la prevenzione e la lotta al bullismo, ludopatie ed anche l'educazione alla assunzione di corretti stili di vita ed alimentari (progetti di educazione alimentare), stradale, assunzione di sostanze psicotrope, emarginazione, mafie.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Per quanto riguarda la quota dell'Autonomia, l'Istituto utilizza l'organico del potenziamento per rispondere alle esigenze didattico-organizzative in modo efficace. All'Istituto sono state attribuite 10 cattedre di potenziamento con l'utilizzo declinato nella sezione del PTOF dedicata all'organizzazione.

### **Insegnamenti opzionali**

Per l'Indirizzo Professionale SAS, annualmente i Referenti e la presidenza organizzano percorsi di riallineamento nelle classi quinte per gli studenti che manifestano l'intenzione di proseguire gli studi post-diploma in Facoltà Universitarie (Settore medico - infermieristico e farmaceutico). Il monitoraggio delle attività condotte e gli esiti correlati saranno sistematicamente condotti dalla Commissione Orientamento in Uscita ai fini della rendicontazione nel RAV di Istituto. Le tipologie di insegnamento potenziato effettuato



riguardano le discipline: chimica, logica. Queste opportunità di formazione aggiuntiva e integrata che viene fornita quale insegnamento opzionale consente agli studenti di prepararsi ai test di ammissione alle facoltà universitarie di loro interesse assicurando un più sicuro sbocco professionale.

## Dettaglio Curricolo plesso: "VALLE SERIANA"

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia - sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento





- soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
  - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
  - utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
  - riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
  - individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
  - riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
  - collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
  - utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
  - riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
  - padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
  - collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
  - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
  - padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;



- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e



- ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

#### Strumenti organizzativi e metodologici

I percorsi degli istituti tecnici sono caratterizzati da spazi crescenti di flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, funzionali agli indirizzi, per corrispondere alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché alle vocazioni del territorio. A questo fine, gli istituti tecnici organizzano specifiche attività formative nell'ambito della loro autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo in costante raccordo con i sistemi produttivi del territorio.

Gli aspetti tecnologici e tecnici sono presenti fin dal primo biennio ove, attraverso l'apprendimento dei saperi-chiave, acquisiti soprattutto attraverso l'attività di laboratorio, esplicano una funzione orientativa. Nel secondo biennio, le discipline di indirizzo assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello terziario con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche. Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono, quindi, un percorso unitario per accompagnare e sostenere le scelte dello studente nella costruzione progressiva del suo progetto di vita, di studio e di lavoro.

Le metodologie sono finalizzate a valorizzare il metodo scientifico e il pensiero operativo; analizzare e risolvere problemi; educare al lavoro cooperativo per progetti; orientare a gestire processi in contesti organizzati. Le metodologie educano, inoltre, all'uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici, strumenti essenziali per far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento attesi a conclusione del quinquennio. Tali metodologie richiedono un sistematico ricorso alla didattica di laboratorio, in modo rispondente agli obiettivi, ai contenuti dell'apprendimento e alle esigenze degli studenti, per consentire loro di cogliere concretamente l'interdipendenza tra scienza, tecnologia e dimensione operativa della conoscenza.

Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per



far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale.

Gli istituti tecnici possono dotarsi, nell'ambito della loro autonomia, di strutture innovative, quali i dipartimenti e il comitato tecnico-scientifico, per rendere l'organizzazione funzionale al raggiungimento degli obiettivi che connotano la loro identità culturale.

Gli istituti tecnici per il settore tecnologico sono dotati di ufficio tecnico.

Gli istituti attivano modalità per la costante autovalutazione dei risultati conseguiti, con riferimento agli indicatori stabiliti a livello nazionale secondo quanto previsto all'articolo 8, comma 2 , lettera c) del presente regolamento.

Ai fini di cui sopra possono avvalersi anche della collaborazione di esperti del mondo del lavoro e delle professioni.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

In base alla normativa vigente, i docenti del CdC sono tenuti a valutare e certificare le competenze maturate da ogni singolo studente alla fine del primo e secondo biennio. pertanto durante l'anno scolastico, ciascun docente provvederà a raccogliere, grazie ad opportuni compiti in situazione, tutte le informazioni utili per formulare un giudizio attendibile e motivato. Si precisa che la valutazione delle competenze, che chiama in causa l'autonomia e la responsabilità personale, verrà condotta con specifici strumenti di natura qualitativa. Per tale ragione il docente lascerà, diacronicamente in diverse occasioni, traccia narrativa delle competenze personali dimostrate dallo studente in relazione ad una particolare disciplina, ad un'area disciplinare e al comportamento. I docenti riporteranno la descrizione dei compiti in situazione realizzati e degli esiti della loro osservazione su un'apposita sezione del Registro di Classe. Le modalità di osservazione e valutazione delle competenze nonché i principi e i criteri che guidano la didattica finalizzata alla loro maturazione sono chiaramente esplicitati nel Piano di Lavoro Annuale di ogni singola disciplina.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Partendo da quanto normativamente previsto per il Profilo in Uscita degli studenti del Tecnico, settore Tecnologico, il Consiglio di Classe elabora il percorso specifico per il gruppo di riferimento al fine di favorire la maturazione delle competenze trasversali indicate nel Profilo stesso. Attraverso le attività del PCTO nel secondo Biennio e Quinto anno lo studente potrà acquisire competenze trasversali, organizzative e comportamentali quali: gestione delle informazioni (acquisizione delle informazioni che rappresentano un input utile o necessario per il lavoro e la produzione di informazione come output derivato dal lavoro stesso); gestione delle risorse (che si utilizzano per fare il lavoro); gestione delle relazioni (gerarchiche o funzionali); gestione dei problemi (imprevisti o anomalie che si verificano sul lavoro); gestione degli atteggiamenti che consentono di inserirsi o progredire nel contesto in





cui si lavora: rispetto delle regole, motivazione, apprendimento continuo.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze chiave di cittadinanza vengono sviluppate attraverso l'attuazione di progetti mirati, differenziati per classi in base all'età anagrafica degli studenti. Tali progetti sono volti a far maturare negli utenti una forte consapevolezza dei diritti/doveri dei cittadini e dell'importanza di conoscere la normativa dello stato per promuovere la legalità. Nell'anno scolastico 2020/2021 la Commissione di Educazione Civica costituita ai sensi della Legge 92/2019 ha formalizzato il Curricolo di Educazione Civica secondo le disposizioni ministeriali e, in attività correlata, a seguito delle delibere in sede collegiale l'Istituto ha provveduto ad inserire il documento nel proprio Curricolo per competenze UE, unitamente alle griglie di definizione nei CdC delle UDA e delle valutazioni a conclusione dei percorsi progettuali. La sperimentazione delle attività è proseguita anche nell'anno scolastico 2021/2022 per la definitiva strutturazione del percorso curricolare sulla base delle Linee Guida esplicative della normativa.

Le attività svolte hanno come area di riferimento la disciplina diritto e si basano su incontri educativi e laboratoristi tra studenti e professionisti dei vari settori (diritto, polizia, psicologi, pneumologie, avvocati, associazioni per la legalità attive sul territorio ecc.) che si prefiggono di raggiungere gli obiettivi formativi e le competenze attese di seguito riportati:

gli incontri ed i percorsi attivati in questo ambito mirano a sensibilizzare, stimolare al pensiero critico ed alle scelte consapevoli gli studenti e le studentesse dell'Istituto. In particolare le aree di intervento riguardano la prevenzione e la lotta al bullismo, ludopatie ed anche l'educazione alla assunzione di corretti stili di vita ed alimentari (progetti di educazione alimentare), stradale, assunzione di sostanze psicotrope, emarginazione, mafie.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Per quanto riguarda la quota dell'Autonomia, l'Istituto utilizza l'organico del potenziamento per rispondere alle esigenze didattico-organizzative in modo efficace. All'Istituto sono state attribuite 10 cattedre di potenziamento con l'utilizzo declinato nella sezione del PTOF dedicata all'organizzazione.





## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

### ● PCTO - Indirizzo Professionale - Servizi per la Sanità e e l'Assistenza Sociale

---

Il progetto oltre a fornire agli studenti occasioni di apprendimento, di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola, di consolidamento delle competenze sociali in un contesto lavorativo, molto differente da quello scolastico, dà ad ognuno di loro la possibilità di fare esperienze utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata. Il percorso inizia dalla classe seconda dove vengono affrontati teoricamente i temi relativi alla prima infanzia, alla sicurezza, infatti, sono proprio le Scuole dell'Infanzia o l'Asilo Nido le strutture presso le quali gli studenti del terzo anno svolgeranno l'attività di PCTO. Gli studenti delle classi quarte affronteranno tematiche legate all'età senile e alla disabilità e svolgeranno le attività di PCTO presso strutture dedicate all'anziano e/o al diversamente abile. Inoltre hanno la possibilità, situazione pandemica permettendo, di svolgere esperienza all'estero, una settimana a Dublino, con l'obiettivo di migliorare le conoscenze e le competenze linguistiche. Gli studenti delle classi quinte svolgeranno, compatibilmente con la disponibilità degli Enti territoriali coinvolti, le attività di tirocinio presso presidi ospedalieri e distretti territoriali. La realizzazione del progetto richiede una stretta e costante collaborazione tra l'Istituto nella costante collaborazione con diversi Enti e strutture private del settore socio-sanitario.

#### **Finalità dettagliate del PCTO:**

Fornire agli studenti occasioni di apprendimento o di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo e viceversa.

Fornire agli studenti occasioni di consolidamento delle competenze sociali (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, ecc.) in un contesto lavorativo, molto differente da quello scolastico.

Contribuire ad avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro e alle sue specifiche





problematiche.

Fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento).

#### **Abilità:**

Comprendere e analizzare i bisogni delle fasce sociali più deboli.

Riconoscere e rispettare la privacy degli utenti.

Riconoscere l'efficacia degli interventi finalizzati alla cura delle fasce più deboli della società.

Sviluppare la consapevolezza della necessità di acquisire linguaggi e codici comunicativi adeguati per poter operare nell'ambito sociale.

Riconoscere l'importanza di dover apprendere le modalità più efficaci per poter interagire efficacemente con gli operatori dei servizi educativi ed assistenziali.

Individuare i fattori che ostacolano la crescita e lo sviluppo sereno del bambino e suggerire modalità e interventi efficaci per rimuoverli.

Individuare le soluzioni più corrette da adottare per affrontare con successo problemi educativi, sociali e psicologici.

Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi della persona in ogni fase della sua vita.

#### **Competenze:**

Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Utilizzare gli strumenti più idonei a raccogliere informazioni e/o a svolgere un compito.



Comunicare il proprio punto di vista, presentare il proprio operato e/o il proprio prodotto.

Agire con spirito d'iniziativa, essere flessibili, risolvere eventuali criticità emerse durante il percorso, adattarsi a nuovi ambienti di lavoro.

#### **Conoscenze:**

Riconoscere le principali tecniche di animazione ludica.

L'età evolutiva, in particolare l'infanzia nei suoi aspetti psico-sociali; la scuola dell'infanzia: obiettivi, campi di esperienza; le figure professionali preposte all'infanzia e le loro specificità; il valore educativo del gioco; le modalità espressive del bambino.

L'età anziana: i cambiamenti sociali avvenuti negli ultimi decenni; il prolungamento dell'età: cause e nuove prospettive; la struttura della casa di riposo: organizzazione, finalità, attività e gestione del tempo, figure professionali coinvolte nel lavoro geriatrico.

La disabilità: le diverse tipologie di disabilità; figure professionali coinvolte nella cura e nella gestione di un soggetto disabile; l'organizzazione dei CDD; il valore profondo dell'educatore nell'ambito della disabilità.

La CAA (Comunicazione Aumentativa e Alternativa): molteplicità di strumenti (sistemi simbolici, modalità che consentono di leggere o scrivere, strumenti digitali programmati per "prestare" la voce...) che promuovono la possibilità di stabilire una vera e propria comunicazione, e quindi di entrare in contatto con gli altri, di acquisire un ruolo sociale e di sviluppare le proprie relazioni.

Ambito ospedaliero: i processi lavorativi dell'ambito ospedaliero, l'erogazione di servizi alla persona in stato di salute alterato, le diverse professionalità.

#### **Obiettivi del PCTO**

Partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali.

Sapersi rapportare in modo competente e collaborativo con chi gestisce situazioni educative ed assistenziali.

Sviluppare la capacità critica nei confronti del proprio operato, della professione scelta e dei comportamenti assunti.

Saper applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria.



Saper sostenere attivamente interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli.

Saper interagire con gli utenti del servizio e saper predisporre piani individualizzati di intervento. Saper individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana.

Saper utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

Saper contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

Saper utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

#### **Realizzazione PCTO:**FASI DI LAVORO

L'esperienza di alternanza è realizzata seguendo diverse fasi di lavoro:

PERIODO DI PREPARAZIONE TEORICA, durante il quale la scuola fornisce gli strumenti culturali, linguistici e le conoscenze psicologiche e sociologiche di base per accostarsi al mondo sociale con competenza.

PERIODO DI VALORIZZAZIONE DEGLI STILI DI APPRENDIMENTO INDUTTIVO, l'orientamento progressivo, la sperimentazione del problem solving (attraverso la presa in considerazione di un caso complesso e la ricerca di possibili soluzioni di intervento), il lavoro cooperativo per progetti.

PERIODO DEI CONTATTI, durante il quale vengono individuati sul territorio gli enti che meglio rispondono alle esigenze formative del percorso scolastico. In particolare, si contattano comuni, cooperative sociali che gestiscono direttamente scuole materne parrocchiali, nidi d'infanzia, centri diurni per anziani, centri diurni per diversamente abili e progetti collettivi.

REALIZZAZIONE: nel rispetto delle norme vigenti in materia di PCTO in accordo con le decisioni assunte dal collegio docenti in linea con le norme sull'autonomia scolastica si prevede un'articolazione del PCTO che contempli il coinvolgimento in forma progressive e a livelli diversificati (in congruenza con il livello di preparazione e maturazione raggiunto) delle classi seconde, terze, quarte e quinte dell'indirizzo.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Quadriennale

### Modalità di valutazione prevista

---

Gli studenti delle terze e quarte, alla fine di ogni esperienza, elaborano un diario di bordo, compilano griglie di osservazione e un'autovalutazione che consegnano al proprio tutor interno, il quale le valuta in collaborazione con il Consiglio di Classe. Inoltre, ogni tutor aziendale compila la valutazione dell'attività sulla base di una serie di item definiti in sede di elaborazione del progetto. La valutazione dell'esperienza di ogni singolo studente è depositata in segreteria. Per le classi quinte viene elaborata una relazione dell'esperienza.

## ● PCTO - Liceo Scientifico - Opzione Scienze Applicate

---

### Introduzione

L'alternanza scuola-lavoro è stata introdotta nell'ordinamento scolastico come metodologia didattica



per la realizzazione dei corsi del secondo ciclo dall'art. 4 della legge 28/3/2003 n. 53, disciplinata dal successivo decreto legislativo 15/4/2005 n. 77 e ridenominata dalla Legge 145 del 30 dicembre 2018 in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"; essa ha l'obiettivo di assicurare agli studenti, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato di lavoro.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) sono quindi percorsi finalizzati a promuovere l'orientamento, favorendo lo sviluppo di competenze personali, sociali, di cittadinanza e imprenditoriali.

Tali percorsi sono stati definiti dalle linee-guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 784, legge 30 dicembre 2018, n. 145. Infatti, in tale comma si precisa che "i percorsi in alternanza scuola-lavoro del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono ridenominati Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) e a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019 "sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali, non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici e non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei".

Tale legge non modifica l'obbligatorietà di tali percorsi né il loro essere condizione necessaria per l'ammissione agli Esami di Stato; inoltre, dal 2019 i PCTO entrano nel colloquio dell'Esame di Stato come si evince dall'Articolo 19 dell'Ordinanza Ministeriale 205 del 11 marzo 2019:

"... Nell'ambito del colloquio, il candidato interno espone, inoltre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal D. LGS. N. 77 del 2005, e così rinominati dall'ART.1, CO. 784, della L.30 dicembre 2018, n. 145. Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma".

Le finalità dei PCTO sono indicate dal decreto legislativo n.77/2005, art.2.

I PCTO sono proposti come metodologia didattica per:

attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;

arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze





spendibili anche nel mercato del lavoro;

favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti nei processi formativi;

correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Secondo l'aggiornamento della Legge 145 del 30 dicembre 2018, i PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono poi ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, in una logica centrata anche sull'auto-orientamento. Attraverso il protagonismo attivo dei soggetti in apprendimento, si sviluppa la capacità di operare scelte consapevoli, si sviluppa un'attitudine, un "abito mentale", una padronanza sociale ed emotiva.

In tale ottica i percorsi vengono inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, chiarendo quindi che non possono essere considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio.

### **Competenze**

**Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

**Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

**Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso** (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

**Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando



le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

#### Descrizione del percorso

L'articolo 2 comma 2 del regolamento "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei" recita: *"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione*

*approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali"*.

In particolare, nell'articolo 8 comma 1 si trova che *"il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale"*.



I PCTO, dovendo contribuire a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi sopra citato, offriranno allo studente occasioni per risolvere problemi e assumere compiti e iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza e per elaborarla/rielaborarla all'interno di un contesto operativo, favorendo inoltre l'integrazione di conoscenze con abilità personali e relazionali.

Fondamentale importanza riveste inoltre la dimensione orientativa insita nei PCTO, la quale sarà relazionata a realtà culturali, economiche e amministrative del territorio, allo scopo di promuoverne la conoscenza insieme alla crescita di consapevolezza delle prospettive professionali e delle vocazioni personali. La trasversalità dei Percorsi consentirà quindi agli studenti di riscontrare come le diverse discipline del curriculum di studi possano trovare applicazione concreta nell'esercizio delle professioni che connotano territorio e società contemporanea.

#### **Attività previste**

Attività in orario curricolare:

#### **Classe terza:**

Formazione base sulla sicurezza: gli studenti partecipano al corso di formazione base sulla sicurezza tenuto da un docente esperto o fruito online sulla piattaforma Scuola&Territorio del registro elettronico.

Attività di aula e di laboratorio per la realizzazione del Project Work di BergamoScienza: le attività necessarie alla partecipazione al progetto BergamoScienza si articolano in una fase di lezione in aula in cui, con l'aiuto di docenti interni, si progettano, si studiano e si predispongono i diversi laboratori degli stand e in una fase successiva di svolgimento della manifestazione in cui le diverse attività predisposte vengono presentate ad alunni degli istituti comprensivi o a studenti di altre classi delle scuole secondarie.

#### **Classe quarta**

Progetto "Ricercatore in classe": un ricercatore della Fondazione Veronesi effettua un incontro di 1h con gli studenti in merito al tema della ricerca, in particolare in ambito oncologico. Raccontando il proprio lavoro, il proprio stile di vita, le aspettative e le difficoltà che si riscontrano quotidianamente e sfatando alcuni stereotipi sulla figura del ricercatore, viene fornita agli studenti una panoramica sulle prospettive italiane ed estere nella ricerca in ambito biologico.

Olimpiadi delle Neuroscienze: selezione italiana della competizione internazionale "International Brain Bee", inserite nel Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze del MIUR, (D.M. n.





541 del 18 giugno 2019), sono una competizione volta a far conoscere e mettere alla prova gli studenti sui fondamenti delle Neuroscienze, con lo scopo di stimolare l'interesse verso le Neuroscienze sperimentali e cliniche, particolarmente importanti nella ricerca medica attuale. Attraverso i materiali forniti dalla Società Italiana delle Neuroscienze, gli studenti avranno modo di approfondire argomenti che non sarebbero altrimenti trattati, quali intelligenza, memoria, emozioni, plasticità neurale, malattie del Sistema Nervoso, che pertengono a diverse discipline in ambito biologico, medico-sanitario, psicologico.

Debate: tale progetto di dibattito in lingua inglese consente di maturare alcune delle competenze disciplinari e trasversali indicate nel Profilo dello studente liceale e richieste nell'ambito dell'European Qualification Framework. In particolare, esso è finalizzato all'acquisizione di competenze teoriche e pratiche della comunicazione applicata a temi scientifici e all'acquisizione di una metodologia atta ad interpretare, affrontare e risolvere eventuali questioni di disaccordo morale secondo i principi della democrazia partecipativa e deliberativa con gli obiettivi di acquisire ed interpretare informazioni, comunicare in diversi contesti con codici appropriati, di riconoscere errori di argomentazione relativi a temi scientifici, di partecipare in modo competente e consapevole ad un dibattito relativo a un tema scientifico. Le attività di tale progetto si suddividono in lezioni frontali, esercitazione individuale e a gruppi della pratica di deliberazione democratica, ricerca di informazioni, lavoro di analisi dell'informazione e organizzazione di un dibattito.

#### **Classe quinta**

Corso DAE: corso di formazione per l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico, che consente di apprendere le manovre necessarie per operare una corretta rianimazione di una persona in arresto cardiaco, riducendo le possibilità che questo sia per lei fatale.

Attività d'aula o di laboratorio per ampliare le proprie conoscenze in merito alle diverse figure professionali esistenti e ai percorsi della formazione superiore (Università, ITS, altro).

Attività guidate per la realizzazione di un efficace CV, simulazione di un colloquio di lavoro con recruiter delle aziende partner.

Progettazione e realizzazione della relazione sui PCTO da presentare all'Esame di Stato.

#### **Attività in orario extra-curricolare:**

CURVATURA BIOMEDICA: il nostro istituto offre ai propri studenti la possibilità di partecipare al percorso sperimentale nazionale di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica". Tale progetto si pone come obiettivi quello di creare specifiche competenze in campo



biologico e medico, di favorire la costituzione di una solida base culturale scientifica, di orientare gli studenti in una scelta universitaria e professionale consapevole e di stimolare l'interesse verso discipline in ambito chimico, biologico e sanitario. Il percorso complessivo si compone di 150 ore suddivise in 3 anni di cui 40 ore annue di attività didattiche e 10 ore annue di attività laboratoriali. In particolare, ai fini dei PCTO vengono considerate valide gran parte delle ore svolte.

Possibilità di svolgere periodi di apprendimento presso soggetti esterni alle istituzioni scolastiche, con i quali sono co-progettati, attuati e verificati. Tali soggetti (strutture ospitanti) manifestano la loro disponibilità ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, nella quale gli studenti sono messi nella condizione di fare, di sperimentare, di gestire e risolvere problemi, di utilizzare in situazioni di lavoro quanto acquisito nei contesti di apprendimento formale.

Settimana da ricercatore a Milano proposta da CUsMIBio: i vincitori del concorso, che si svolge ad aprile di ogni anno, hanno la possibilità a giugno di effettuare una settimana di ricerca nei laboratori dell'Università Statale di Milano approfondendo le principali tecniche in ambito biotecnologico ed imparando ad utilizzare strumenti di laboratorio all'avanguardia. Attraverso proposte diversificate, gli studenti saranno in grado di apprezzare le differenze tra le diverse branche delle Scienze Naturali.

Possibilità di PCTO in ambito estero con visite ad aziende locali (stage osservativo) o con stage lavorativo in diverse aziende locali.

Per permettere ai ragazzi di scegliere in modo più autonomo e in base alle proprie inclinazioni e interesse, il nostro istituto si preoccupa di condividere con gli studenti le proposte via via aggiornate provenienti dal mondo Universitario e non (proposte di PCTO edite da Educazione Digitale, WeCanJob convenzionato MIUR, webinar universitari, Matematica per Eccellenze e Laboratorio estivo di fisica presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia, open day universitari, ...)

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## Soggetti coinvolti

---



- Aziende del Territorio - Università - ITS - Fondazioni - Professionisti

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dal Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno e da quello esterno, se previsto, sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento, da cui saranno attribuiti i crediti scolastici.

In particolare, potranno concorrere alla valutazione:

tutor esterno: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti all'attività svolta attraverso la scheda di valutazione alunno;

tutor interno: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere sia al termine del percorso, tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti attraverso relazioni/colloqui e delle relazioni/diari di bordo compilati dagli studenti durante il loro percorso;

Consiglio di Classe: certifica l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita personale e professionale dello studente.

Nei PCTO sarà inoltre valutata l'acquisizione delle competenze trasversali, quali competenze chiave dell'apprendimento permanente (raccomandazione del Consiglio UE), definite come traguardo formativo dei percorsi.

## ● PCTO - Tecnico Elettrico - Elettronico - Informatico -

---



## Meccanico e Meccatronica

---

### Introduzione

L'alternanza scuola-lavoro è stata introdotta nell'ordinamento scolastico come metodologia didattica per la realizzazione dei corsi del secondo ciclo dall'art. 4 della legge 28/3/2003 n. 53, disciplinata dal successivo decreto legislativo 15/4/2005 n. 77 e ridenominata dalla Legge 145 del 30 dicembre 2018 in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"; essa ha l'obiettivo di assicurare agli studenti, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato di lavoro.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) sono quindi percorsi finalizzati a promuovere l'orientamento, favorendo lo sviluppo di competenze personali, sociali, di cittadinanza e imprenditoriali.

Tali percorsi sono stati definiti dalle linee-guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 784, legge 30 dicembre 2018, n. 145. Infatti, in tale comma si precisa che "i percorsi in alternanza scuola-lavoro del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono ridenominati Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) e a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019 "sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali, non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici e non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei".

Tale legge non modifica l'obbligatorietà di tali percorsi né il loro essere condizione necessaria per l'ammissione agli Esami di Stato; inoltre, dal 2019 i PCTO entrano nel colloquio dell'Esame di Stato come si evince dall'Articolo 19 dell'Ordinanza Ministeriale 205 del 11 marzo 2019:

"... Nell'ambito del colloquio, il candidato interno espone, inoltre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal D. LGS. N. 77 del 2005, e così rinominati dall'ART.1, CO. 784, della L.30 dicembre 2018, n. 145. Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma".

Le finalità dei PCTO sono indicate dal decreto legislativo n.77/2005, art.2.



I PCTO sono proposti come metodologia didattica per:

attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;

arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti nei processi formativi;

correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Secondo l'aggiornamento della Legge 145 del 30 dicembre 2018, i PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono poi ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, in una logica centrata anche sull'auto-orientamento. Attraverso il protagonismo attivo dei soggetti in apprendimento, si sviluppa la capacità di operare scelte consapevoli, si sviluppa un'attitudine, un "abito mentale", una padronanza sociale ed emotiva.

In tale ottica i percorsi vengono inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, chiarendo quindi che non possono essere considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio.

### **Competenze**

**Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

**Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.





Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

#### **Attività previste**

Le attività nell'ambito del PCTO per il percorso tecnico industriale prevedono le seguenti proposte:

Formazione base sulla sicurezza: gli studenti partecipano al corso di formazione base sulla sicurezza tenuto da un docente esperto o fruito online sulla piattaforma Scuola&Territorio del registro elettronico.

Gli studenti del percorso tecnico seguono inoltre un approfondimento, tenuto da un docente esperto, sulla Formazione specifica sulla sicurezza del settore industriale nel quale andranno ad operare.

Interventi di esperti su tematiche aziendali e del territorio che permette di orientare lo studente verso l'attività di tirocinio di PCTO a lui più idonea e di osservare l'atteggiamento dello stesso in un



nuovo contesto di operatività. Una parentesi è dedicata all'importanza delle competenze trasversali (soft skill) e agli interventi del Centro dell'Impiego o all'intervento di agenzie del lavoro che propongono metodi efficaci per scrivere un curriculum vitae e simulazioni di colloquio di lavoro.

Tirocinio in azienda: per le classi terze e quarte si propongono tirocini in azienda del settore industriale specifico. Questo periodo è un momento importante del PCTO in cui lo studente potrà esprimere le sue potenzialità, le sue competenze, in un contesto lavorativo a lui congeniale, in sintesi il tirocinio dovrà favorire nei giovani più consapevolezza nelle scelte lavorative e di studio future, ma anche permettere un collegamento tra la formazione in aula e sul campo. Il programma in aziende dovrà prevedere attività collegate alle competenze professionali di base dello studente e dovranno arricchire le conoscenze acquisite a scuola, portare allo sviluppo di competenze non solo specifiche ma di cittadinanza attiva. Il periodo in cui si svolge il tirocinio dipende anche dalle disponibilità delle aziende, dalle loro esigenze in termini di risorse umane e di tempo e dell'occupazione da parte di altri istituti del territorio.

Il Progetto Scuola - Aziende Aperte si sviluppa in collaborazione con le aziende della Valle ed è rivolto all'indirizzo meccanica e mecatronica. Il progetto propone un modello basato sull'integrazione delle lezioni scolastiche tradizionali con moduli didattici tenuti direttamente negli stabilimenti e nei laboratori delle aziende che lo sostengono principalmente: Scame, Lamiflex, Persico, IteMa e Off. Mecc. di Ponte Nossà,...

Tutto questo per rafforzare la relazione tra scuola e impresa, dando la possibilità ai giovani di acquisire competenze sul campo, ed alle aziende di fare investimenti a lungo termine su ragazzi.

Si tratta quindi di un percorso di "didattica integrata scuola-lavoro", che offre una formazione specialistica dettata da esperti aziendali che mettono a disposizione la propria esperienza, le proprie conoscenze e i propri laboratori per dare la possibilità ai giovani di acquisire competenze sul campo. Come da programmi delle singole aziende, gli allievi si interesseranno principalmente delle materie plastiche, delle loro caratteristiche e conosceranno le diverse tecniche di stampaggio connesse a questi materiali.

Realizzazione di Project work: il tutor propone all'intero gruppo classe lo sviluppo di un progetto, anche in collaborazione con aziende o enti del territorio.

Il percorso si articola in una prima fase di lezione in aula in cui, con l'aiuto di docenti interni gli studenti progettano e studiano gli aspetti legati alle discipline. In una seconda fase ogni studente definisce quali sono i suoi obiettivi, mentre il tutor specifica tempi, modalità per espletare tale attività in totale autonomia.





Interventi nelle scuole:

- gli studenti del corso di informatica gestiscono corsi di programmazione di base per gli alunni di scuole primarie o secondarie di primo grado o corsi di programmazione di pacchetti Office per i docenti.

Dopo una prima fase di progettazione delle attività da svolgere gli studenti affiancati da un tutor scolastico effettuano i corsi collaborando con il personale tecnico della scuola affinché siano risolti tutti i problemi di tipo informatico che impedisca il normale svolgimento delle lezioni.

- gli studenti dei corsi di elettronica ed elettrotecnica, affiancati da un tutor scolastico, propongono delle brevi lezioni di laboratorio di elettronica/elettrotecnica agli alunni delle scuole secondarie di prima grado

Settimana Linguistica: si considerano attività di PCTO anche quelle fatte all'estero di durata settimanale collegate ad agenzie accreditate che interessano singoli studenti del quarto anno dei corsi tecnici.

Relazione del PCTO: al quinto anno, è previsto un periodo di lavoro in laboratorio dove lo studente proverà ad esprimere le sue capacità organizzative e progettuali allo scopo di redigere la "Relazione del PCTO" a cui sarà possibile abbinare un approfondimento legato al tirocinio svolto. Il lavoro è finalizzato all'avvio del colloquio dell'Esame di Stato.

Corso DAE: corso di formazione per l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico, che consente di apprendere le manovre necessarie per operare una corretta rianimazione di una persona in arresto cardiaco, riducendo le possibilità che questo sia per lei fatale.

Attività d'aula o di laboratorio per ampliare le proprie conoscenze in merito alle diverse figure professionali esistenti e ai percorsi della formazione superiore (Università, ITS, altro).

Attività guidate per la realizzazione di un efficace CV, simulazione di un colloquio di lavoro con recruiter delle aziende partner.

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione



dell'attività didattica

## Soggetti coinvolti

---

- Aziende del Territorio - Università - ITS - Fondazioni - Professionisti

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dal Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno e da quello esterno, se previsto, sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento, da cui saranno attribuiti i crediti scolastici.

In particolare, potranno concorrere alla valutazione:

tutor esterno: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti all'attività svolta attraverso la scheda di valutazione alunno;

tutor interno: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere sia al termine del percorso, tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti attraverso relazioni/colloqui e delle relazioni/diari di bordo compilati dagli studenti durante il loro percorso;

Consiglio di Classe: certifica l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita personale e professionale dello studente.

Nei PCTO sarà inoltre valutata l'acquisizione delle competenze trasversali, quali competenze chiave dell'apprendimento permanente (raccomandazione del Consiglio UE), definite come traguardo



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

formativo dei percorsi.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Olimpiadi della Fisica

---

Le Olimpiadi della Fisica sono una competizione annuale di Fisica, organizzata in Italia dall'Associazione per l'Insegnamento della Fisica, per incarico del MIUR per gli studenti delle scuole superiori, dell'età massima di 20 anni, sin dal 1987. L'Associazione si occupa ogni anno dell'organizzazione delle varie fasi preparatorie, avvalendosi di una propria commissione e coinvolgendo centinaia di docenti delle scuole italiane. La competizione si svolge in tre fasi distinte. La prima fase nel mese di dicembre nelle scuole che vi partecipano su base volontaria e coinvolgono circa 50.000 studenti che provengono da oltre 850 Istituti di scuola secondaria, La partecipazione a questa competizione mira a motivare e promuovere l'eccellenza nello studio della Fisica fra gli studenti a livello pre-universitario.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Orientamento strategico e organizzazione della scuola Valorizzare le competenze del personale scolastico con compiti e incarichi di miglioramento dell'offerta formativa e di innovazione didattica e tecnologica.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

## Approfondimento

La fase locale si svolge nel mese di febbraio in cinquantaquattro poli dislocati su tutto il territorio nazionale. La fase finale si tiene generalmente a Senigallia nel mese di Aprile. Tra i vincitori delle Olimpiadi della Fisica vengono selezionati gli studenti che partecipano ad una ulteriore selezione che si svolge nel mese di maggio per la definizione della squadra italiana che partecipa alla competizione di livello superiore, la IPhO (Olimpiadi internazionali della Fisica).

## ● Olimpiadi di Filosofia

---

Le Olimpiadi di Filosofia sono rivolte agli studenti ed alle studentesse della scuola secondaria di secondo grado per promuovere e sostenere le potenzialità formative. La competizione è inserita nel Programma Annuale Valorizzazione delle Eccellenze del MIUR

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Potenziare gli strumenti di intervento educativo personalizzato sia nella didattica che nel processo d'insegnamento-apprendimento e relazionale. Costruire il profilo dello studente in linea con le finalità attese dalle competenze chiave

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

## Approfondimento

Le finalità delle Olimpiadi di Filosofia si riassumono nei seguenti punti ma non si esauriscono in essi:

- approfondire contenuti filosofici, adottare nuove metodologie didattiche e strumenti informatici;
- confrontarsi con l'insegnamento-apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea;





- raccordare scuola, università, enti di ricerca per diffondere e valorizzare il pensiero critico nella formazione dei futuri cittadini.

## ● Olimpiadi di Matematica (Giochi di Archimede)

---

I "Giochi di Archimede" sono la prima fase delle Olimpiadi di Matematica, si svolgono a Novembre di ogni anno scolastico e coinvolgono circa 200.000 studenti all'interno delle scuole superiori. I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. Lo scopo è quello di avvicinare al lavoro di problem-solving che un matematico di professione deve affrontare e di mostrare loro una matematica diversa e più interessante che non quella in cui bisogna applicare meccanicamente formule.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali - matematica. Mettere in atto, strategie che possano rendere più qualificante il livello di preparazione degli studenti.





Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

## Approfondimento

In Italia, le varie fasi della manifestazioni sono curate dall'Unione Matematica Italiana su incarico del Ministero dell'Istruzione. Le Olimpiadi della Matematica si svolgono regolarmente in Italia dal 1983, e sono quindi la più antica gara seguita di matematica a livello nazionale. I migliori sei studenti formeranno la squadra italiana alle Olimpiadi Internazionali della Matematica (IMO), che vengono organizzate ogni anno in una nazione diversa, a partire dal 1959, e vedono la partecipazione di più di cento nazioni.

### ● Olimpiadi Italiane di Informatica

---

L'Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico (AICA) in accordo con il MIUR promuov la partecipazione degli studenti della scuola secondaria superiore alle Olimpiadi Italiane di Informatica. L'evento costituisce occasione per far emergere e valorizzare le eccellenze esistenti nella scuola italiana, con positiva ricaduta sull'interno sistema educativo. Inoltre, tramite occasioni importanti quali le Olimpiadi di Informatica si creano le precondizioni per preparare gli studenti al lavoro ed agli ulteriori livelli di studio e ricerca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Sistematizzare la valorizzazione del personale scolastico con compiti e incarichi di miglioramento dell'offerta formativa e di innovazione didattica e tecnologica. Attuare strategie che possano rendere più qualificante il livello di preparazione degli studenti. Promuovere e/o consolidare attività che permettano di acquisire o migliorare competenze chiave europee quali collaborare e partecipare, risolvere problemi, agire in modo autonomo e responsabile.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica



Multimediale

metodologie operative

## Approfondimento

L'Italia ha partecipato per la prima volta alle IOI nel 2000. Da una partecipazione sperimentale si è passati ad una strutturata a livello nazionale. L'ISS Valle Seriana ha ottenuto spesso di superare le selezioni partecipando anche con quattro atleti informatici.

### ● Campionati (ex Olimpiadi) delle Scienze Naturali

I campionati (ex Olimpiadi) delle Scienze Naturali vogliono essere un'opportunità per fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali, realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane e confrontare l'insegnamento delle Scienze Naturali impartito nella scuola italiana con quello impartito in altre nazioni. L'evento permette anche di avviare, alla luce del confronto effettuato con realtà scolastiche estere, una riflessione sugli eventuali aggiustamenti da apportare al curriculum di riferimento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Costruire il profilo dello studente in linea con le finalità attese dalle competenze chiave. Valorizzare il personale docente per costruire il curricolo per competenze europee con l'apporto delle singole professionalità. Promuovere e/o consolidare attività che permettano di acquisire o migliorare competenze chiave europee quali collaborare e partecipare, risolvere problemi, agire in modo autonomo e responsabile.

Destinatari

Classi aperte verticali

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Scienze

## Approfondimento

La manifestazione si realizza in tre fasi:

1. Fase di istituto (marzo)
2. Fase Regionale (marzo)
3. Fase Nazionale (maggio)

### ● Bergamo Scienza

---

Ogni anno vengono attivati progetti scientifico-divulgativi nell'ambito della manifestazione provinciale di rilevanza internazionale BergamoScienza, evento di divulgazione scientifica che si propone quale fine quello di educare i giovani alla conoscenza garantendo un metodo di divulgazione basato sull'indipendenza culturale e una fruibilità alla portata di tutti. Alcune classi



dell'Istituto allestiscono nella sala polifunzionale della Biblioteca Comunale un percorso divulgativo focalizzato sulle scienze naturali (ottica, rappresentazione grafica, biologia ecc.) che spieghi ai fruitori (altri studenti, genitori, appassionati di scienze naturali ecc.). L'evento ha ottenuto sempre un buon riscontro di pubblico e spesso gli studenti sono stati i protagonisti dell'attenzione dei media locali per la qualità degli allestimenti e della divulgazione offerte.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Coinvolgere le famiglie e il territorio nello sviluppo di un curriculum per competenze europee formativo e innovativo.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Scienze

Aule

Biblioteca comunale

## Approfondimento

L'evento si svolge nel mese di ottobre di ogni anno, in concomitanza con il programma principale di eventi ed appuntamenti che hanno luogo a Bergamo e nel Science Center. La manifestazione, che coinvolge eccellenze internazionali all'interno di uno sforzo corale di divulgazione scientifica di qualità ed innovativa, ha raggiunto nel 2022 il suo quindicesimo anno e tra gli altri obiettivi vuole stimolare la diffusione della divulgazione e la sensibilizzazione rispetto all'importanza degli investimenti in Ricerca e Sviluppo in tutti i settori imprenditoriali e produttivi.

## ● Sport e Inclusione

---

L'Istituto si propone per il tramite della disciplina di Scienze Motorie di creare dei percorsi trasversali e/o extra curricolari e curricolari focalizzati sulla innovazione didattica rivolta all'inclusione, a percorsi di cittadinanza attiva, attuata tramite una serie di iniziative legate al territorio e alla sue potenzialità. Le attività sono individuali e/o di squadra e potenziano il senso di appartenenza al gruppo dei pari in una ottica inclusiva e stimolante orientata al confronto costruttivo. I progetti riguardano in particolare: - In bici sul monte Pora (bike); - Ciaspolata invernale sul monte Pora; - Beach Volley a Bibione (manifestazione sportiva) - Visita al "Museo della Resistenza" in località Monte di Sovere (Bergamo) con relativo percorso in ascensione (2h e '30); - Visita alle miniere metallifere di Schilpario (BG); - Due giorni tra rafting e bike in Trentino; - Tornei di Torball; - Atletica paralimpica; - Baschin; In particolare, le ultime tre attività, sono finalizzate all'inclusione degli studenti con deficit sensoriali (uditivi, visivi) al fine di promuoverne la crescita, la comunicazione, l'evoluzione, l'inclusione del gruppo dei pari in un momento delicato della loro vita quale quello dell'età evolutiva.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Tramite l'ideazione di percorsi inclusivi all'interno del curricolo per competenze europee che consentano ad ogni studente di raggiungere il successo scolastico si vuole promuovere la consapevolezza di sé e l'acquisizione delle skill che consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno





### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	convenzione Centro Sportivo Consortile Casnigo
	Parco Avventura

## ● Sport, piano annuale di attività extracurricolari

---

L'Istituto organizza una serie di attività integrative legate all'ampliamento dell'offerta formativa per dare agli studenti l'opportunità di arricchire ed approfondire la propria formazione attraverso la pratica di discipline curriculari in un setting di proposte destrutturate e alternative alle metodologie didattiche formali. In attuazione del Piano Offerta Formativa e vista l'approvazione dei rispettivi Consigli di classe, si propone l'attivazione di corsi di nuoto e/o di fitness in palestra con macchine attrezzate e corsi specifici (zumba, cardio, step ecc.).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Acquisizione e consolidamento, tramite attività sportive delle competenze chiave europee quali collaborare e partecipare, risolvere problemi, agire in modo autonomo e responsabile, riflettere su se stessi e autoregolarsi in un contesto agonistico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra

Piscina

convenzione Centro Sportivo Consortile  
Casnigo

## Approfondimento

L'Istituto inoltre ha stipulato una convenzione con il Comitato Regionale della Federazione Italiana Nuoto in virtù del quale gli studenti che abbiano conseguito la Certificazione Sa Nuotare 2 (corsi A.B.) potranno accedere al percorso per l'ottenimento del Brevetto di Assistenti Bagnanti FIN riconosciuto dall'International Life Saving a tariffa agevolata, che è anche riconosciuto nel credito formativo. Tale attività inoltre partecipa alla formazione del credito formativo e per gli studenti, qualora svolgano attività di Assistente Bagnante possono vederla riconosciuta in termini di ore di PCTO. Il Corso di Nuoto prevede un programma diverso a seconda del biennio/triennio: in entrambe i casi si offre la possibilità di acquisire la Certificazione "Sa Nuotare 1" e "Sa Nuotare 2" con relativo Attestato di Abilità al Nuoto per Salvamento.



## ● Primo Soccorso e corso di formazione sull'uso del defibrillatore

---

L'Istituto, nel quadro del piano di ampliamento dell'offerta formativa, organizza per un corso per permettere agli studenti delle classi quarte e quinte, di ottenere il patentino per l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico (DAE), che permetterà agli stessi di essere pronti ad utilizzarlo qualora se ne ravvisasse la necessità. L'istituto risponde così anche all'art. 1, comma 10, della legge n. 107 del 2015 che indica che "nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado siano realizzate, iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso...".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



### Risultati attesi

---

Costruire il profilo dello studente in linea con le finalità attese dalle competenze chiave: in particolare competenze in materia di cittadinanza attiva per poter agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Il corso dura cinque ore (5 h); secondo la normativa vigente i Defibrillatori potranno nei seguenti luoghi pubblici: sedi delle pubbliche amministrazioni in cui siano impiegati almeno quindici dipendenti e che abbiano servizi aperti al pubblico; istituti e scuole di ogni ordine e grado e le Università; negli aeroporti; nelle stazioni ferroviarie; nei porti; a bordo di mezzi di trasporto aerei, ferroviari, marittimi e della navigazione interna che effettuano tratte con percorrenza continuata, senza possibilità di fermate intermedie, della durata di almeno due ore.

### ● Soggiorni linguistici all'estero

---

L'Istituto prevede, per gli studenti partecipano ad soggiorni linguistici all'estero. Gli studenti sono impegnati nella frequentazione di un corso di lingua la mattina e sono impegnati in attività culturali e visite aziendali nel tempo rimanente.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Miglioramento dell'apprendimento della lingua straniera mediante ore di lezione con un docente madrelingua per poter utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni reali quali il



soggiorno in famiglia. Aprirsi e confrontarsi con realtà culturali diverse da quella originaria in una ottica collaborativa e di dinamico scambio reciproco.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Soggiorno all'estero
------	----------------------

## Approfondimento

Per le classi quarte degli indirizzi tecnico e socio-sanitario il soggiorno è previsto per i mesi di ottobre o febbraio.

Per le classi terze liceo la settimana è prevista a febbraio, in una ottica di PCTO poiché gli studenti oltre al corso di lingua, sono impegnati in un percorso di project work pomeridiano.

Per gli alunni delle classi quarte liceo, nel mese di ottobre, trascorreranno una settimana all'estero del corso della quale vengono strutturati attività in una ottica di PCTO.

Le mete sono differenziate: Dublino, Nottingham ma anche Malta e/o altre città in cui gli studenti dovranno usare la lingua inglese come lingua veicolare implementandone dunque la padronanza sia in chiave di competenza linguistica sia in chiave di media attraverso cui acquisire conoscenze disciplinari specifiche.

### ● Certificazioni linguistiche (inglese)

Al fine di offrire agli studenti dell'Istituto l'opportunità di conseguire una certificazione linguistica riconosciuta a livello europeo si organizzano corsi pomeridiani extracurricolari tenuti esclusivamente da docenti madrelingua per il potenziamento della lingua inglese e la preparazione agli esami di certificazione Cambridge Assessment English PET (livello B1) e FCE (livello B2).





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Promuovere e/o consolidare attività che permettano di acquisire o migliorare competenze chiave europee quali collaborare e partecipare, risolvere problemi, agire in modo autonomo e responsabile.

##### **Traguardo**

Fare in modo che tutte le classi dell'Istituto abbiano la possibilità di intraprendere attività per acquisire competenze in chiave europea.

### Risultati attesi

---

Costruire il profilo dello studente in linea con le finalità attese dalle competenze chiave: n. 2 Comunicazione nelle lingue straniere.

Destinatari

Classi aperte verticali





Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Biblioteche

Informatizzata

## Approfondimento

I corsi sono rivolti a tutti gli studenti dell'Istituto e si articolano in n. 10 incontri pomeridiani di n. 2 h ciascuno per il livello B1; n. 15 incontri pomeridiani di n. 2 ore ciascuno per il livello B2.



## **Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale**



## Attività previste in relazione al PNSD



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

"VALLE SERIANA" - BGPS016011

"VALLE SERIANA" - BGRF016017

"VALLE SERIANA" - BGTF016013

### Criteri di valutazione comuni

L'Istituto si attiene alla normativa vigente per quanto concerne i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva e ai criteri di ammissione/non ammissione all'Esame di Stato; ed anche per quanto riguarda l'attribuzione del credito scolastico.

La questione della valutazione numerica delle conoscenze e abilità rimanda a modalità di carattere quantitativo configurandosi, appunto, come una "misurazione". È necessario precisare che le eventuali medie matematiche dei voti riportati non possono avere valore significativo se non si tiene contemporaneamente conto di altri elementi "statistici" e interpretabili quali ad esempio la varianza, il verso e il gradiente (livello medio della classe, miglioramenti e/o peggioramenti dei singoli allievi, impegno e partecipazione).

Si sottolinea inoltre che:

La conoscenza "implica la scoperta di qualcosa che entra nell'orizzonte di senso della persona" pertanto non può essere identificata con le nozioni.

Le conoscenze e le abilità sono gli strumenti grazie ai quali possono manifestarsi in azione le competenze.

Non è sufficiente acquisire conoscenze e abilità a un buon livello di comprensione e stabilità, ma occorre che esse siano aperte a una loro mobilitazione e valorizzazione in ogni contesto di vita, di studio e di lavoro.

Naturalmente, perché questo accada devono essere disponibili anche le conoscenze ed abilità acquisite negli



anni precedenti.

Le conoscenze e abilità acquisite dagli studenti verranno valutate in base a quanto descritto nella seguente tabella:

-----  
Voto 9/10 Conosce i contenuti in modo articolato e completo, con ricchezza di dati specifici e di acquisizioni personali (Lo studente conosce in modo preciso i contenuti che il docente ritiene "nuclei essenziali". Si rimanda alla condivisione di area per stabilire contenuti e abilità essenziali).

Dimostra di possedere conoscenze e abilità strutturate, durature e sempre disponibili, opportunamente scelte per strategie risolutive dei problemi.

Espone e organizza i contenuti in modo appropriato e personale, dimostrando padronanza nell'uso dei linguaggi e dei codici specifici. Opera con sicurezza i collegamenti disciplinari e interdisciplinari.

È in grado di effettuare analisi e sintesi efficaci, rielaborando in modo autonomo le conoscenze e le abilità acquisite.

Sa trasferire concetti e contenuti complessi in diversi ambiti di studio e di lavoro utilizzando metodi e linguaggi funzionali alle esigenze del destinatario (quest'ultimo aspetto determina la scelta del 10)

-----  
Voto 8 Conosce i contenuti in modo completo (Lo studente conosce in modo preciso i contenuti che il

docente ritiene 'nuclei essenziali'. Si rimanda alla condivisione di area per stabilire contenuti e abilità essenziali) articolandoli nelle loro specificazioni interne.

Dimostra di possedere conoscenze e le abilità strutturate, durature anche se ha bisogno talora di essere aiutato per richiamare quanto è funzionale alla risoluzione di problemi e situazioni inedite e complesse.

Espone e organizza i contenuti in modo apprezzabile, utilizzando con precisione i linguaggi specifici e operando gli opportuni collegamenti disciplinari e pluridisciplinari.

È in grado di effettuare analisi e sintesi pertinenti, rielaborando i contenuti attraverso un'argomentazione controllata e coerente.

-----  
Voto 7 Conosce i temi e i nuclei disciplinari fondamentali che in sede di area si ha cura di stabilire. Il criterio potrebbe essere quello di rifarsi a quanto il docente sottolinea in classe come 'fondamentale'.

Espone ed organizza i contenuti in modo organico e lineare, stabilendo le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Usa correttamente i linguaggi e i codici specifici.

È in grado di operare analisi e sintesi appropriate anche se non sempre approfondite. Rielabora



i contenuti in modo corretto, utilizzando un'argomentazione coerente.

-----

Voto 6 Conosce le nozioni e i contenuti essenziali, almeno nelle loro formulazioni più semplici (pur con qualche incertezza). I docenti in sede di area condividono quali contenuti e abilità sono da ritenersi basilari per la sufficienza.

Espone ed organizza i contenuti in modo sostanzialmente corretto e coerente, utilizzando i codici specifici in modo complessivamente adeguato anche se con qualche improprietà o imprecisione. È in grado di stabilire le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari (eventualmente sotto la guida dell'insegnante).

Nelle operazioni di analisi e di sintesi è in grado di cogliere gli elementi fondamentali dell'argomento richiesto. Dimostra sufficienti capacità di rielaborare le conoscenze acquisite attraverso un'argomentazione accettabile anche se non sempre sicura.

-----

Voto 5 Conosce gli argomenti in modo parziale e/o superficiale e recupera la generalità dei contenuti

solo se guidato.

Espone ed organizza i contenuti in modo incerto e comunque piuttosto schematico, utilizzando un linguaggio non sempre appropriato e specifico, e rivelando un metodo di studio prevalentemente mnemonico.

Le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione sono attivate parzialmente e limitatamente a contenuti e problematiche semplici. L'argomentazione non è sicura e non sempre è controllata.

-----

Voto 4 Evidenzia estese lacune nella conoscenza degli argomenti e presenta difficoltà a recuperare le informazioni.

Espone ed organizza i contenuti in modo sostanzialmente confuso e incoerente, utilizzando un linguaggio del tutto generico ed improprio. Dimostra gravi difficoltà ad operare anche i collegamenti più semplici e a procedere nell'applicazione dei dati.

Le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione sono attivate in modo non corretto e non significativo. L'argomentazione è del tutto impropria.

-----

Voto 3/2/1 Presenta gravi lacune nella conoscenza dei contenuti con evidenti difficoltà a recuperare anche

le informazioni minime.

Espone in modo gravemente scorretto e non è in grado di utilizzare il linguaggio e i codici specifici. L'organizzazione dei contenuti è inesistente.





Le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione sono pressoché nulle e manca qualunque tipo di argomentazione.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

In ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019 n. 92, disciplinante l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica l'Istituto ha previsto nel proprio curriculum l'insegnamento trasversale della suddetta disciplina, al fine di promuovere, sviluppare negli studenti, competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità e della solidarietà. Le trentatré ore (33h) annue previste dalla legge, da svolgere nell'ambito del monte orario obbligatorio (art. 2, c. 3) sono state suddivise tra i docenti in contitolarità per ogni CdC, di concerto con il docente referente e i membri della commissione di lavoro per l'Educazione Civica. A tal proposito è previsto per ogni CdC un docente referente per la materia in oggetto (art. 2, cc 5-6) deputato a coordinare e formulare la proposta di voto circa le valutazioni periodiche e finali, per ogni singolo alunno sentiti gli altri docenti. In particolare sono stati individuati i docenti di Diritti nelle classi del Tecnico e del Professionale; nelle classi in cui il piano di studi non prevede discipline giuridiche (liceo scientifico) è stato nominato un docente individuato nel CdC). Nel rispetto delle linee guida relative ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento gli argomenti in trattazione da parte dei docenti interessati e le attività organizzate saranno incentrati su tematiche afferenti alla cultura della legalità, al rispetto dei diritti umani, alla condivisione dei principi e dei valori espressi dalla carta costituzionale e da Documenti internazionali, nonché dalla Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, inoltre si è tenuta in considerazione l'"Agenda 2030" per lo sviluppo sostenibile" nei suoi nuclei tematici fondamentali (Sconfiggere la Povertà, Sconfiggere la Fame, Ridurre le Disuguaglianze, Lotta contro il Cambiamento Climatico, Energia Pulita e Accessibile ecc.).

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La scuola è una Comunità Educante nella quale convivono più soggetti, uniti da un obiettivo comune: quello di educare, cioè di far crescere in maniera equilibrata ed armonica i giovani che fanno parte di questa Comunità, di svilupparne le capacità, favorirne la maturazione e la formazione umana e orientarli alle future scelte.

I soggetti della comunità sono:

- gli studenti, centrali per l'esistenza della scuola;
- le famiglie, titolari della responsabilità dell'intero progetto di crescita del giovane;



- la scuola stessa, intesa come organizzatrice di un corpo docente, che deve costituire una sua proposta educativa da condividere con gli altri soggetti. Come ogni società, ogni organizzazione, ogni gruppo sociale, per poter svilupparsi e raggiungere gli scopi per cui nasce, anche la scuola deve avere regole, principi e obiettivi propri e condivisi, deve avere un suo "contratto sociale". In ogni società ognuno ha il suo ruolo, deve svolgere funzioni precise, ha precisi diritti e doveri. Se questi ruoli, questi principi e questi doveri vengono rispettati, la società riesce a raggiungere meglio gli obiettivi che si è proposta.

Per il buon funzionamento della scuola e la migliore riuscita del comune progetto educativo, proponiamo alle componenti fondamentali della nostra Comunità un "patto", cioè un insieme di principi di regole e di comportamenti che ciascuno di noi si impegna a rispettare per consentire a tutti di dare il meglio.

La "Griglia dei voti di condotta" adottata dall'Istituto è la seguente.

Il voto di condotta deve essere attribuito scegliendo il profilo che più si avvicina al comportamento dell'alunno, con la pratica del buon senso e con una corrispondenza dell'indicatore obbligatorio Partecipazione al dialogo educativo e didattico e di almeno 3 descrittori sugli altri 5 tra quelli elencati.

Il voto corrisponde all'acquisizione di una coscienza morale e civile i cui indicatori sono:

- il comportamento;
- l'uso delle strutture della scuola;
- il rispetto dei regolamenti

e alla partecipazione alla vita scolastica i cui indicatori sono:

- frequenza;
- partecipazione al dialogo educativo e didattico;
- rispetto delle consegne.

Voto 10

Comportamento:

- Sempre corretto con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola.
- Dimostra rispetto di sé, degli altri, dei loro diritti e dell'istituzione scolastica.

Uso delle strutture della scuola:

- Utilizza in maniera responsabile e collaborativa con compagni e docenti il materiale e le strutture della scuola.

Rispetto dei regolamenti:

- Rispetta i regolamenti. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari e o richiami.

Frequenza:

- Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Giustifica con tempestività assenze e ritardi.

Partecipazione al dialogo educativo e didattico:



- Motivato, segue con interesse le proposte didattiche.
- Collabora attivamente con i compagni e i docenti alla vita scolastica.

Rispetto delle consegne:

- Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante.
  - E' sempre munito del materiale necessario.
- 

Voto 9

Comportamento:

- Sempre corretto con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola.
- Dimostra rispetto di sé, degli altri, dei loro diritti e dell'istituzione scolastica.

Uso delle strutture della scuola:

- Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.

Rispetto dei regolamenti:

- Rispetta i regolamenti.
- Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
- In casi eccezionali, ha ricevuto lievi richiami verbali.

Frequenza:

- Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.
- Giustifica con tempestività assenze e ritardi.

Partecipazione al dialogo educativo e didattico:

- Motivato, segue con interesse e partecipazione produttiva le proposte didattiche.

Rispetto delle consegne:

- In genere è rispettoso delle consegne.
  - E' sempre munito del materiale necessario.
- 

Voto 8

Comportamento:

- E' generalmente corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola.
- Dimostra sufficiente rispetto di sé, degli altri, dei loro diritti e dell'istituzione scolastica.

Uso delle strutture della scuola:

- E' generalmente attento nell'utilizzo del materiale e delle strutture della scuola.

Rispetto dei regolamenti:

- Generalmente rispetta i regolamenti.
- In casi eccezionali, ha ricevuto lievi richiami verbali e/o scritti.

Frequenza:

- Sostanzialmente regolare.
- Di norma giustifica con tempestività assenze e ritardi.



Partecipazione al dialogo educativo e didattico:

- Generalmente segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche.

Rispetto delle consegne:

- In genere è rispettoso delle consegne.
  - In alcune occasioni viene a scuola sprovvisto del materiale necessario.
- 

Voto 7

Comportamento:

- Quasi sempre corretto nei confronti dei docenti, di compagni e del personale della scuola.
- Talvolta manifesta atteggiamenti poco rispettosi degli altri e/o dei loro diritti e/o dell'istituzione scolastica.

Uso delle strutture della scuola:

- A volte utilizza in modo poco attento il materiale e le strutture della scuola.

Rispetto dei regolamenti:

- A volte non è rispettoso dei regolamenti.
- Ha ricevuto richiami verbali e scritti (sul registro di classe) e/o è stato sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo breve (1-3 giorni), purché accompagnato da un vero recupero comportamentale.

Frequenza:

- Si rende responsabile di assenze e ritardi vari ed è poco puntuale nelle giustificazioni.

Partecipazione al dialogo educativo e didattico:

- Partecipa marginalmente all'attività didattica.
- Raramente assume ruoli e responsabilità funzionali alla vita della classe.

Rispetto delle consegne:

- Non sempre rispettoso delle consegne.
  - Alcune volte si è presentato a scuola privo del materiale scolastico.
- 

Voto 6

Comportamento:

- Talvolta scorretto nei confronti dei compagni e/o del personale della scuola.
- Manifesta vari atteggiamenti poco rispettosi degli altri e/o dei loro diritti e/o dell'istituzione scolastica. Scarse dimostrazioni di recupero comportamentale

Uso delle strutture della scuola:

- Trascurato nell'utilizzo del materiale e delle strutture della scuola (eventuali piccoli danni).

Rispetto dei regolamenti:

- Poco rispettoso dei regolamenti, ha ricevuto richiami verbali e note scritte su registro di classe e/o è stato sanzionato più volte con l'allontanamento dalla comunità scolastica o per un periodo superiore



a cinque giorni.

Frequenza:

- E' artefice di frequenti assenze e ritardi, e/o "strategici".
- Spesso è in ritardo con le giustificazioni.

Partecipazione al dialogo educativo e didattico:

- Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo e/o è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.

Rispetto delle consegne:

- Frequentemente disattende le consegne.
  - Spesso viene a scuola privo del materiale necessario.
- 

Voto 5

Comportamento:

- Spesso arrogante e aggressivo nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola. (bullismo, minacce, violenze fisiche e psicologiche, ingiurie, bestemmie, manifestazioni omofobiche o di razzismo, ...). Adeguate sanzioni

Uso delle strutture della scuola:

- Trascurato e irresponsabile nell'utilizzo del materiale e delle strutture della scuola. Danni non accidentali.

Rispetto dei regolamenti:

- Violazioni continue dei regolamenti. Ha ricevuto ammonizioni verbali e scritte e/o è stato sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per infrazioni gravi e ripetute.

Frequenza:

- Si rende responsabile di ripetute assenze e/o ritardi che restano ingiustificati o che vengono giustificati in ritardo o con falsificazione di firma.

Partecipazione al dialogo educativo e didattico:

- Non dimostra alcun interesse per il dialogo educativo e/o è quasi sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni.

Rispetto delle consegne:

- Non rispetta le consegne. Sistematicamente è privo del materiale scolastico.
- 

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva.





L'ammissione è assunta con riferimento al miglioramento rispetto alla situazione di partenza, ottenuto anche mediante la partecipazione ad attività integrative o di recupero, senza prescindere dagli obiettivi minimi prefissati, prendendo come elementi positivi:

- impegno;
- interesse e partecipazione;
- la cooperazione al lavoro didattico e il rispetto delle regole;
- un curriculum di studi positivi;
- un metodo di studio sufficientemente organizzato;
- avvenuto superamento delle carenze formative;
- voto di comportamento non inferiore ai sei decimi.

Criteri di non ammissione alla classe successiva:

- gravi e/o diffuse insufficienze nelle conoscenze e abilità di base necessarie per affrontare la classe successiva in modo proficuo;
- carenze non recuperabili in tempi brevi né in modo autonomo da parte dello studente né mediante corsi di recupero;
- mancata progressione dello studente rispetto alla situazione di partenza in ordine a conoscenze e abilità, confermata dalla presenza di lacune anche dopo le attività di recupero programmate dal CdC;
- mancato raggiungimento degli obiettivi minimi fissati;
- altri elementi di valutazione quali: scarsi e discontinui impegno ed interesse nello studio, nel lavoro di classe e domestico; comportamento gravemente scorretto, confermato da provvedimenti disciplinari, tale da determinare un voto in condotta inferiore a sei decimi (cfr. articolo 2, Legge 169/2008).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'istituto si attiene alla normativa vigente e a quanto ogni anno viene diramato dagli Uffici Centrali del MIUR, tramite l'Ordinanza Ministeriale sugli Esami di Stato.

Sono ammessi all'Esame di stato gli studenti che nel corso dello scrutinio finale conseguono una





votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo la normativa vigente.

Sono ammessi direttamente, dietro presentazione di relativa domanda, all'Esame di Stato gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento e che abbiano seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado riportando una valutazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni precedenti il penultimo, senza essere incorsi in ripetenze nei due anni predetti. Le suddette votazioni non si riferiscono all'insegnamento della Religione Cattolica.

In sede di scrutinio finale in Consiglio di Classe, al quale partecipano tutti i docenti della classe, compresi gli insegnanti di Scienze Motorie, gli insegnanti tecnico-pratici nelle modalità previste dall'art. 5, commi 1-bis e 4, del TU di cui al Decreto Legislativo n. 297 e successive modificazioni del 16 aprile 1994, i docenti di Sostegno, nonché i docenti di insegnamento della Religione Cattolica e di Attività Alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono dell'uno o dell'altro insegnamento, attribuisce il punteggio per il Credito Scolastico di cui all'Art. 11 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 323 del 23 luglio 1998 e successive modificazioni.

Gli esiti finali dell'Esame di Stato sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola, ai sensi dell'Art. 96, c. 2, del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003.

Il criterio per il riconoscimento dei crediti scolastici e formativi viene riservato alle competenze dei singoli CdC, sulla base delle indicazioni del Collegio dei Docenti. In sede di scrutinio finale delle classi terza, quarta e quinta, viene attribuito, ad ogni studente ammesso alla classe successiva, un punteggio denominato "credito scolastico": si tratta di un patrimonio di punti che ogni studente costruisce durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce per un quarto (25 punti al massimo su 100) a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato.

Il credito scolastico viene attribuito nell'ambito delle bande di oscillazione previste dalla normativa vigente secondo le tabelle del Decreto Ministeriale n.9 del 16 dicembre 2009 (Tabelle A, B, C)

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del Consiglio di Classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti solo a gruppi di studenti, compresi gli insegnanti di IRC o di Attività Alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.



L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A allegata al Decreto Legislativo 62/2017 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'Istituto vede iscritti n. 261 studenti con BES in quota percentuale pari al 21,6% sul totale per il corrente anno scolastico; di questi n. 14 presentano disabilità certificate, n. 154 con DSA e n. 102 in situazione di svantaggio (NAI, socio-economico, linguistico-culturale, disagio comportamentale e/o relazionale ecc.) oppure con problemi di salute, sportivi ad alto livello ecc.

I punti di criticità afferiscono soprattutto al ridotto numero delle risorse di sostegno a favore degli alunni con disabilità; alla difficoltà di desumere indicazioni sufficienti per prevedere eventuali BES dalle documentazioni presentate alla scuola e alla mancanza di formazione di qualità ed efficace anche e non solo sulla normativa BES per il gruppo docenti.

A fronte di ciò l'Istituto si presenta attento uditor delle necessità del suo bacino d'utenza, mettendo a disposizione una figura specifica nel servizio di sportello psicologico e dei docenti del team di ascolto. Relativamente a misure compensative ed a strumenti digitali che possano supplire in parte a situazioni di disagio (economico o sociale o comportamentale) mette a disposizione la piattaforma digitale TEAMS di Microsoft. Inoltre vi è la presenza di laboratori e progetti specifici per la socializzazione e l'inclusione.

A livello organizzativo l'Istituto ha individuato la funzione strumentale per gli studenti BES che, in stretta collaborazione con la Commissione creata ad hoc ha messo in atto alcune strategie per il miglioramento dell'inclusione. Il protocollo per l'inclusione è già stato adottato da tempo ed è in costante evoluzione in senso migliorativo

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

L'Istituto ha adottato da tempo modalità di lavoro e strumenti comuni per l'inclusione degli studenti BES (DSA / Bisogni educativi Speciali) potendo contare su una commissione dedicata che mette a punto documenti e procedure che recepiscono non solo la normativa a livello nazionale ma anche i protocolli provinciali. Tali documenti e procedure sono condivisi in ogni Area Disciplinare e Consiglio di Classe, ciascun coordinatore poi monitora sulla corretta compilazione e applicazione. Pertanto,



per il processo educativo legato all'Intercultura, esiste un protocollo di accoglienza e alfabetizzazione degli studenti stranieri/NAI che consente la condivisione, sul territorio, di risorse umane e strumentali finalizzate all'inclusione degli studenti con disagi culturali e relazionali (es. CTI). L'inserimento degli studenti NAI a cui si sono aggiunti quelli provenienti da situazioni di guerra (es. Ucraina) è curato grazie al coinvolgimento dei mediatori culturali e al facilitatore d'apprendimento di lingua italiana di cui la scuola dispone. Gli studenti meritevoli (eccellenze) vengono coinvolti dai docenti disciplinari in attività extracurricolari che ne valorizzano il percorso proponendo loro la partecipazione alle Olimpiadi di varie discipline differenziate secondo i casi. Rispetto all'interculturalità si procede con all'inserimento di studenti NAI anche grazie al coinvolgimento dei mediatori culturali e al facilitatore d'apprendimento di lingua italiana.

Punti di debolezza:

Gli interventi della scuola, eccettuati quello focalizzato sugli studenti con BES, opportunamente seguiti da apposita commissione, sono per ora monitorate con una valutazione parziale dei risultati raggiunti. I percorsi strutturati e condivisi per la valorizzazione delle eccellenze sono in fase di sistematizzazione.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Funzione strumentale

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

1. Analisi della documentazione presentata dalla famiglia e/o dalla scuola di provenienza. 2.



Conoscenza dello studente, degli operatori, della famiglia da parte della commissione specifica. 3. Predisposizione del documento: redazione della bozza secondo il modello ministeriale, discussione della stessa nel relativo CdC e sua approvazione. 4. Convocazione del GLO 5. Condivisione con tutte le componenti GLO del documento redatto in ambito Collegiale per l'approvazione definitiva. 6. Monitoraggio delle azioni adottate tramite riunioni periodiche del GLO (febbraio) e valutazione finale degli interventi educativi nel mese di maggio.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Funzioni strumentali Tutti i docenti contitolari del CdC + docenti sostegno Famiglia Studente Assistenti educatori Specialista neuropsichiatra Assistente sociale del Comune Istruttori educativi E tutti quei soggetti pubblici e/o privati coinvolti precedentemente nel percorso di integrazione dello studente nel percorso scolastico e sociale.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Le famiglie sono parte integrante dei gruppi di lavoro che vengono coinvolti al fine di raggiungere l'integrazione dello studente. Esse sono dunque parte attiva nella condivisione degli interventi didattici ed eventualmente propositiva di eventuali ulteriori azioni di integrazione rivolte allo studente.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati





## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le attività di accoglienza sono parte integrante del percorso riservato specificamente a questa categoria di studenti. Notevole importanza riveste la realizzazione di progetti di continuità, affinché gli studenti possano vivere serenamente tutti i momenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola, in accordo con le famiglie e gli insegnanti. In questo modo, gli studenti avranno la possibilità di conoscere il nuovo ambiente e potranno vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini e i docenti potranno condividere il percorso formativo di ciascun allievo. Valutate quindi le disabilità dei singoli alunni e i bisogni educativi speciali, il Dirigente provvederà al loro inserimento nella classe più adatta e all'assegnazione dell'insegnante di sostegno. Per tutti gli alunni BES si prevede, inoltre:



## Piano per la didattica digitale integrata

Deliberato dal Collegio docenti nella seduta dell'8 settembre 2020

PREMESSA: A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il Decreto ministeriale 26 giugno 2020, n. 39 stabilisce che *"qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione dell'attività didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata. Pertanto ogni istituzione scolastica integra il PTOF con il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, che tiene conto delle potenzialità digitali della comunità scolastica emerse nel corso della sospensione delle attività in presenza nel 2020"*.

Il quadro generale dentro il quale questo Piano si inserisce è quello dell'educazione alla cittadinanza digitale, con l'obiettivo di rendere gli alunni futuri cittadini in grado di esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la rete internet e gli strumenti digitali, esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali, sapersi proteggere dalle insidie della rete (plagio, truffe, adescamento...) e saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore, prevenzione del cyberbullismo...).

In tal senso il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando gli strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Alla luce di questo si ritiene ormai necessario che ogni alunno abbia, a scuola e a casa, la possibilità di accesso alla rete e gli strumenti per l'informazione e la comunicazione. La scuola può essere di supporto per situazioni particolari, mettendo a disposizione in caso di emergenza i propri strumenti; è, infatti, necessario che ogni alunno abbia un proprio dispositivo almeno per partecipare alle videolezioni.



## OBIETTIVI DELLA DIDATTICA A DISTANZA

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI ha prevalentemente lo scopo di:

- assicurare il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe;
- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicati nei Piani didattici personalizzati e con l'andamento, negli ambienti di apprendimento a distanza, dei criteri e delle modalità previste nei Piani educativi individualizzati, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali della didattica e sullo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire e interpretare criticamente le informazioni dei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
- favorire la costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e promuovere la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante e tramite forme di rielaborazione dei contenuti e produzioni originali;
- utilizzare anche la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;



- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- mantenere aperto e costante il rapporto con le famiglie garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

### MODALITÀ DI ATTUAZIONE

A seguito della sospensione delle attività didattiche in presenza, ciascun docente attiva delle modalità di insegnamento a distanza con l'utilizzo di risorse e strumenti digitali.

Si possono distinguere le seguenti modalità:

- attività online per l'intera classe, ossia videolezioni in modalità sincrona e altre attività che richiedono necessariamente la presenza di tutti gli studenti e la continua interazione con il docente tramite lo schermo di un dispositivo;
- attività online per singoli studenti, ossia videolezioni in modalità sincrona come interrogazioni programmate di due o più studenti, attività individuali autonome quali consultazione di risorse, realizzazione di elaborati multimediali, svolgimento di esercizi, anche in modalità condivisa per piccoli gruppi, con o senza la supervisione del docente;
- attività offline, ossia in modalità asincrona come studio autonomo, letture da supporti cartacei, svolgimento di esercizi sul quaderno, produzione scritta o grafica su carta, sviluppo di progetti da considerare parte dell'orario di lezione, in alternativa ad altre attività online in presenza obbligatoria o facoltativa per l'intera classe.

Tutti i docenti continuano a garantire con queste modalità il diritto all'apprendimento degli studenti, anche offrendo la propria disponibilità a collaborare con i colleghi degli altri Consigli di Classe per realizzare attività di recupero e sostegno per piccoli gruppi.

In particolare, ciascun docente:

- ridefinisce, in sintonia con i colleghi di dipartimento, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline condividendo le proprie decisioni con gli studenti;





- in collaborazione con il CDC e sulla base delle indicazioni di dipartimento partecipa alla stesura dell'orario delle videolezioni in modalità sincrona da utilizzare in caso di sospensione delle attività in presenza secondo quanto previsto dal presente piano;
- struttura e pianifica gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Dipartimento di materia e dei Consigli di Classe, anche al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro adeguato e non eccessivo, che bilanci opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di lavoro, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;
- individua le modalità di verifica degli apprendimenti più adeguate al fine di esprimere delle valutazioni di sintesi, che tengano conto anche dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascun studente;
- firma regolarmente il Registro Elettronico, indicando l'attività svolta, anche se effettuata fuori dall'orario scolastico (es. attività pomeridiane di recupero) e verifica le presenze e la partecipazione alle attività didattiche degli alunni, annotandole sistematicamente sul registro stesso;
- comunica tempestivamente al Coordinatore di Classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza, che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il Coordinatore concordi con il dirigente Scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione;
- nell'ambito delle attività in modalità asincrona, appunta sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato, l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. consegna di un elaborato/progetto...) valutando l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di quantità di tempo e avendo cura di evitare sovrapposizioni con altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo;
- nel caso di copresenza, partecipa alle videolezioni sincrone, firmando regolarmente il Registro elettronico, e collabora con il docente contitolare nello svolgimento di attività di approfondimento e/o recupero;
- continua a mantenere i rapporti individuali con i genitori via mail oppure tramite videoconferenza su specifica richiesta di incontro da parte dello stesso docente da far pervenire alla famiglia tramite registro elettronico o via mail;
- pianifica l'attività lavorativa preservando la propria salute e il proprio tempo libero,





rispettando al contempo le normative in materia di sicurezza sul lavoro, in particolare quelle riguardanti, per analogia, lo smart working.

#### ORARIO DELLE VIDEOLEZIONI

Fermo restando l'orario di servizio di ogni docente, il monte ore settimanale di ciascuna disciplina in ciascuna classe è organizzato in modo da contribuire alla corretta definizione di un carico di lavoro, a livello di Consiglio di classe, bilanciato sia rispetto alla quantità di attività e di compiti, sia rispetto all'impiego dei dispositivi elettronici.

L'orario settimanale delle video lezioni in modalità sincrona con l'intero gruppo classe deve corrispondere per ciascuna disciplina almeno al 50% del proprio monte orario, assicurando alla classe non meno di 20 ore complessive.

Ogni docente è comunque tenuto ad assicurare lo svolgimento del proprio monte ore settimanale tramite attività sincrone e asincrone.

Nella pianificazione delle videolezioni ogni CDC rispetta l'orario settimanale definitivo, in maniera da evitare sovrapposizioni rispetto agli impegni familiari e/o scolastici di ciascun alunno. Eventuali deroghe possono essere autorizzate solo con il consenso di tutti gli studenti della classe e previa autorizzazione del dirigente scolastico.

Al fine di consentire l'ottimizzazione dell'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, si raccomanda una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

In particolare, le lezioni hanno una durata di 60 minuti strutturate nel seguente modo:

- 5 minuti di predisposizione di un adeguato setting d'aula virtuale;
- 50 minuti di lezione effettiva;
- 5 minuti di pausa prima della lezione successiva.

Per il recupero/potenziamento in piccolo gruppo possono svolgersi lezioni pomeridiane dopo le ore 15:00 previa autorizzazione del dirigente.

#### INDICAZIONI PRATICHE



La piattaforma Microsoft Teams è lo strumento preferenziale (certificata AgID) per lo svolgimento dell'attività didattica con gli studenti. Teams è un ambiente di e-learning con un alto livello di sicurezza; consente di avviare corsi per classi singole o parallele, creare sottogruppi di studenti, distribuire materiale didattico, raccogliere evidenze sull'attività online degli studenti, proporre prove di verifica diversificate e personalizzabili, e si integra con altri prodotti della suite Office, con Outlook, oltre che con strumenti cloud come OneDrive, SharePoint, Skype, OneNote e App di terze parti.

Ciascun docente può comunque pubblicare dispense e altri materiali anche nell'area "Didattica" di **ClasseViva** o utilizzare altre applicazioni web di tipo didattico, dandone adeguata informazione agli studenti.

Il docente può effettuare la registrazione delle videolezioni tramite Stream (integrata in Office365), al fine di consentirne la fruizione offline da parte degli studenti.

Le prove di verifica sono progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Sono pertanto da privilegiare, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti:- esposizione orale e dialogata dei contenuti, online e in videoconferenza, individuale o per piccoli gruppi, a seguito seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento, condividendo sempre e comunque i dati di accesso alla videoconferenza con l'intera classe, per consentire la più ampia partecipazione; - la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi online con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti; - la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità, ossia che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale; - le prove di verifica e/o esercitazioni possono essere assegnate attraverso le "attività" di Teams, mentre le valutazioni vanno inserite sul registro elettronico. Gli elaborati saranno archiviati nel servizio cloud Spaggiari; - come da indicazioni ministeriali, qualsiasi modalità di verifica di un'attività svolta in DDI non può portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.

Resta invariato per gli alunni con BES e DSA o PFP l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative previste dai rispettivi piani personalizzati.



Per tutti gli alunni, principalmente per gli alunni diversamente abili, tutti gli interventi sono finalizzati a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita collettiva. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Relativamente alla condotta va tenuta in considerazione l'intera esperienza scolastica, il comportamento durante la didattica a distanza, includendo la valutazione del PCTO, laddove possibile.

Al fine di procedere alla valutazione finale in ciascuna disciplina (o gruppo di discipline), tutti gli studenti, salvo difficoltà oggettive opportunamente segnalate e documentate, devono avere un congruo numero di valutazioni relative al periodo come definito nei dipartimenti.

#### INDICAZIONI PER GLI STUDENTI

Gli studenti si impegnano a:

- § consultare quotidianamente il registro elettronico;
- § frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile evitando scambi di persona, supporti di altri soggetti, *cheating*;
- § non usare gli strumenti elettronici in modo improprio anche rimanendo collegati in videoconferenza terminata l'attività didattica;
- § seguire le indicazioni dei docenti e partecipare in modo interattivo.

Per comportamenti difforni da quelle indicati sarà prevista sanzione disciplinare secondo quanto previsto dal regolamento disciplinare per la DaD deliberato dal Collegio dei docenti nella seduta del 13/06/2020.

La partecipazione alle attività sincrone è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza in classe:

1. Rispettare gli orari del docente
2. Farsi trovare in luoghi e atteggiamenti che possano sviluppare un contesto didattico



adeguato, tra i quali: - stanza in casa in luogo tranquillo - isolato dal resto della famiglia; - evitare collegamenti in movimento mentre si svolgono altre attività; - evitare di fare collegamenti in gruppo; - evitare di consumare cibi e bevande durante la lezione; - utilizzare la funzione "sfocatura sfondo" di Teams per ridurre al minimo le distrazioni; - svolgere l'attività mostrandosi in video o intervenendo prontamente su richiesta del docente; - tenere un abbigliamento corretto.

Nel caso siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnico - tecnologici, come connessioni, che per altri motivi, es. salute) gli studenti sono tenuti ad avvertire il docente interessato per motivare l'assenza.

Per quanto riguarda le attività asincrone, la consegna dei compiti assegnati è obbligatoria nei tempi stabiliti dal docente. Il termine indicato è differibile solo dopo comunicazione e accordo col docente.

#### CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Anche nell'ambito della didattica a distanza, la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento degli studenti.

La valutazione ha sia una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, sia una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a quale livello.

La valutazione sommativa rappresenta una sintesi che tiene conto anche della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio.

Nelle condizioni di emergenza l'attività didattica, che di per sé dovrebbe essere multicanale, segue invece l'unico canale disponibile, ossia quello a distanza con l'uso di risorse e strumenti digitali. Pertanto, la valutazione sommativa deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, e deve tenere conto delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione, di dispositivi, accesso limitato agli stessi, etc.) in cui lo studente si trova ad operare.



Alla luce delle direttive sulla didattica digitale integrata, i Dipartimenti di materia adeguano le griglie di valutazione delle prove, considerando la specificità del contesto della didattica a distanza, elaborandole sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari tenendo conto inoltre delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.

In sede di scrutinio, per l'attribuzione del voto finale sintetico di ciascuna disciplina, la normativa attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio e già inseriti nel PTOF d'Istituto, opportunamente calibrati sulle attività a distanza svolte.

- Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base dell'orario settimanale stabilito dal Consiglio di classe.

- Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

- Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente Scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di Classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo di Istituto.

## REGOLAMENTO UTILIZZO PIATTAFORMA OFFICE 365

### 1. INTRODUZIONE





Il presente Regolamento disciplina l'uso della piattaforma *Office 365*, attivata a partire dall'anno scolastico 2020/21, dall'ISISS "Valle Seriana" di Gazzaniga (BG) come supporto alla didattica. Il Regolamento si applica a tutti gli utenti titolari di un account, docenti e studenti, e la sua accettazione è condizione necessaria per l'attivazione e l'utilizzo dell'account.

Per gli studenti minorenni è indispensabile il consenso firmato dai genitori.

Copia del Regolamento è pubblicata sul sito dell'Istituto: [www.istitutovalleseriana.edu.it](http://www.istitutovalleseriana.edu.it)

Nel presente Regolamento i termini qui sotto elencati hanno il seguente significato:

- § Amministratore di sistema: il responsabile incaricato dal Dirigente Scolastico per l'amministrazione del servizio.
- § Servizio: *Office 365*, messo a disposizione della scuola.
- § Fornitore: Microsoft Inc. con sede in 1600 Amphitheatre Parkway Mountain View, CA 94043.
- § Utente: colui che utilizza un account del servizio.
- § Account: insieme di funzionalità, applicativi, strumenti e contenuti attribuiti ad un nome utente con le credenziali di accesso.

## 2. NATURA E FINALITÀ DEL SERVIZIO

Il servizio consiste nell'accesso agli applicativi di Office 365. In particolare ogni utente avrà a disposizione una casella di posta elettronica, oltre alla possibilità di utilizzare tutti i servizi aggiuntivi (OneDrive, Word, Excel, PowerPoint, OneNote, ecc.) senza la necessità di procedere ad alcuna installazione per la loro funzionalità.

Il servizio è inteso come supporto alla didattica e ai servizi correlati con le attività scolastiche in generale, pertanto gli account creati devono essere utilizzati esclusivamente per tali fini.

## 3. SOGGETTI CHE POSSONO ACCEDERE AL SERVIZIO

Le credenziali per l'accesso saranno fornite dall'Amministratore o da un suo delegato:

- a) Ai docenti (tempo indeterminato e determinato) che ne facciano richiesta fino al termine dell'attività lavorativa presso l'Istituto.
- b) Agli studenti dell'Istituto, previa compilazione e consegna del modulo di consenso firmato





dai genitori. Il servizio sarà fruibile fino al termine del percorso di studi presso l'Istituto.

- c) Altre categorie di utenti possono richiedere la creazione di un account, per necessità didattiche o di servizio; in questo caso l'accoglimento della domanda è a discrezione del Dirigente Scolastico.

#### 4. CONDIZIONI E NORME DI UTILIZZO

- a) Per tutti gli utenti l'attivazione del servizio è subordinata all'accettazione esplicita del seguente Regolamento.
- b) L'utente può accedere direttamente dal suo account istituzionale collegandosi al sito dell'Istituto tramite un link o all'indirizzo <https://www.office.com/>, inserendo il nome utente (attribuito dall'istituzione scolastica) e la password fornita inizialmente dall'Amministratore o dai suoi delegati che sarà necessario modificare al primo accesso.
- c) Gli account fanno parte del dominio @valleseriana.onmicrosoft.com di cui l'Istituto è proprietario.
- d) In caso di smarrimento della password l'utente dovrà rivolgersi direttamente all'Amministratore del sistema.
- e) Ogni account è associato ad una persona fisica ed è perciò strettamente personale. Le credenziali di accesso non possono, per nessun motivo, essere comunicate ad altre persone, né cedute a terzi.
- f) L'utente accetta pertanto di essere riconosciuto quale autore dei messaggi inviati dal suo account e di essere il ricevente dei messaggi spediti al suo account.
- g) L'utente si impegna a non utilizzare il servizio per effettuare la gestione di comunicazioni e dati personali riservati.
- h) L'utente si impegna a non utilizzare il servizio per compiere azioni e/o comunicazioni che arrechino danni o turbative alla rete o a terzi utenti o che violino le leggi ed i Regolamenti d'Istituto vigenti.
- i) L'utente si impegna anche a rispettare le regole che disciplinano il comportamento nel rapportarsi con gli altri utenti e a non ledere i diritti e la dignità delle persone.
- j) L'utente si impegna a non trasmettere o condividere informazioni che possano presentare forme o contenuti di carattere osceno, blasfemo, diffamatorio o contrario



all'ordine pubblico alle leggi vigenti in materia civile, penale ed amministrativa.

- k) È vietato immettere in rete materiale che violi diritti d'autore, o altri diritti di proprietà intellettuali o industriale o che costituisca concorrenza sleale.
- l) L'utente s'impegna a non fare pubblicità, a non trasmettere o rendere disponibile attraverso il proprio account qualsiasi tipo di software, prodotto o servizio che violi il presente Regolamento o la legge vigente.
- m) L'utente è responsabile delle azioni compiute tramite il suo account e pertanto esonera l'Istituto da ogni pretesa o azione che dovesse essere rivolta all'Istituto medesimo da qualunque soggetto, in conseguenza di un uso improprio.

## 5. NORME FINALI

In caso di violazione delle norme stabilite nel presente Regolamento, l'Istituto, nella persona del suo rappresentante legale, il Dirigente Scolastico, potrà sospendere l'account dell'utente o revocarlo in modo definitivo senza alcun preavviso e fatta salva ogni altra azione di rivalsa nei confronti dei responsabili di dette violazioni.

- b) L'Istituto si riserva la facoltà di segnalare alle autorità competenti, per gli opportuni accertamenti ed i provvedimenti del caso, le eventuali violazioni alle condizioni di utilizzo indicate nel presente Regolamento, oltre che alle leggi ed ai regolamenti vigenti.
- c) L'Istituto si impegna a tutelare i dati forniti dall'utente in applicazione del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche e integrazioni, ai soli fini della creazione e mantenimento dell'account.
- d) Il servizio è erogato dal fornitore che applica la propria politica alla gestione della privacy; l'utente può conoscere in dettaglio tale politica visitando il sito web del fornitore al seguente link: <https://privacy.microsoft.com/it-it/privacystatement>

## 6. LIMITI DI RESPONSABILITÀ

L'Istituto non si ritiene responsabile di eventuali danni arrecati allo Studente a causa di guasti e/o malfunzionamenti del servizio e si impegna affinché la piattaforma Microsoft Office 365 Education funzioni nel migliore dei modi. La scuola chiede ai genitori/tutori di sottoscrivere le dichiarazioni liberatorie allegate e riconsegnarle agli insegnanti.

## **DICHIARAZIONE LIBERATORIA**



(si ritiene firmata e consegnata nel momento in cui uno dei genitori dà il consenso in bacheca del registro elettronico all'utilizzo del pacchetto Office365)

Il/La sottoscritt \_\_\_\_\_ genitore/tutore dell'alunno \_\_\_\_\_  
della classe \_\_\_\_\_

autorizza l'ISISS "Valle Seriana" di Gazzaniga (BG) alla creazione della casella mail con estensione @valleseriana.onmicrosoft.com per il/la proprio/a figlio/a nonché l'utilizzo, da parte dell'alunno/a suindicato/a, della piattaforma Microsoft Office 365 Education, gestita dall' ISISS "Valle Seriana" di Gazzaniga (BG). L'uso di questo servizio online dovrà essere limitato al lavoro scolastico e potrà essere monitorato dai docenti. Le credenziali di accesso saranno comunicate direttamente all'alunno, che dovrà custodirle con cura e riservatezza.

L'amministratore potrà, se necessario, modificare/ripristinare la password dello studente.

Inoltre, il/la sottoscritto/a dichiara

di conoscere ed accettare il regolamento di utilizzo della piattaforma Microsoft Office 365 Education;

di conoscere ed accettare le regole fissate dalla scuola per l'accesso al dominio "@valleseriana.onmicrosoft.com";

di conoscere ed accettare il divieto di utilizzo della piattaforma per gestire dati e comunicazioni a carattere personale.

Data \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_

Firma del genitore/tutore \_\_\_\_\_ Firma  
dell'alunno (se maggiorenne) \_\_\_\_\_



## Organizzazione

- 3** Aspetti generali
- 4** Modello organizzativo
- 37** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 42** Reti e Convenzioni attivate
- 48** Piano di formazione del personale docente
- 52** Piano di formazione del personale ATA



## Aspetti generali

L'Istituto sarà oggetto di un numero non ancora definito di interventi di ristrutturazione e miglioramento in conseguenza delle azioni previste dal PNRR - PNSD.

In quest'ottica il personale tutto (docente, ATA) sia stabilizzato che a tempo determinato diventerà il protagonista di una scuola dagli aspetti fortemente innovativi che dovranno essere guidati.

Dovranno inoltre risultare chiari gli obiettivi incarnati dalle migliori medesime: si renderanno così necessari piani di formazione e aggiornamento ad hoc.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre - Pentamestre

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

I Collaboratori del Dirigente Scolastico svolgono le seguenti funzioni: vigilare sull'osservanza e rispetto dell'orario di servizio dei docenti; assumere le decisioni necessarie a risolvere i problemi contingenti ed urgenti, di concerto con il D.S.; concedere agli studenti e registrare sul Libretto Scolastico Web i permessi di entrata posticipata e uscita anticipata permanente; concedere agli studenti e registrare sul Libretto Scolastico Web i permessi di entrata posticipata; Coadiuvarne il D.S. nell'attività amministrativa dell'Istituto; verificare l'applicazione del Regolamento di Istituto e l'osservanza del Piano dell'Offerta Formativa e del Patto Educativo di Corresponsabilità; collaborare alla formazione classi (tenuto conto dei criteri deliberati dal Collegio Docenti, come da Piano dell'Offerta Formativa e secondo le indicazioni del Dirigente Scolastico); curare la preparazione dei lavori del Collegio Docenti, dei Consigli di Classe e degli scrutini; presiedere gli scrutini se impossibilitato il Dirigente Scolastico; svolgere attività certificativa riguardante gli studenti, con esclusione di quelle che rientrano nell'area

2





dell'autonomia operativa del DSGA. I certificati saranno rilasciati nel pieno rispetto della normativa vigente, a nome e per conto dell'Istituzione scolastica; coordinare le attività legate ai laboratori e all'ampliamento dell'Offerta Formativa; definire la programmazione annuale del Piano delle Attività Funzionali all'Insegnamento secondo le indicazioni del Dirigente Scolastico; curare gli aspetti innovativi, di sperimentazione e di ricerca in ambito didattico curricolare; curare le sostituzioni dei docenti assenti e la compilazione del prospetto della sostituzione dei docenti a pagamento utilizzando personale a disposizione, attribuendo ore eccedenti o procedendo alla copertura delle classi, tenuto conto dei criteri deliberati dal Collegio Docenti, come dal Piano dell'Offerta Formativa e secondo le indicazioni del Dirigente Scolastico. Il Collaboratore Vicario svolge funzione di: sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza, impedimento, ferie; segnalazione infortuni ed espletamento di ogni atto dovuto; coordinamento della sostituzione del personale docente assente, su segnalazione dell'Ufficio Personale; controllo dell'osservanza procedure relative a ASSENZE, RITARDI e USCITE ANTICIPATE degli studenti; firma Atti riferiti agli studenti, ove utile con firma congiunta al responsabile del procedimento; rilascia dati relativi agli studenti, ove utile con firma congiunta al responsabile del procedimento; coordinamento CALENDARI dei Consigli di Classe e degli Scrutini coordinamento per Esami di Idoneità ed Integrativi e delle relative procedure; collegamento tra STAFF di



	<p>Presidenza, Funzioni Strumentali, Referenti di Progetto, Coordinatori di Classe, di Indirizzo e di Dipartimento; coordinamento efficacia della comunicazione interna; verifica distribuzione delle circolari generali e di tutti i materiali (verbali, orari, progetti, proposte) utili e necessari per la gestione delle attività didattiche; coordinamento Corsi di Sostegno, di Recupero, di Approfondimento; predisposizione strumenti/materiali per la formazione classi; coordinamento Visite e Viaggi di Istruzione.</p>	
Funzione strumentale	<p>Le Funzioni Strumentali dell'Istituto, per l'anno scolastico 2022/23 riguardano le seguenti Aree: Inclusione Scolastica e Personalizzazione; Valutazione e Autovalutazione dell'Istituto; PTOF/PdM e Curricolo di Istituto; Orientamento e continuità tra ordini di Scuola; Sicurezza e Qualità; Piano Nazionale Scuola Digitale. In riferimento alle singole Aree, i compiti della Funzione Strumentale riguardano:</p> <p>pianificazione, calendarizzazione dei lavori della commissione di riferimento; convocazione e coordinamento delle riunioni; cura, stesura e raccolta delle verbalizzazioni; raccolta e diffusione dei materiali e delle documentazioni; coordinamento ed attestazione finale dei lavori di commissione; archiviazione della documentazione e dei materiali.</p>	6
Capodipartimento	<p>Per Capodipartimento si intendono i Coordinatori di Area; le Aree disciplinari coinvolte sono le seguenti: Discipline giuridiche ed economiche; Disegno e Storia dell'Arte Elettrica ed Elettrotecnica; Fisica; Informatica; IRC; Lingua e Letteratura Italiana; Lingue</p>	15



straniere: Inglese e Spagnolo; Matematica; Meccanica; Psicologia; Scienze motorie e sportive; Scienze naturali ed integrate; Storia e Filosofia; Sostegno. Il Coordinatore di Area svolge i seguenti compiti: collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento; valorizza la progettualità dei docenti; media eventuali conflitti; è fautore e sostenitore di istanze innovative sia metodologiche che contenutistiche; si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente; prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia degli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'Istituto; presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del Dirigente.

Responsabile di plesso

Per responsabili di plesso si intende i Coordinatori degli Indirizzi presenti nell'Istituto, e riguardano: il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate (e Curvatura Biomedica); il Tecnico Settore Tecnologico (Indirizzo Elettronica ed elettrotecnica); il Tecnico Settore Tecnologico (Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni); il Tecnico Settore Tecnologico (Indirizzo Meccanica e Meccatronica); il Professionale dei servizi per la Sanità e L'assistenza Sociale. I responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.; partecipa agli incontri con il Dirigente, i

5



suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione.

Responsabile di laboratorio

Il Dirigente Scolastico individua alcuni docenti a cui attribuire l'incarico di Responsabile di Laboratorio con i seguenti compiti: controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti nei laboratori, officine e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27 D.I. 44/2001); curare la corretta segnalazione dei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisti di beni necessari al rinnovo e al potenziamento di laboratori, officine e palestre; indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità; formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra a Lei affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'Istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia; controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra affidatogli, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1) al DSGA e fornendo contestualmente

15



suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza; partecipare in caso di necessità, ed in ogni caso in avvio e conclusione di anno scolastico, alla commissione tecnica interna per l'espletamento delle funzioni previste dal D.L. 44/2001 agli artt. 36 (collaudo finale di lavori forniture e servizi), 52 (vendita di materiali fuori uso o di beni non più utilizzabili), 24 e 26 (ricognizione quinquennale dei beni e rinnovo decennale degli inventari, eliminazione dei beni dall'inventario).

Animatore digitale

L'animatore digitale si trova a collaborare, oltre che con il team digitale, con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può e, dovrebbe, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppo di lavoro specifici.

1

Team digitale

Il Team digitale collabora con i due docenti referenti rispettivamente dell'Innovazione Tecnologica/Amministratore di Sistema e dell'Innovazione Digitale/ Didattica Digitale. I compiti assegnati alle figure sono: la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica, la creazione di soluzioni innovative. Attraverso la formazione interna si vuole: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la

2



comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. Attraverso il coinvolgimento della comunità scolastica si vuole: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie ed altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Attraverso la creazione di soluzioni innovative si vuole: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola ( esempio uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, la pratica di una metodologia comune, l'informazione su innovazioni esistenti in altre scuole, un laboratorio di coding per tutti gli studenti) coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coordinatore  
dell'educazione civica

Come previsto dalla legge 92/2019, l'Istituto ha individuato, per ciascuna classe un docente con compiti di coordinamento dell'intero percorso di educazione civica. Tale docente coordina quindi le diverse attività didattiche svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe. Compito principale del coordinatore di Educazione Civica è quello relativo alla valutazione degli studenti. Infatti, sta al coordinatore rivolgersi ai docenti cui è affidato l'insegnamento di educazione civica, per

63





acquisire elementi conoscitivi riguardanti gli studenti; e per formulare in sede di scrutinio una proposta di voto da inserire nel documento di valutazione, infatti, come previsto dalle Legge, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, secondo i criteri stabiliti nel PTOF.

Referente Orario e  
Cambio Aule

I compiti del referente dell'orario e del cambio aule sono: realizzare, sulla base delle indicazioni fornite dal docente, e su una scala di criteri funzionali, equi e imparziali, e stilare l'orario provvisorio nelle prime settimane dell'anno scolastico e l'orario definitivo; collaborare con il Dirigente Scolastico nella stesura, articolazione e aggiustamento del quadro orario; collaborare con il Dirigente Scolastico per la stesura dell'orario definitivo delle lezioni; provvedere a ogni eventuale riadattamento del quadro orario al verificarsi di eventuali motivate esigenze. I compiti del referente sostituzione docenti e cambio aule sono: organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte"; curare la compilazione del prospetto della sostituzione dei docenti a pagamento utilizzando personale a disposizione, attribuendo ore eccedenti o procedendo alla copertura delle classi, tenuto conto dei criteri deliberati dal Collegio Docenti, come dal Piano dell'Offerta Formativa e secondo le indicazioni del Dirigente Scolastico.

2

Coordinatori di Classe

Le funzioni e i compiti dei consigli di classe sono: presiede (art.5,c.8 del D.Lgs. 297/1994) il Consiglio di Classe in assenza del Dirigente Scolastico (in questo caso la verbalizzazione

63



dell'incontro è affidata ad un docente individuato come segretario); svolge le funzioni di segretario quando il Consiglio è presieduto dal Dirigente Scolastico; promuove, coordina, organizza in maniera sinergica e sistematica i rapporti con i docenti della classe nel campo della didattica, degli interventi culturali ed interdisciplinari; controlla periodicamente il profitto e il comportamento della classe attraverso il registro Elettronico, segnalando al Dirigente Scolastico e alla Vicepresidenza note disciplinari e casi di particolare criticità; monitora costantemente le assenze (compresi gli ingressi posticipati e le uscite anticipate) degli studenti, segnalando all'Ufficio di presidenza (per il tramite dei Collaboratori del Dirigente) casi di dispersione scolastica attivando le procedure del caso previste; cura i contatti e le relazioni con le famiglie; promuove nel gruppo classe e nei docenti del CdC spirito collaborativo e interesse per le attività formative; elabora, in sinergia con la Funzione Strumentale Area Inclusione e Personalizzazione e con il team di docenti del CdC, il PEI e/o PDP per gli studenti DVA, con BES (Bisogni Educativi Speciali), con DSA.

Tutor PCTO	Le funzioni e i compiti del Tutor dei PCTO (Percorso per le Competenze Trasversali per Orientamento) sono: collaborare nelle fasi di progettazione del percorso formativo e nell'individuazione degli esperti e delle Aziende nelle quali effettuare lo stage e nella redazione del calendario delle attività; collegarsi con gli esperti del mondo del lavoro; presentare agli esperti la situazione della classe e con gli stessi	39
------------	---	----



determinare le strategie per l'efficacia dell'azione formativa; curare i rapporti con le aziende; fornire l'assistenza tecnica agli studenti, soprattutto durante lo stage; riferire ai Referenti di Indirizzo, sulle verifiche effettuate, sulla frequenza degli studenti, sulle difficoltà riscontrate, sugli obiettivi raggiunti, segnalando eventuali comportamenti scorretti da parte degli alunni; farsi consegnare dai tutor aziendali la documentazione prevista (la relazione finale, la scheda riassuntiva di valutazione, il questionario di verifica dello stage)

Tutor classi dell'Indirizzo Professionale dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale	I compiti dei tutor per l'indirizzo SAS sono: monitorare l'andamento scolastico degli studenti della classe presi in carico; compilare il PFI (Progetto Formativo Individuale).	49
--	---	----

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	I docenti, preso atto degli obiettivi formativi da perseguire, indicati dal comma 7 dell'art. 1 della Legge 107/2015, saranno utilizzati in corso d'anno, tenendo conto anche delle indicazioni pervenute dai Dipartimenti di competenza, di accordi in divenire con i rispettivi docenti titolari delle discipline/classi assegnate, delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM (comma 1 dell'art. 28 del CCNL 2016/2018), ciascuno per le specifiche competenze (appurate attraverso le	1
--	--	---



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

procedure di assegnazione) in alcune delle seguenti attività: supporto organizzativo/gestionale/didattico alla Dirigenza per attività funzionali ai progetti e alle iniziative dell'Istituto; supporto alla redazione/gestione di eventuali progetti proposti dal MI e/o da altre Istituzioni Pubbliche, anche in forma di Rete di scuole; supporto alla realizzazione di iniziative di formazione rivolte agli studenti e al personale della scuola; collaborazione con il Dirigente; collaborazione in classe con i docenti curricolari per la progettazione e la realizzazione di Unità di Apprendimento multidisciplinari ed interdisciplinari, anche attraverso l'organizzazione per gruppi di studenti differenziati per metodi e processi di apprendimento e alle attività connesse con forme di didattica laboratoriale e/o innovativa; supporto e collaborazione ai processi di innovazione e di formazione del personale connessi con il PNSD; attività ed iniziative rivolte alle famiglie degli studenti; contributo e collaborazione con i rispettivi docenti dei dipartimenti disciplinari per lo sviluppo di metodologie didattiche per competenze e nella proposta ed utilizzazione in classe di forme di didattica innovativa e laboratoriale (preparazione di argomenti mediante l'utilizzo delle DIGITAL BOARD; preparazione ed utilizzo di moduli didattici specifici per studenti DVA e con DSA; programmazione CLIL per le classi V; recupero linguistico per studenti stranieri);



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

supporto agli studenti con disabilità; DSA; BES - Progetti per la riduzione della dispersione scolastica; forme di prevenzione, interventi ed iniziative di formazione a favore dell'educazione consapevole all'uso della rete Internet e delle tecnologie; supporto alle classi Quinte in attività di simulazione e preparazione all'Esame di Stato; organizzazione e supporto alle classi Seconde per le Prove Invalsi; supporto ai processi di valutazione dell'Istituto (R.A.V., sistema SNV, forme di autovalutazione e di rendicontazione sociale); progetti ed iniziative specifiche. I docenti dell'Organico dell'Autonomia con ore in attività di potenziamento dovranno presentare una proposta progettuale e avranno cura di monitorare e annotare personalmente e costantemente le attività svolte, sia per una rendicontazione quantitativa sia per consentire una valutazione effettiva delle stesse attraverso apposita relazione e documentazione da conservare agli atti. Inoltre saranno utilizzati per la sostituzione dei docenti nelle classi: faranno regolarmente lezione (ciascuno per la disciplina di propria competenza) e/o attività di recupero/sostegno/potenziamento. Nel caso in cui dovessero verificarsi assenze dei docenti, gli insegnanti in ore di potenziamento saranno assegnati dal Dirigente scolastico alle classi scoperte fino ad un massimo di 10 giorni, assumendo l'orario di servizio ed il giorno libero del docente assente (ai sensi di quanto previsto all'art. 1, comma 85 della Legge 107/2015).



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

A017 - DISEGNO E  
STORIA DELL'ARTE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

I docenti, preso atto degli obiettivi formativi da perseguire, indicati dal comma 7 dell'art. 1 della Legge 107/2015, saranno utilizzati in corso d'anno, tenendo conto anche delle indicazioni pervenute dai Dipartimenti di competenza, di accordi in divenire con i rispettivi docenti titolari delle discipline/classi assegnate, delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM (comma 1 dell'art. 28 del CCNL 2016/2018), ciascuno per le specifiche competenze (appurate attraverso le procedure di assegnazione) in alcune delle seguenti attività: supporto organizzativo/gestionale/didattico alla Dirigenza per attività funzionali ai progetti e alle iniziative dell'Istituto; supporto alla redazione/gestione di eventuali progetti proposti dal MI e/o da altre Istituzioni Pubbliche, anche in forma di Rete di scuole; supporto alla realizzazione di iniziative di formazione rivolte agli studenti e al personale della scuola; collaborazione con il Dirigente; collaborazione in classe con i docenti curricolari per la progettazione e la realizzazione di Unità di Apprendimento multidisciplinari ed interdisciplinari, anche attraverso l'organizzazione per gruppi di studenti differenziati per metodi e processi di

1





Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

apprendimento e alle attività connesse con forme di didattica laboratoriale e/o innovativa; supporto e collaborazione ai processi di innovazione e di formazione del personale connessi con il PNSD; attività ed iniziative rivolte alle famiglie degli studenti; contributo e collaborazione con i rispettivi docenti dei dipartimenti disciplinari per lo sviluppo di metodologie didattiche per competenze e nella proposta ed utilizzazione in classe di forme di didattica innovativa e laboratoriale (preparazione di argomenti mediante l'utilizzo delle DIGITAL BOARD; preparazione ed utilizzo di moduli didattici specifici per studenti DVA e con DSA; programmazione CLIL per le classi V; recupero linguistico per studenti stranieri); supporto agli studenti con disabilità; DSA; BES - Progetti per la riduzione della dispersione scolastica; forme di prevenzione, interventi ed iniziative di formazione a favore dell'educazione consapevole all'uso della rete Internet e delle tecnologie; supporto alle classi Quinte in attività di simulazione e preparazione all'Esame di Stato; organizzazione e supporto alle classi Seconde per le Prove Invalsi; supporto ai processi di valutazione dell'Istituto (R.A.V., sistema SNV, forme di autovalutazione e di rendicontazione sociale); progetti ed iniziative specifiche. I docenti dell'Organico dell'Autonomia con ore in attività di potenziamento dovranno presentare una proposta progettuale e avranno cura di monitorare e annotare personalmente e



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

costantemente le attività svolte, sia per una rendicontazione quantitativa sia per consentire una valutazione effettiva delle stesse attraverso apposita relazione e documentazione da conservare agli atti. Inoltre saranno utilizzati per la sostituzione dei docenti nelle classi: faranno regolarmente lezione (ciascuno per la disciplina di propria competenza) e/o attività di recupero/sostegno/potenziamento. Nel caso in cui dovessero verificarsi assenze dei docenti, gli insegnanti in ore di potenziamento saranno assegnati dal Dirigente scolastico alle classi scoperte fino ad un massimo di 10 giorni, assumendo l'orario di servizio ed il giorno libero del docente assente (ai sensi di quanto previsto all'art. 1, comma 85 della Legge 107/2015).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

A018 - FILOSOFIA E  
SCIENZE UMANE

I docenti, preso atto degli obiettivi formativi da perseguire, indicati dal comma 7 dell'art. 1 della Legge 107/2015, saranno utilizzati in corso d'anno, tenendo conto anche delle indicazioni pervenute dai Dipartimenti di competenza, di accordi in divenire con i rispettivi docenti titolari delle discipline/classi assegnate, delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM (comma 1 dell'art. 28 del CCNL 2016/2018), ciascuno per le specifiche competenze (appurate attraverso le

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

procedure di assegnazione) in alcune delle seguenti attività: supporto organizzativo/gestionale/didattico alla Dirigenza per attività funzionali ai progetti e alle iniziative dell'Istituto; supporto alla redazione/gestione di eventuali progetti proposti dal MI e/o da altre Istituzioni Pubbliche, anche in forma di Rete di scuole; supporto alla realizzazione di iniziative di formazione rivolte agli studenti e al personale della scuola; collaborazione con il Dirigente; collaborazione in classe con i docenti curricolari per la progettazione e la realizzazione di Unità di Apprendimento multidisciplinari ed interdisciplinari, anche attraverso l'organizzazione per gruppi di studenti differenziati per metodi e processi di apprendimento e alle attività connesse con forme di didattica laboratoriale e/o innovativa; supporto e collaborazione ai processi di innovazione e di formazione del personale connessi con il PNSD; attività ed iniziative rivolte alle famiglie degli studenti; contributo e collaborazione con i rispettivi docenti dei dipartimenti disciplinari per lo sviluppo di metodologie didattiche per competenze e nella proposta ed utilizzazione in classe di forme di didattica innovativa e laboratoriale (preparazione di argomenti mediante l'utilizzo delle DIGITAL BOARD; preparazione ed utilizzo di moduli didattici specifici per studenti DVA e con DSA; programmazione CLIL per le classi V; recupero linguistico per studenti stranieri);



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

supporto agli studenti con disabilità; DSA; BES - Progetti per la riduzione della dispersione scolastica; forme di prevenzione, interventi ed iniziative di formazione a favore dell'educazione consapevole all'uso della rete Internet e delle tecnologie; supporto alle classi Quinte in attività di simulazione e preparazione all'Esame di Stato; organizzazione e supporto alle classi Seconde per le Prove Invalsi; supporto ai processi di valutazione dell'Istituto (R.A.V., sistema SNV, forme di autovalutazione e di rendicontazione sociale); progetti ed iniziative specifiche. I docenti dell'Organico dell'Autonomia con ore in attività di potenziamento dovranno presentare una proposta progettuale e avranno cura di monitorare e annotare personalmente e costantemente le attività svolte, sia per una rendicontazione quantitativa sia per consentire una valutazione effettiva delle stesse attraverso apposita relazione e documentazione da conservare agli atti. Inoltre saranno utilizzati per la sostituzione dei docenti nelle classi: faranno regolarmente lezione (ciascuno per la disciplina di propria competenza) e/o attività di recupero/sostegno/potenziamento. Nel caso in cui dovessero verificarsi assenze dei docenti, gli insegnanti in ore di potenziamento saranno assegnati dal Dirigente scolastico alle classi scoperte fino ad un massimo di 10 giorni, assumendo l'orario di servizio ed il giorno libero del docente assente (ai sensi di quanto previsto all'art. 1, comma 85 della Legge 107/2015).



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

A019 - FILOSOFIA E  
STORIA

I docenti, preso atto degli obiettivi formativi da perseguire, indicati dal comma 7 dell'art. 1 della Legge 107/2015, saranno utilizzati in corso d'anno, tenendo conto anche delle indicazioni pervenute dai Dipartimenti di competenza, di accordi in divenire con i rispettivi docenti titolari delle discipline/classi assegnate, delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM (comma 1 dell'art. 28 del CCNL 2016/2018), ciascuno per le specifiche competenze (appurate attraverso le procedure di assegnazione) in alcune delle seguenti attività: supporto organizzativo/gestionale/didattico alla Dirigenza per attività funzionali ai progetti e alle iniziative dell'Istituto; supporto alla redazione/gestione di eventuali progetti proposti dal MI e/o da altre Istituzioni Pubbliche, anche in forma di Rete di scuole; supporto alla realizzazione di iniziative di formazione rivolte agli studenti e al personale della scuola; collaborazione con il Dirigente; collaborazione in classe con i docenti curricolari per la progettazione e la realizzazione di Unità di Apprendimento multidisciplinari ed interdisciplinari, anche attraverso l'organizzazione per gruppi di studenti differenziati per metodi e processi di

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

apprendimento e alle attività connesse con forme di didattica laboratoriale e/o innovativa; supporto e collaborazione ai processi di innovazione e di formazione del personale connessi con il PNSD; attività ed iniziative rivolte alle famiglie degli studenti; contributo e collaborazione con i rispettivi docenti dei dipartimenti disciplinari per lo sviluppo di metodologie didattiche per competenze e nella proposta ed utilizzazione in classe di forme di didattica innovativa e laboratoriale (preparazione di argomenti mediante l'utilizzo delle DIGITAL BOARD; preparazione ed utilizzo di moduli didattici specifici per studenti DVA e con DSA; programmazione CLIL per le classi V; recupero linguistico per studenti stranieri); supporto agli studenti con disabilità; DSA; BES - Progetti per la riduzione della dispersione scolastica; forme di prevenzione, interventi ed iniziative di formazione a favore dell'educazione consapevole all'uso della rete Internet e delle tecnologie; supporto alle classi Quinte in attività di simulazione e preparazione all'Esame di Stato; organizzazione e supporto alle classi Seconde per le Prove Invalsi; supporto ai processi di valutazione dell'Istituto (R.A.V., sistema SNV, forme di autovalutazione e di rendicontazione sociale); progetti ed iniziative specifiche. I docenti dell'Organico dell'Autonomia con ore in attività di potenziamento dovranno presentare una proposta progettuale e avranno cura di monitorare e annotare personalmente e





Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

costantemente le attività svolte, sia per una rendicontazione quantitativa sia per consentire una valutazione effettiva delle stesse attraverso apposita relazione e documentazione da conservare agli atti. Inoltre saranno utilizzati per la sostituzione dei docenti nelle classi: faranno regolarmente lezione (ciascuno per la disciplina di propria competenza) e/o attività di recupero/sostegno/potenziamento. Nel caso in cui dovessero verificarsi assenze dei docenti, gli insegnanti in ore di potenziamento saranno assegnati dal Dirigente scolastico alle classi scoperte fino ad un massimo di 10 giorni, assumendo l'orario di servizio ed il giorno libero del docente assente (ai sensi di quanto previsto all'art. 1, comma 85 della Legge 107/2015).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

A026 - MATEMATICA

I docenti, preso atto degli obiettivi formativi da perseguire, indicati dal comma 7 dell'art. 1 della Legge 107/2015, saranno utilizzati in corso d'anno, tenendo conto anche delle indicazioni pervenute dai Dipartimenti di competenza, di accordi in divenire con i rispettivi docenti titolari delle discipline/classi assegnate, delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM (comma 1 dell'art. 28 del CCNL 2016/2018), ciascuno per le specifiche competenze (appurate attraverso le

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

procedure di assegnazione) in alcune delle seguenti attività: supporto organizzativo/gestionale/didattico alla Dirigenza per attività funzionali ai progetti e alle iniziative dell'Istituto; supporto alla redazione/gestione di eventuali progetti proposti dal MI e/o da altre Istituzioni Pubbliche, anche in forma di Rete di scuole; supporto alla realizzazione di iniziative di formazione rivolte agli studenti e al personale della scuola; collaborazione con il Dirigente; collaborazione in classe con i docenti curricolari per la progettazione e la realizzazione di Unità di Apprendimento multidisciplinari ed interdisciplinari, anche attraverso l'organizzazione per gruppi di studenti differenziati per metodi e processi di apprendimento e alle attività connesse con forme di didattica laboratoriale e/o innovativa; supporto e collaborazione ai processi di innovazione e di formazione del personale connessi con il PNSD; attività ed iniziative rivolte alle famiglie degli studenti; contributo e collaborazione con i rispettivi docenti dei dipartimenti disciplinari per lo sviluppo di metodologie didattiche per competenze e nella proposta ed utilizzazione in classe di forme di didattica innovativa e laboratoriale (preparazione di argomenti mediante l'utilizzo delle DIGITAL BOARD; preparazione ed utilizzo di moduli didattici specifici per studenti DVA e con DSA; programmazione CLIL per le classi V; recupero linguistico per studenti stranieri);



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

supporto agli studenti con disabilità; DSA; BES - Progetti per la riduzione della dispersione scolastica; forme di prevenzione, interventi ed iniziative di formazione a favore dell'educazione consapevole all'uso della rete Internet e delle tecnologie; supporto alle classi Quinte in attività di simulazione e preparazione all'Esame di Stato; organizzazione e supporto alle classi Seconde per le Prove Invalsi; supporto ai processi di valutazione dell'Istituto (R.A.V., sistema SNV, forme di autovalutazione e di rendicontazione sociale); progetti ed iniziative specifiche. I docenti dell'Organico dell'Autonomia con ore in attività di potenziamento dovranno presentare una proposta progettuale e avranno cura di monitorare e annotare personalmente e costantemente le attività svolte, sia per una rendicontazione quantitativa sia per consentire una valutazione effettiva delle stesse attraverso apposita relazione e documentazione da conservare agli atti. Inoltre saranno utilizzati per la sostituzione dei docenti nelle classi: faranno regolarmente lezione (ciascuno per la disciplina di propria competenza) e/o attività di recupero/sostegno/potenziamento. Nel caso in cui dovessero verificarsi assenze dei docenti, gli insegnanti in ore di potenziamento saranno assegnati dal Dirigente scolastico alle classi scoperte fino ad un massimo di 10 giorni, assumendo l'orario di servizio ed il giorno libero del docente assente (ai sensi di quanto previsto all'art. 1, comma 85 della Legge 107/2015).



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

I docenti, preso atto degli obiettivi formativi da perseguire, indicati dal comma 7 dell'art. 1 della Legge 107/2015, saranno utilizzati in corso d'anno, tenendo conto anche delle indicazioni pervenute dai Dipartimenti di competenza, di accordi in divenire con i rispettivi docenti titolari delle discipline/classi assegnate, delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM (comma 1 dell'art. 28 del CCNL 2016/2018), ciascuno per le specifiche competenze (appurate attraverso le procedure di assegnazione) in alcune delle seguenti attività: supporto organizzativo/gestionale/didattico alla Dirigenza per attività funzionali ai progetti e alle iniziative dell'Istituto; supporto alla redazione/gestione di eventuali progetti proposti dal MI e/o da altre Istituzioni Pubbliche, anche in forma di Rete di scuole; supporto alla realizzazione di iniziative di formazione rivolte agli studenti e al personale della scuola; collaborazione con il Dirigente; collaborazione in classe con i docenti curricolari per la progettazione e la realizzazione di Unità di Apprendimento multidisciplinari ed interdisciplinari, anche attraverso l'organizzazione per gruppi di studenti differenziati per metodi e processi di

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

apprendimento e alle attività connesse con forme di didattica laboratoriale e/o innovativa; supporto e collaborazione ai processi di innovazione e di formazione del personale connessi con il PNSD; attività ed iniziative rivolte alle famiglie degli studenti; contributo e collaborazione con i rispettivi docenti dei dipartimenti disciplinari per lo sviluppo di metodologie didattiche per competenze e nella proposta ed utilizzazione in classe di forme di didattica innovativa e laboratoriale (preparazione di argomenti mediante l'utilizzo delle DIGITAL BOARD; preparazione ed utilizzo di moduli didattici specifici per studenti DVA e con DSA; programmazione CLIL per le classi V; recupero linguistico per studenti stranieri); supporto agli studenti con disabilità; DSA; BES - Progetti per la riduzione della dispersione scolastica; forme di prevenzione, interventi ed iniziative di formazione a favore dell'educazione consapevole all'uso della rete Internet e delle tecnologie; supporto alle classi Quinte in attività di simulazione e preparazione all'Esame di Stato; organizzazione e supporto alle classi Seconde per le Prove Invalsi; supporto ai processi di valutazione dell'Istituto (R.A.V., sistema SNV, forme di autovalutazione e di rendicontazione sociale); progetti ed iniziative specifiche. I docenti dell'Organico dell'Autonomia con ore in attività di potenziamento dovranno presentare una proposta progettuale e avranno cura di monitorare e annotare personalmente e



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

costantemente le attività svolte, sia per una rendicontazione quantitativa sia per consentire una valutazione effettiva delle stesse attraverso apposita relazione e documentazione da conservare agli atti. Inoltre saranno utilizzati per la sostituzione dei docenti nelle classi: faranno regolarmente lezione (ciascuno per la disciplina di propria competenza) e/o attività di recupero/sostegno/potenziamento. Nel caso in cui dovessero verificarsi assenze dei docenti, gli insegnanti in ore di potenziamento saranno assegnati dal Dirigente scolastico alle classi scoperte fino ad un massimo di 10 giorni, assumendo l'orario di servizio ed il giorno libero del docente assente (ai sensi di quanto previsto all'art. 1, comma 85 della Legge 107/2015).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

A048 - SCIENZE MOTORIE  
E SPORTIVE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

I docenti, preso atto degli obiettivi formativi da perseguire, indicati dal comma 7 dell'art. 1 della Legge 107/2015, saranno utilizzati in corso d'anno, tenendo conto anche delle indicazioni pervenute dai Dipartimenti di competenza, di accordi in divenire con i rispettivi docenti titolari delle discipline/classi assegnate, delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM (comma 1 dell'art. 28 del CCNL 2016/2018), ciascuno per le specifiche competenze (appurate attraverso le

1





Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

procedure di assegnazione) in alcune delle seguenti attività: supporto organizzativo/gestionale/didattico alla Dirigenza per attività funzionali ai progetti e alle iniziative dell'Istituto; supporto alla redazione/gestione di eventuali progetti proposti dal MI e/o da altre Istituzioni Pubbliche, anche in forma di Rete di scuole; supporto alla realizzazione di iniziative di formazione rivolte agli studenti e al personale della scuola; collaborazione con il Dirigente; collaborazione in classe con i docenti curricolari per la progettazione e la realizzazione di Unità di Apprendimento multidisciplinari ed interdisciplinari, anche attraverso l'organizzazione per gruppi di studenti differenziati per metodi e processi di apprendimento e alle attività connesse con forme di didattica laboratoriale e/o innovativa; supporto e collaborazione ai processi di innovazione e di formazione del personale connessi con il PNSD; attività ed iniziative rivolte alle famiglie degli studenti; contributo e collaborazione con i rispettivi docenti dei dipartimenti disciplinari per lo sviluppo di metodologie didattiche per competenze e nella proposta ed utilizzazione in classe di forme di didattica innovativa e laboratoriale (preparazione di argomenti mediante l'utilizzo delle DIGITAL BOARD; preparazione ed utilizzo di moduli didattici specifici per studenti DVA e con DSA; programmazione CLIL per le classi V; recupero linguistico per studenti stranieri);



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

supporto agli studenti con disabilità; DSA; BES - Progetti per la riduzione della dispersione scolastica; forme di prevenzione, interventi ed iniziative di formazione a favore dell'educazione consapevole all'uso della rete Internet e delle tecnologie; supporto alle classi Quinte in attività di simulazione e preparazione all'Esame di Stato; organizzazione e supporto alle classi Seconde per le Prove Invalsi; supporto ai processi di valutazione dell'Istituto (R.A.V., sistema SNV, forme di autovalutazione e di rendicontazione sociale); progetti ed iniziative specifiche. I docenti dell'Organico dell'Autonomia con ore in attività di potenziamento dovranno presentare una proposta progettuale e avranno cura di monitorare e annotare personalmente e costantemente le attività svolte, sia per una rendicontazione quantitativa sia per consentire una valutazione effettiva delle stesse attraverso apposita relazione e documentazione da conservare agli atti. Inoltre saranno utilizzati per la sostituzione dei docenti nelle classi: faranno regolarmente lezione (ciascuno per la disciplina di propria competenza) e/o attività di recupero/sostegno/potenziamento. Nel caso in cui dovessero verificarsi assenze dei docenti, gli insegnanti in ore di potenziamento saranno assegnati dal Dirigente scolastico alle classi scoperte fino ad un massimo di 10 giorni, assumendo l'orario di servizio ed il giorno libero del docente assente (ai sensi di quanto previsto all'art. 1, comma 85 della Legge 107/2015).



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

A050 - SCIENZE  
NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE

I docenti, preso atto degli obiettivi formativi da perseguire, indicati dal comma 7 dell'art. 1 della Legge 107/2015, saranno utilizzati in corso d'anno, tenendo conto anche delle indicazioni pervenute dai Dipartimenti di competenza, di accordi in divenire con i rispettivi docenti titolari delle discipline/classi assegnate, delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM (comma 1 dell'art. 28 del CCNL 2016/2018), ciascuno per le specifiche competenze (appurate attraverso le procedure di assegnazione) in alcune delle seguenti attività: supporto organizzativo/gestionale/didattico alla Dirigenza per attività funzionali ai progetti e alle iniziative dell'Istituto; supporto alla redazione/gestione di eventuali progetti proposti dal MI e/o da altre Istituzioni Pubbliche, anche in forma di Rete di scuole; supporto alla realizzazione di iniziative di formazione rivolte agli studenti e al personale della scuola; collaborazione con il Dirigente; collaborazione in classe con i docenti curricolari per la progettazione e la realizzazione di Unità di Apprendimento multidisciplinari ed interdisciplinari, anche attraverso l'organizzazione per gruppi di studenti differenziati per metodi e processi di

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

apprendimento e alle attività connesse con forme di didattica laboratoriale e/o innovativa; supporto e collaborazione ai processi di innovazione e di formazione del personale connessi con il PNSD; attività ed iniziative rivolte alle famiglie degli studenti; contributo e collaborazione con i rispettivi docenti dei dipartimenti disciplinari per lo sviluppo di metodologie didattiche per competenze e nella proposta ed utilizzazione in classe di forme di didattica innovativa e laboratoriale (preparazione di argomenti mediante l'utilizzo delle DIGITAL BOARD; preparazione ed utilizzo di moduli didattici specifici per studenti DVA e con DSA; programmazione CLIL per le classi V; recupero linguistico per studenti stranieri); supporto agli studenti con disabilità; DSA; BES - Progetti per la riduzione della dispersione scolastica; forme di prevenzione, interventi ed iniziative di formazione a favore dell'educazione consapevole all'uso della rete Internet e delle tecnologie; supporto alle classi Quinte in attività di simulazione e preparazione all'Esame di Stato; organizzazione e supporto alle classi Seconde per le Prove Invalsi; supporto ai processi di valutazione dell'Istituto (R.A.V., sistema SNV, forme di autovalutazione e di rendicontazione sociale); progetti ed iniziative specifiche. I docenti dell'Organico dell'Autonomia con ore in attività di potenziamento dovranno presentare una proposta progettuale e avranno cura di monitorare e annotare personalmente e



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

costantemente le attività svolte, sia per una rendicontazione quantitativa sia per consentire una valutazione effettiva delle stesse attraverso apposita relazione e documentazione da conservare agli atti. Inoltre saranno utilizzati per la sostituzione dei docenti nelle classi: faranno regolarmente lezione (ciascuno per la disciplina di propria competenza) e/o attività di recupero/sostegno/potenziamento. Nel caso in cui dovessero verificarsi assenze dei docenti, gli insegnanti in ore di potenziamento saranno assegnati dal Dirigente scolastico alle classi scoperte fino ad un massimo di 10 giorni, assumendo l'orario di servizio ed il giorno libero del docente assente (ai sensi di quanto previsto all'art. 1, comma 85 della Legge 107/2015).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

AB24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)

I docenti, preso atto degli obiettivi formativi da perseguire, indicati dal comma 7 dell'art. 1 della Legge 107/2015, saranno utilizzati in corso d'anno, tenendo conto anche delle indicazioni pervenute dai Dipartimenti di competenza, di accordi in divenire con i rispettivi docenti titolari delle discipline/classi assegnate, delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM (comma 1 dell'art. 28 del CCNL 2016/2018), ciascuno per le specifiche competenze (appurate attraverso le

2



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

procedure di assegnazione) in alcune delle seguenti attività: supporto organizzativo/gestionale/didattico alla Dirigenza per attività funzionali ai progetti e alle iniziative dell'Istituto; supporto alla redazione/gestione di eventuali progetti proposti dal MI e/o da altre Istituzioni Pubbliche, anche in forma di Rete di scuole; supporto alla realizzazione di iniziative di formazione rivolte agli studenti e al personale della scuola; collaborazione con il Dirigente; collaborazione in classe con i docenti curricolari per la progettazione e la realizzazione di Unità di Apprendimento multidisciplinari ed interdisciplinari, anche attraverso l'organizzazione per gruppi di studenti differenziati per metodi e processi di apprendimento e alle attività connesse con forme di didattica laboratoriale e/o innovativa; supporto e collaborazione ai processi di innovazione e di formazione del personale connessi con il PNSD; attività ed iniziative rivolte alle famiglie degli studenti; contributo e collaborazione con i rispettivi docenti dei dipartimenti disciplinari per lo sviluppo di metodologie didattiche per competenze e nella proposta ed utilizzazione in classe di forme di didattica innovativa e laboratoriale (preparazione di argomenti mediante l'utilizzo delle DIGITAL BOARD; preparazione ed utilizzo di moduli didattici specifici per studenti DVA e con DSA; programmazione CLIL per le classi V; recupero linguistico per studenti stranieri);





Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

supporto agli studenti con disabilità; DSA; BES - Progetti per la riduzione della dispersione scolastica; forme di prevenzione, interventi ed iniziative di formazione a favore dell'educazione consapevole all'uso della rete Internet e delle tecnologie; supporto alle classi Quinte in attività di simulazione e preparazione all'Esame di Stato; organizzazione e supporto alle classi Seconde per le Prove Invalsi; supporto ai processi di valutazione dell'Istituto (R.A.V., sistema SNV, forme di autovalutazione e di rendicontazione sociale); progetti ed iniziative specifiche. I docenti dell'Organico dell'Autonomia con ore in attività di potenziamento dovranno presentare una proposta progettuale e avranno cura di monitorare e annotare personalmente e costantemente le attività svolte, sia per una rendicontazione quantitativa sia per consentire una valutazione effettiva delle stesse attraverso apposita relazione e documentazione da conservare agli atti. Inoltre saranno utilizzati per la sostituzione dei docenti nelle classi: faranno regolarmente lezione (ciascuno per la disciplina di propria competenza) e/o attività di recupero/sostegno/potenziamento. Nel caso in cui dovessero verificarsi assenze dei docenti, gli insegnanti in ore di potenziamento saranno assegnati dal Dirigente scolastico alle classi scoperte fino ad un massimo di 10 giorni, assumendo l'orario di servizio ed il giorno libero del docente assente (ai sensi di quanto previsto all'art. 1, comma 85 della Legge 107/2015).



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabile, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, al personale ATA, poso alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art.25 comma 6 D.lgs. 165/2001); formula all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano delle attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il Dirigente Scolastico verificatene la congruenza rispetto al PTOF e dopo averne espletato le procedure relative alla contrattazione di Istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU. Organizza, previa definizione del Piano Annuale delle Attività del personale ATA, autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico e, attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra Dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa



e le prestazioni eccedenti l'orario di obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. È funzionario delegato, u e di elaborazione ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; possono essere affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle Istituzioni Scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'Istituto, il DSGA effettua il controllo sul contratto d'Istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma Annuale; predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/06 il Consiglio di Istituto esegue; aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2); congiuntamente al Dirigente Scolastico, le Reversali di Incasso (articolo 10) e i mandati di pagamento (articolo 12); provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della formula dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 3); provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1); predispone il Conto Consuntivo entro il 15/03 (articolo 18, comma 5); tiene a cura l'inventario assumendo la responsabilità di Consegatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7); è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5); svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2); svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per



espletate l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); espleta le funzioni di Ufficiale Rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4); redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3); ha la custodia del registro di verbali dei Revisori dei Conti.

#### Ufficio protocollo

Le funzioni svolte dagli addetti all'Ufficio Protocollo sono: Tenuta e gestione del protocollo informatizzato; Stampa del registro protocollo e archivio smistamento della corrispondenza in arrivo; Raccolta degli atti da sottoporre alla firma; Affissione e tenuta all'Albo di documenti e delle circolari; Invio posta ordinaria e telematica; Per i Viaggi di Istruzione si scarica posta elettronica - mail box istituzionale - sito MIUR - PEC Istituzionale; collaborazione e supporto alla Presidenza (è stato deciso che la posta si inoltra a tutto il personale tramite e-mail VIAGGI DI ISTRUZIONE); Per il protocollo informatico: Posta elettronica Sistema Informativo Amministrazione digitale; Servizi postali Accesso a documenti amministrativi, Autocertificazione e dichiarazioni sostitutive, Amministrazione periferica, Decentramento Amministrativo; Albo on-line, Sito Web.

#### Ufficio acquisti

Le funzioni svolte dagli addetti all'Ufficio Acquisti sono: Gestione beni patrimoniali; Tenuta degli inventari, discarico del materiale, collaborazione con il servizio di biblioteca, gestione del magazzino; Tenuta dei registri di magazzino a cura del materiale di facile consumo, di pulizia, ecc.; Predisposizione e determinazione dei piani di acquisto di beni e servizi, riparazioni, ecc.; Contatti con l'edilizia per la provincia.

#### Ufficio per la didattica

Le funzioni svolte dagli addetti all'Ufficio per la Didattica sono: gestione studenti e supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenze, valutazioni, certificazioni, progettualità, libri di testo, statistiche e monitoraggi; gestione ed elaborazione al SIDI dei



dati inerenti gli studenti; referente ed operatore amministrativo per registro elettronica; tenuta del fascicolo studenti e relative pratiche ; cambio annuale con relativa archiviazione; tenuta documenti in base al D.Lgs 196/03; gestione documentale per gli esami di licenza ed idoneità: pagelle, certificazioni, diplomi, tabellone, scrutini; corrispondenza con le famiglie e tenuta del relativo registro delle circolari: espletamento delle pratiche inerenti le elezioni degli organi collegiali; rapporti con gli Enti Locali e con Dite per acquisti relativi alla didattica ovvero registri e gestione uscite didattiche e attività sportive; gestione infortuni studenti e tenuta del relativo registro; inserimento all'Albo online per il proprio settore ed eventuale aggiornamento della sezione specifica del sito nell'Area Amministrazione Trasparente; collaborazione con l'Area del Personale per i dati inerenti la gestione organici; sostituzione dei colleghi in caso di assenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

Le funzioni svolte dagli addetti all'Ufficio per il personale (a tempo determinato, indeterminato, docente e ATA) sono: individuazione e contratti personale scolastico (docenti ed ATA), supplenti brevi e non, documentazione relativa, contratti docenti di religione; stipula di contratti di assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documento di rito, certificati di servizio, autorizzazione esercizio alla libera professione, decreti di congedo ed aspettative, richieste cessione di stipendio, privacy, procedimenti disciplinari, tenuta dei fascicoli personali, dichiarazione dei servizi, richieste di fascicoli personali, invio documentazione personale trasferito, assenze del personale docente ed ATA, ricostruzioni di carriera, redazione graduatorie ed individuazione docenti soprannumerari, disoccupazione, visite fiscali, trattamento di quiescenza, fondo Espero personale docente e ATA, assegni famigliari docenti e ATA, TFR, registro stipendi, ferie, ore eccedenti e arretrati personale supplente.





## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <https://www.istitutovalleseriana.edu.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Scuole Green

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### Approfondimento:

---

La rete di Scuole Green si pone quale obiettivo quello di creare un partenariato a livello nazionale di scuole che fattivamente si adoperino all'adozione fattiva di politiche green. In particolare promuovendo obiettivi specifici quali la riduzione dell'uso della plastica (portando a zero l'uso di bottigliette di plastica); promuovendo la raccolta differenziata dei rifiuti, le azioni di riciclo e riuso; l'incremento dei processi di dematerializzazione dei documenti cartacei; l'azione di sensibilizzazione tramite incontri con il mondo scientifico rispetto ai temi ambientali; la promozione di attività negoziale verso politiche di Green Public Procurement.

L'Istituto si è già adoperato negli anni 2020/2021 in azioni in tal senso quali RipuliAmo Gazzaniga (pulizia di aree demaniali) e la creazione del video La locanda delle api abbandonate in merito



all'importanza dell'azione di impollinazione degli insetti volanti contrastata e danneggiata dall'inquinamento atmosferico ed elettromagnetico). Inoltre sono state previste azioni di dematerializzazione dei documenti, trasferiti al mondo digitale, sia di attività legate alla burocrazia della didattica e del personale. L'Istituto inoltre si è distinto per la creazione di spazi verdi dedicati alla didattica tramite le aule outdoor, sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.

Per il triennio successivo si proseguirà in questa direzione focalizzando gli sforzi sia sul riciclo dei rifiuti in istituto, indirizzato ad una maggiore funzionalità, proseguendo nell'opera di dematerializzazione di ulteriori aspetti legati allo scambio e circolazione di documenti all'interno dell'istituto nonché della progressiva sostituzione delle bottigliette di plastica.

## Denominazione della rete: **Formazione e addestramento laboratoriale**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

Le finalità della rete di scopo sono individuabili nella formazione ed aggiornamento professionale



continuo del personale ATA; in tal senso l'Istituto si adopera anche per promuovere la valorizzazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni ed di attività amministrative in una ottica di risparmio, efficacia ed efficienza per le risorse economiche e strumentali nonché professionali impiegate.

Considerato l'indiscutibile aumento della mole di lavoro in capo agli uffici di segreteria delle Istituzioni scolastiche, si ritiene quanto mai opportuno concludere un accordo di rete utile ad una razionalizzazione dell'organizzazione amministrativa delle scuole e ad un'ottimizzazione delle risorse lavorative del personale amministrativo presente nelle singole realtà scolastiche, nel settore delle ricostruzioni di carriera, nell'ambito pensionistico in particolare nella sistemazione della posizione assicurativa sul portale INPS della "Nuova PassWeb" e nella gestione delle procedure dell'Ultimo Miglio ai fini della pensione e del TFS/TFR, ferma restando la competenza delle singole istituzioni scolastiche nell'adozione dei provvedimenti e nell'adempimento dei procedimenti amministrativi ad esse trasferiti in tali materie dalle disposizioni regolanti l'autonomia scolastica. L'obiettivo di una siffatta rete di scopo è di far conseguire al personale amministrativo un elevato grado di specializzazione nello svolgimento del lavoro assegnato. Lo scopo è quello di sfruttare al meglio la presenza, nelle diverse Istituzioni scolastiche, di personale amministrativo particolarmente qualificato in materia e consentire a detto personale di perfezionare la conoscenza delle stesse, mediante adeguate iniziative di formazione, nonché al personale ancora

## **Denominazione della rete: Scuole contro la violenza di genere, rete "Las Marisposas"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di sensibilizzazione ed educazione

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

CHIESTO A COSSEDDU IN ATTESA DI MATERIALE

## Denominazione della rete: Seconda stella a destra - intervento multidisciplinare

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

## Approfondimento:

La rete si propone di attivare interventi educativi territoriali di orientamento e ri-orientamento, percorsi e/o laboratori di reinserimento scolastico, offerte specifiche rivolte a studenti, docenti, famiglie, educatori.

Si pone fra gli obiettivi principali quello di rispondere in modo personalizzato e diversificato al disagio psichico e psichiatrico degli adolescenti, costruire e consolidare una rete territoriale in grado di formare équipes multidisciplinari (neuropsichiatra, pediatra, docente ecc.), interventi precoci di rilevazione del disagio.

Le azioni sono personalizzate sono strutturate ad hoc per ogni studente che possono essere collaborare con Centri Diurni per minori in difficoltà psicologica, emotiva e relazionale; rilevare precocemente il disagio e la sofferenza adolescenziale nelle scuole; percorsi di accompagnamento educativo; esperienze di risocializzazione; laboratori artistici/creativi/espressivi.

## Denominazione della rete: Centro Territoriale Inclusione (CTI)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali





Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

La rete ha quale scopo principale la creazione di interventi diretti all'inclusione scolastica degli studenti con BES e percorsi di alfabetizzazione per studenti NAI, in una ottica di sussidiarietà sia orizzontale che verticale per una positiva azione di accoglienza e di inserimento nella scuola di tutti.



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: A.s. 2023-2024 (in programma) - La scuola del futuro: dalle conoscenze alle competenze**

I docenti, divisi in Area, saranno impegnati nella redazione, condivisione, armonizzazione dei percorsi specifici organizzati in termini di competenze chiave al fine di produrre in azione la progettualità di didattica innovativa sperimentata nel corso dei trienni antecedenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: A.s. 2022-2023 (calendarizzato) - Progettare il recupero in modo efficace, efficiente, duraturo**

Trasformare l'attività di recupero didattico focalizzata sulla lacuna, in un percorso strutturato e coinvolgente che motivi il soggetto coinvolto partendo dall'unicità dello stesso volto a trasformare le



fragilità in punto di forza anche in una nuova ottica psico-socio-pedagogica.

#### Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati scolastici
  - Accurata analisi sulle classi, in particolare del biennio, in cui risulta più alta la percentuale di insuccessi e di abbandono scolastico al fine di attivare strategie mirate alla diminuzione di tale percentuale. Si potrebbero effettuare dei corsi di recupero/consolidamento/riallineamento per tutti gli studenti con lacune di base.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
  - Accurata analisi sulle classi seconde e quinte, per le quali il livello di performance risulta inferiore rispetto a quello di scuole regionali o nazionali con retroterra socioeconomico e culturale simile, al fine di mettere in atto, strategie strategie che possano rendere più qualificante il livello di preparazione degli studenti.

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: A.s. 2024-2025 (in programma) - Valutazione e auto-valutazione dei percorsi didattici**

In una ottica di formazione continua, sia dal punto di vista didattico che metodologico che valutativo il personale sarà saranno chiamato ad auto-valutarsi nell'azione didattica in una ottica di



miglioramento del servizio all'utenza dell'Istituto (in collegamento alle azioni della Rendicontazione sociale).

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: A.s. 2021 - 2022 Tornio e fresa CNC

---

Corso di aggiornamento sul tornio e sulla fresa a controllo numerico riservata ai docenti dell'Area Meccanica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti Area Meccanica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: A. s. 2021 - 2022 Corso di aggiornamento per software Cad-Cam "Inventor"**

---

Corso di aggiornamento sull'uso del nuovo software "Inventor" - CAD - CAM.

Destinatari	Area Meccanica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### A.s. 2022-2023 Digitalizzazione delle procedure

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### A.s. 2023-2024 (in programma) - Acquisizione di competenze di gestione in sicurezza dei laboratori di nuova generazione

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Saranno coinvolti professionisti del settore e dei tecnici installatori dei nuovi dispositivi eventualmente previsti e/o formatori del corretto utilizzo e della sicurezza in laboratorio.

## **A.s. 2023-2024 (in programma) - Acquisizione di competenze di gestione in sicurezza dei laboratori di nuova generazione**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **A.s. 2023-2024 (in programma) - Digitalizzazione delle procedure condivise tra Ufficio Tecnico e Area Amministrativa**

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo





Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **A.s. 2023-2024 (in programma) - Assistenza nella raccolta e conservazione dei dati per il PdM**

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **A.s. 2023-2024 (in programma) - Gestione igienico-ambientale e valutazione del rischio dei laboratori di nuova generazione**

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Personale tecnico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **A.s. 2023-2024 (in programma) - Digitalizzazione delle procedure in relazione alle azioni del PNSD e del PNRR**

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **A.s. 2021-2022 Corso aggiornamento collaboratori scolastici**

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## A.s. 2021-2022 Corso elaborazione TFR - TFS

---

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## A.s. 2019 - 2020 Corso di Formazione Regolamento e bilancio, residui, inventario e gestione patrimoniale

---

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Approfondimento

---



I corsi di aggiornamento svoltisi nell'a.s. 2021-2022 relativi al software "Inventor" e al "Tornio e fresa CNC" dedicati ai Docenti dell'Area Meccanica hanno coinvolto anche i tecnici di laboratorio.